

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. VIII

n. 6

PROGETTO DI BILANCIO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI PER L'ANNO FINANZIARIO 2015

DELIBERATO DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA

nelle riunioni del 22 dicembre 2014 e del 18 giugno 2015

PAGINA BIANCA

INDICE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI QUESTORI	<i>Pag.</i>	5
ALLEGATO ALLA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI QUESTORI: NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO DELLA CAMERA DEI DE- PUTATI	»	15
PROGETTO DI BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2015	»	29
ALLEGATI:		
1. BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017	»	47
1.1. PROGRAMMA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA PER IL TRIEN- NIO 2015-2017	»	57
1.2. RELAZIONE PROGRAMMATICA SUGLI OBIETTIVI ED INTER- VENTI DI INCREMENTO DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PER IL 2015 (PREDISPOSTA DAL DA- TORE DI LAVORO AI SENSI DELL'ARTICOLO 89, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ)	»	90
2. RAFFRONTO TRA PREVISIONI 2014 E PREVISIONI 2015	»	105
3. RICLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA SPESA – ANNO FINAN- ZIARIO 2015	»	129

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI QUESTORI

Onorevoli Colleghi! – Il bilancio di previsione per il 2015 approvato dall'Ufficio di Presidenza, unitamente all'allegato bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017, dà conto con chiarezza degli esiti del perdurante impegno degli organi di direzione politica nell'azione di contenimento e di razionalizzazione della spesa della nostra Istituzione. Nel corso degli ultimi dodici mesi, nell'ambito di tale impegno il Collegio dei Questori e l'Ufficio di Presidenza sono stati chiamati a confrontarsi con questioni di peculiare delicatezza e complessità. Il recesso anticipato dai contratti di locazione dei cosiddetti Palazzi Marini e la deliberazione con cui l'Ufficio di Presidenza ha fissato limiti massimi alle retribuzioni del personale dipendente, disponendo la riconduzione nell'ambito di quei limiti anche dei trattamenti già maturati, hanno in particolare posto all'attenzione degli organi di direzione politica un insieme di rilevanti problematiche, sia sul piano della gestione delle risorse umane e materiali dell'Istituzione sia sotto il profilo della traduzione degli effetti delle misure adottate sul quadro finanziario 2015-2017.

I risultati di tale azione sono rappresentati nei prospetti che vengono sottoposti all'esame dell'Assemblea. Ad avviso del Collegio dei Questori, si tratta di risultati senza dubbio positivi che – come si avrà modo di precisare nel prosieguo della presente relazione – potranno essere consolidati nella loro esatta entità già nel corso dell'esercizio 2015. La rassegna dei principali aggregati evidenzia difatti quanto segue:

– la dotazione resta fissata nella misura di 943,16 milioni di euro, oltre che per gli anni 2015 e 2016, anche per l'anno 2017, attestandosi così, per cinque esercizi di seguito, allo stesso livello del 2013, a sua volta inferiore di 50 milioni di euro rispetto al 2012;

– la spesa prevista per il 2015 si riduce di 50,5 milioni di euro rispetto al 2014 (nella misura dunque del 4,87 per cento) e si attesta a 986,6 milioni di euro, scendendo dunque sotto il miliardo di euro; l'ultimo anno in cui la spesa complessiva è stata inferiore a tale somma è stato il 2005; in termini reali ciò significa che per il funzionamento della Camera si spende quasi il 20 per cento in meno rispetto al 2005;

– al netto di quella previdenziale, la spesa registra un costante decremento in ciascuno degli anni del triennio rispetto all'anno precedente, attestandosi alla misura di 570 milioni di euro nel 2017;

– nell'anno 2015 saranno restituiti al bilancio dello Stato 34,7 milioni di euro, somma derivante, per 25 milioni, dalla destinazione all'Erario di una quota dell'avanzo di amministrazione accertato al termine dell'esercizio 2014 (su cui la relazione al conto consuntivo 2014 offre ampi ragguagli) e, per 9,75 milioni di euro, dalle trattenute operate sui trattamenti previdenziali ai sensi delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 87 e n. 88 del 2014, che hanno disposto l'applicazione ai vitalizi e alle pensioni del contributo di solidarietà sui trattamenti pensionistici maggiori introdotto dalla legge di stabilità 2014, con effetti per il triennio 2014-2016; tale somma si aggiunge ai 10 milioni di euro restituiti nel 2013 e ai 28,3 milioni di euro restituiti nel 2014;

– conseguentemente, dal 2013 al 2015, la riduzione della dotazione di 50 milioni di euro all'anno rispetto al 2012 e le restituzioni all'Erario hanno determinato per il bilancio dello Stato un minor onere per il funzionamento della Camera pari a 223 milioni di euro.

I paragrafi che seguono ripercorrono gli aspetti maggiormente qualificanti della decisione di bilancio che l'Ufficio di Presidenza sottopone all'Assemblea.

* * *

Si è detto come la dotazione resti fissata nella misura di 943,16 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio, ponendosi allo stesso livello del 2013 per il quinto esercizio consecutivo. Si tratta di un risultato che, lungi dall'assumere un valore formale o inerziale, evidenzia oltre ogni dubbio gli effetti della politica di sistematica riduzione e razionalizzazione della spesa perseguita dagli organi di direzione politica nella presente legislatura.

Per un verso, infatti, in assenza delle misure di risparmio adottate in tale contesto, una quantificazione in aumento della dotazione sarebbe stata inevitabile. Al riguardo, a solo titolo esemplificativo, si richiamano le deliberazioni con cui l'Ufficio di Presidenza, nel 2013 e nel 2014, ha successivamente prorogato sino al termine del 2017 le misure di contenimento oggi vigenti in tema di indennità parlamentare e di rimborsi ai deputati. L'effetto di risparmio derivante da tali misure sugli esercizi 2016 e 2017 corrisponde a 50 milioni di euro circa per ciascuno degli anni medesimi. Effetti di risparmio a regime nella misura di circa 20 milioni di euro annui a decorrere dal 2016 ha inoltre determinato la decisione dell'Ufficio di Presidenza, adottata nella riunione del 4 dicembre 2013, di non corrispondere al personale in servizio e in quiescenza l'adeguamento di stipendi e pensioni agli indici Istat per gli anni 2014 e 2015. In sostanza, l'andamento in costante riduzione della spesa dell'Istituzione parlamentare consente oggi di poter ritenere consolidato in termini strutturali un livello di dotazione che, nel 2012, era stato fissato in prospettiva esclusivamente congiunturale, per la sola durata cioè del triennio 2013-2015.

Per altro verso, le medesime misure di risparmio, nel consentire la stabilizzazione della dotazione agli stessi livelli del 2013, hanno anche

permesso l'avvio del processo virtuoso inteso a ridurre progressivamente il differenziale tra la spesa complessiva dell'Istituzione e la dotazione trasferita a carico del bilancio dello Stato, circostanza che implica l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione quale strumento ordinario di copertura della spesa. Si tratta di un obiettivo che, alla luce del livello della spesa complessiva previsto dai presenti documenti nei prossimi tre anni, non è lontano dall'essere conseguito. La spesa prevista per il 2015 è infatti pari a 986,6 milioni di euro, contro i 943,1 della dotazione (cui si aggiungono ovviamente le altre entrate non derivanti dai trasferimenti a carico del bilancio dello Stato).

Costituisce ovviamente parte integrante di tale processo l'obiettivo della progressiva riduzione dell'ammontare dell'avanzo di amministrazione. In questo contesto, l'Ufficio di Presidenza, su proposta del Collegio dei Questori, ha perseguito anche nell'anno 2015 l'indirizzo delineato nella presente legislatura, basato sulla restituzione al bilancio dello Stato di una quota dell'avanzo di amministrazione accertato a consuntivo all'atto della chiusura dell'esercizio appena concluso. Nel caso di specie, il conto consuntivo 2014 espone la restituzione all'erario di 25 milioni di euro che, in termini di cassa, saranno versati al bilancio dello Stato nell'anno in corso. Per altro, un'operazione di ulteriore deflazione dell'avanzo di amministrazione — con la devoluzione al bilancio dello Stato delle corrispondenti risorse — potrà essere operata al termine dell'anno 2015, all'atto di costruire il quadro finanziario 2016-2018. In quella fase, infatti, si auspica possano essere stati superati i fattori di incertezza che, allo stato, connotano il quadro finanziario per il triennio 2015-2017 (di cui si dirà *infra*) e che richiedono oggi di accantonare nell'avanzo di amministrazione degli anni 2016 e 2017, in particolare, le risorse rivenienti dal recesso anticipato dalle locazioni dei cosiddetti Palazzi Marini.

* * *

Per ciò che attiene alla spesa per i deputati, si è già detto delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza che hanno prorogato le misure di contenimento oggi vigenti in tema di indennità parlamentare e di rimborsi ai deputati. In particolare, per effetto da ultimo della deliberazione n. 114 del 2014, anche per il 2017 non si procederà all'adeguamento dell'indennità parlamentare — corrisposto per l'ultima volta nel 2006 — e continueranno ad applicarsi le misure di riduzione della medesima già adottate dall'ottobre 2011; parimenti, resteranno invariati alla misura già ridotta nel 2011 i rimborsi per le spese di soggiorno e per l'esercizio del mandato parlamentare.

* * *

Risultati considerevoli evidenzia l'andamento della spesa per il personale. In particolare, nel 2015 la spesa per le retribuzioni del personale (capitolo 25) ammonta a 194,9 milioni di euro, riducendosi di oltre 16 milioni di euro rispetto al 2014 (pari al 7,9 per cento in meno). Per la prima volta dal 2004, dunque dopo oltre dieci anni, la

spesa per le retribuzioni scende sotto la soglia dei 200 milioni di euro. In costante riduzione risultano anche le proiezioni del medesimo aggregato per il 2016 e il 2017. Al termine del triennio, la spesa per stipendi sarà inferiore alla spesa del 2003.

Il Collegio dei Questori ritiene opportuno evidenziare, al riguardo, come i dati testé esposti siano destinati a migliorare nel corso dell'esercizio, quando sarà possibile registrare con precisione l'effetto delle misure di riduzione delle retribuzioni del personale dipendente approvate dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 102 del 30 settembre 2014, al momento stimato secondo un criterio prudenziale. L'effetto di tali misure è infatti legato all'andamento dei pensionamenti, di cui è possibile allo stato una previsione attendibile limitata ad una parte dell'anno 2015, nonché all'evolversi del rilevante contenzioso che ha riguardato la deliberazione testé citata, circostanze che suggeriscono di valutare a consuntivo il concreto ammontare dei risparmi realizzati. Ciò del resto in coerenza con le valutazioni svolte dall'Esecutivo all'atto dell'introduzione del limite massimo di 240.000 euro posto alle retribuzioni a carico della finanza pubblica dall'articolo 13 del decreto-legge n. 66 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. Il Collegio dei Questori sottolinea in ogni caso sin d'ora il proprio avviso, nel senso di proporre all'Ufficio di Presidenza la restituzione al bilancio dello Stato delle risorse effettivamente derivanti dall'attuazione delle misure di cui alla deliberazione n. 102 del 2014, come accertate a chiusura della gestione annuale.

* * *

Per quanto attiene al settore delle locazioni immobiliari, viene in considerazione la complessa vicenda del recesso dalle locazioni passive stipulate a suo tempo con la società Milano 90. In termini finanziari, nel passaggio dal 2014 al 2015 ciò ha comportato: *a*) una riduzione degli oneri per locazione uffici (capitolo 55) nella misura di 23,8 milioni di euro; *b*) una riduzione degli oneri per i servizi accessori alle locazioni medesime (capitolo 130) nella misura di 14,5 milioni di euro. Si tratta della puntuale registrazione degli effetti finanziari determinati dall'esercizio del recesso, che attualmente – in un bilancio di previsione a normativa vigente come quello della Camera – rappresenta il punto di riferimento obbligato per la quantificazione dei conseguenti minori oneri.

È per altro noto come il Collegio dei Questori e l'Ufficio di Presidenza siano stati impegnati, sin dai giorni successivi all'esercizio del recesso, in un'attività molto complessa, volta a soddisfare il fabbisogno di spazi dell'utenza parlamentare – registrato a seguito degli interventi di razionalizzazione operati nelle sedi della Camera dopo il recesso – e a mantenere la disponibilità di una mensa aggiuntiva rispetto alle strutture di ristorazione di Palazzo Montecitorio, attraverso un accordo con effetti transattivi con la società Milano 90 idoneo a consolidare l'ammontare dei risparmi sopra citati, anche con ricadute positive sul piano della salvaguardia dei livelli occupazionali.

Poiché l'impegno degli organi di direzione politica su tale fronte è ad oggi in corso, gli elementi di aleatorietà che tuttora caratterizzano la vicenda hanno indotto l'Ufficio di Presidenza, sempre su proposta del Collegio dei Questori, ad iscrivere nell'avanzo di amministrazione le risorse rivenienti dalla riduzione della spesa in questione, in attesa che il definitivo chiarimento di tutti i profili rilevanti in materia consenta una decisione conclusiva circa l'impiego di tali risparmi.

* * *

Da ultimo, il Collegio dei Questori ritiene necessario portare all'attenzione dell'Assemblea la deliberazione con la quale, il 18 giugno 2015, l'Ufficio di Presidenza ha approvato la nuova struttura del bilancio di previsione della Camera, sulla cui base verranno articolati i prospetti finanziari a partire dall'esercizio 2016. La nuova struttura, che viene riportata in allegato alla presente relazione (corredata da note esplicative che ne consentono il raffronto con la struttura attuale), è stata predisposta in attuazione dell'ordine del giorno Mannino n. 65, accolto, previa riformulazione, in occasione dell'esame in Assemblea del bilancio di previsione 2014.

In rigorosa aderenza ai principi individuati dal dispositivo del citato ordine del giorno, la nuova struttura — partendo dall'esigenza di assicurare a tutti gli interessati un quadro conoscitivo maggiormente chiaro e dettagliato rispetto alla situazione presente — individua un punto di equilibrio tra una rappresentazione eccessivamente generica ed una eccessivamente analitica. Ciò al fine di garantire una comprensione efficace e significativa della spesa dell'Istituzione, nel rispetto del principio generale secondo cui i bilanci debbono essere redatti con chiarezza e debbono rappresentare in modo veritiero e corretto la realtà gestionale cui si riferiscono. In questo quadro, la nuova struttura incrementa senz'altro il grado di comprensibilità e di fruibilità dei documenti di bilancio, tenendo al tempo stesso ben presente il dato non superabile secondo cui il bilancio è un documento di sintesi, che verrebbe meno alla sua stessa natura e funzione se articolato in un eccesso di descrittori di dettaglio, alla ricerca esasperata di un'analisi che andrebbe inevitabilmente a scapito della sintesi e, in definitiva, della chiarezza richiesta dalla legge. Proprio sotto lo specifico profilo della sintesi espositiva, la nuova struttura risponde pienamente anche all'assetto delle competenze fissato dalla normativa vigente, la quale, da un lato, attribuisce al Collegio dei Questori il compito di sovrintendere alle spese della Camera, imputando al medesimo la responsabilità per l'attività di spesa nel suo concreto svolgimento; dall'altro lato, individua nei documenti di bilancio gli strumenti di sintesi attraverso cui il Collegio medesimo sottopone all'Ufficio di Presidenza gli esiti della gestione, assumendosene la relativa responsabilità.

Conclusivamente, a nome dell'Ufficio di Presidenza, il Collegio esprime l'avviso che la nuova struttura costituisca un avanzamento sul piano della trasparenza dei documenti di bilancio della nostra Istituzione. Non va comunque dimenticato in proposito che, oltre alla tradizionale classificazione delle entrate e delle spese per la rispettiva

natura economica, il bilancio di previsione e il conto consuntivo della Camera espongono anche la riclassificazione funzionale della spesa, sulla base delle principali missioni affidate all'Istituzione parlamentare. Tutto ciò, ovviamente, è da tempo reso disponibile su Internet, a disposizione di chiunque abbia interesse a conoscere e a comprendere in tutta la sua complessità la realtà amministrativa e contabile della Camera.

I dati finanziari – Esercizio 2015

Per quanto riguarda le entrate effettive, i dati finanziari per il 2015 evidenziano nel loro complesso una riduzione dello 0,40 per cento, pari a poco più di 4 milioni di euro. Nel Titolo I (Entrate da Bilancio dello Stato), si conferma la riduzione della dotazione nella misura di 50 milioni di euro rispetto all'ammontare del 2012; il relativo importo resta dunque fissato in 943,16 milioni di euro.

Il Titolo II (Entrate integrative) registra invece una riduzione del 5,33 per cento rispetto all'anno precedente, attestandosi la previsione a 73,24 milioni di euro. Le minori entrate sono da ricondurre principalmente al capitolo 45 (Entrate per recuperi vari), per 2,2 milioni di euro; al capitolo 35 (Entrate da ritenute e contributi per il trattamento pensionistico), per 1,6 milioni di euro; al capitolo 20 (Entrate da servizi resi dall'Amministrazione), per 0,6 milioni di euro.

Passando alla spesa effettiva, riferita cioè ai Titoli I e II (rispettivamente, spese correnti e in conto capitale), si registra una diminuzione del 4,87 per cento rispetto al 2014, a conferma del *trend* di costante riduzione degli ultimi anni.

Prima di commentare nel dettaglio le risultanze delle singole categorie in cui si articola la spesa, occorre rilevare come il confronto tra le previsioni per il 2015 e quelle dell'anno precedente sconta gli effetti, sul piano contabile, della restituzione di 25 milioni di euro al bilancio dello Stato di una quota dell'avanzo di amministrazione accertato a chiusura dell'esercizio 2014. Come riportato ampiamente nella relazione al conto consuntivo per tale ultimo esercizio (Doc. VIII, n. 5), tale restituzione ha infatti comportato l'iscrizione della relativa spesa al capitolo 220 (Restituzione di somme) e la contestuale riduzione delle previsioni di spesa iscritte nell'ambito di talune categorie in cui, al termine della gestione 2014, si sono registrate economie. Nei paragrafi che seguono si darà conto di tale circostanza a commento delle singole categorie di spesa, ove la medesima risulti rilevante ai fini di una migliore comprensione delle previsioni 2015.

Nel dettaglio, le previsioni della Categoria I (Deputati), pari a 144,9 milioni di euro, registrano un lieve aumento rispetto al precedente esercizio (pari allo 0,5 per cento). Il confronto con le previsioni di spesa 2014 al lordo dell'operazione contabile connessa alla citata restituzione farebbe per altro registrare una riduzione di 0,27 milioni di euro (lo 0,19 per cento in meno).

Le previsioni della Categoria II (Deputati cessati dal mandato), pari a 138,7 milioni di euro, registrano una lieve crescita (0,66 per cento) rispetto al 2014, in corrispondenza dell'incremento delle risorse finanziarie occorrenti per il trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato (cap. 10). Anche in tale caso, per altro, il confronto con le previsioni di spesa 2014 al lordo dell'operazione contabile connessa alla restituzione al bilancio dello Stato farebbe registrare una riduzione dell'1,49 per cento. In ogni caso, si segnala come l'applicazione ai trattamenti previdenziali dei deputati cessati dal mandato del contributo di solidarietà previsto dalla legge di stabilità 2014 determina per il 2015 il versamento al bilancio dello Stato di 0,25 milioni di euro.

Nella Categoria III (Personale in servizio) le previsioni di spesa, pari a 232 milioni, evidenziano una diminuzione del 7,85 per cento rispetto al 2014, corrispondente ad una riduzione di 19,7 milioni di euro. Negli ultimi tre esercizi la spesa iscritta nella categoria in questione è dunque diminuita di circa 50 milioni di euro rispetto al 2012 (-18,60 per cento).

La Categoria IV (Personale in quiescenza) registra un incremento del 9,47 per cento rispetto al 2014, attestandosi la previsione a 256,9 milioni di euro. Analogamente alla Categoria II (Deputati cessati dal mandato), anche nella categoria in questione l'applicazione ai trattamenti pensionistici dei dipendenti in quiescenza del contributo di solidarietà previsto dalla legge di stabilità 2014 determina un versamento al bilancio dello Stato, nella misura di 9,5 milioni di euro.

Nella Categoria V (Acquisto di beni e servizi), le previsioni di spesa ammontano a 101,8 milioni di euro, segnando una riduzione, rispetto all'anno precedente, di 41 milioni di euro, con un decremento del 28,74 per cento, riconducibile essenzialmente agli effetti conseguenti al recesso anticipato dai contratti di locazione passiva relativi ai cosiddetti Palazzi Marini 2, 3 e 4. Oltre che alla ricordata riduzione degli oneri per la locazione degli uffici (cap. 55, per 23,8 milioni di euro) e per i servizi accessori alle locazioni (cap. 130, nella misura di 14,5 milioni di euro), il decremento in questione è da ricondurre anche alle minori spese per i servizi di ristorazione (cap. 130), per assicurazioni (cap. 120) e per la fornitura di acqua, gas ed elettricità (cap. 70).

Le previsioni della Categoria VI (Trasferimenti), pari a 32,7 milioni di euro, registrano una lieve diminuzione (nella misura dello 0,55 per cento).

La Categoria VII (Spese non attribuibili) registra una previsione di 51,6 milioni di euro, evidenziando una diminuzione di 14,2 milioni di euro, pari al 21,68 per cento rispetto al 2014. Al netto degli effetti contabili della citata restituzione al bilancio dello Stato, le minori spese della categoria — pari a 2,2 milioni di euro — sono da ricondurre essenzialmente alla riduzione degli oneri per imposte e tasse (cap. 219).

Il totale della spesa corrente (Titolo I) segna una riduzione rispetto al 2014 di 51,4 milioni di euro, pari al 5,09 per cento.

Nell'ambito della spesa in conto capitale (Titolo II), la Categoria VIII (Beni immobiliari), con una previsione di 14,4 milioni di euro, registra un decremento del 5,68 per cento, riconducibile alle minori spese nel settore dell'antincendio e del condizionamento.

In calo risultano le previsioni della Categoria IX (Beni durevoli), che scendono del 9,28 per cento, attestandosi a 9 milioni di euro. Tale riduzione è riconducibile sia alla minore spesa per i beni durevoli ed attrezzature (cap. 240), sia ai minori oneri per attrezzature informatiche e *software* applicativo (cap. 245).

La Categoria X (Patrimonio artistico, bibliotecario e archivistico storico), con una previsione di 1,3 milioni di euro, evidenzia una diminuzione dell'8,97 per cento.

La Categoria XI (Somme non attribuibili), costituita unicamente dal capitolo relativo al Fondo di riserva di parte capitale, reca per il 2015 uno stanziamento pari a 3 milioni di euro.

Il Titolo II (Spese in conto capitale), con una previsione di 27,8 milioni di euro, registra nel complesso una crescita del 3,36 per cento. Al netto delle operazioni connesse alla restituzione al bilancio dello Stato, la spesa in conto capitale del 2015 registra un decremento rispetto al 2014 di 2,1 milioni di euro, pari al 7 per cento.

Le disponibilità finanziarie allocate nei fondi di riserva di parte corrente e in conto capitale, pari nel complesso a 16,4 milioni di euro, rappresentano l'1,67 per cento del totale delle spese previste nell'esercizio e risultano sufficienti, in termini prudenziali, a far fronte ad esigenze che potrebbero presentarsi nel corso della gestione.

Come di consueto, le previsioni di cassa che accompagnano quelle di competenza sono espresse in termini di somma tra queste ultime e i residui. L'ammontare dei residui passivi è pari a 141,7 milioni di euro e registra un incremento rispetto all'anno precedente (128,8 milioni di euro). Per altro, al netto della restituzione al bilancio dello Stato più volte richiamata, l'ammontare complessivo dei residui passivi risulta notevolmente inferiore (116,7 milioni di euro).

I dati finanziari – Esercizi 2016 e 2017

Per quanto attiene agli esercizi successivi ricompresi nel bilancio triennale, come detto, la dotazione resta fissata in 943,16 milioni di euro anche per il 2016 e per il 2017.

Sempre sul versante delle entrate, è da segnalare il venir meno – a decorrere dal 2016 – del trasferimento di 40 milioni di euro a carico del Fondo di solidarietà degli onorevoli deputati. Nel loro complesso le entrate per tale anno si attestano a 976,3 milioni di euro, mentre per il 2017 – registrando un'ulteriore, seppur lieve, diminuzione – ammontano a 975,4 milioni di euro.

Le spese effettive previste nel biennio risultano di 997,2 milioni di euro per il 2016, in aumento dell'1,07 per cento rispetto al 2015, e di 991,6 milioni di euro per il 2017, segnando una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente.

Come per gli esercizi 2013 e 2014, i prospetti finanziari comprendono ovviamente anche la tabella recante l'analisi funzionale della spesa, articolata sulla base delle missioni istituzionali della Camera dei deputati, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, del Regolamento di amministrazione e contabilità.

I deputati Questori

STEFANO DAMBRUOSO
PAOLO FONTANELLI
GREGORIO FONTANA

PAGINA BIANCA

ALLEGATO ALLA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI QUESTORI

NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
(deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 134 del 18 giugno 2015)

Capitolo (nuova numerazione)	Nuova struttura	Note esplicative delle principali variazioni rispetto alla struttura attuale
	<p>ENTRATA</p> <p>Avanzo di amministrazione iniziale</p> <p>TITOLO I</p> <p>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO</p> <p>CATEGORIA I</p> <p>ENTRATE DA BILANCIO DELLO STATO</p>	
1000	<p>Dotazione annuale Dotazione annuale</p> <p>-----</p>	-----
1005	<p>Altre entrate Analisi e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica (L. 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 481) Analisi della spesa in materia di attuazione delle opere pubbliche (L. 27 dicembre 2013, n. 147, articolo 1, comma 100) Osservatorio in materia di politica internazionale (decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, articolo 1, comma 4)</p> <p>-----</p>	-----
	<p>TITOLO II</p> <p>ENTRATE INTEGRATIVE</p> <p>CATEGORIA II</p> <p>ENTRATE PATRIMONIALI</p>	
2000	<p>Interessi attivi Interessi su depositi e conti correnti</p> <p>-----</p>	-----
	<p>CATEGORIA III</p> <p>ALIENAZIONE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI</p>	
2005	<p>Cessione di beni dell'Amministrazione Vendita di atti e pubblicazioni</p> <p>-----</p>	-----
2010	<p>Servizi resi dall'Amministrazione Servizi di ristorazione Servizi vari</p> <p>-----</p>	-----
2015	<p>Entrate varie Trasferimenti dal Fondo di solidarietà fra gli onorevoli deputati</p> <p>-----</p>	-----

Capitolo (nuova numerazione)	Nuova struttura	Note esplicative delle principali variazioni rispetto alla struttura attuale
2020	<p style="text-align: center;">CATEGORIA IV ENTRATE COMPENSATIVE</p> <p>Rimborsi a compensazione della spesa Altri rimborsi</p>	
2025	<p>-----</p> <p>Recuperi vari Altri recuperi</p> <p>-----</p>	<p>-----</p>
3000	<p style="text-align: center;">TITOLO III ENTRATE PREVIDENZIALI</p> <p style="text-align: center;">CATEGORIA V RITENUTE, CONTRIBUTI E RIMBORSI</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE</p> <p><i>La Categoria è composta dagli stanziamenti di cui alla Categoria IV e dai rimborsi erogati dal Senato e dal Parlamento europeo di cui al capitolo 40.</i></p>
	<p>Contributi per il trattamento previdenziale dei deputati Contributi per la pensione dei deputati Contributi di riscatto per l'assegno vitalizio</p> <p>-----</p>	
	<p>3005 Ritenute e contributi per il trattamento pensionistico dei dipendenti Ritenute ai fini della pensione Contributi di riscatto a fini previdenziali Versamenti da Istituti di previdenza per ricongiunzioni</p> <p>-----</p>	
3010	<p>Rimborsi per assegni vitalizi erogati per altre Istituzioni Rimborsi dal Senato Rimborsi dal Parlamento Europeo</p>	<p>-----</p>

Capitolo (nuova numerazione)	Nuova struttura	Note esplicative delle principali variazioni rispetto alla struttura attuale
	<p style="text-align: center;">S P E S A</p> <p>Quota avanzo di amministrazione da assegnare agli esercizi successivi</p> <p style="text-align: center;">TITOLO I</p> <p>SPESE CORRENTI DI FUNZIONAMENTO</p> <p style="text-align: center;">CATEGORIA I DEPUTATI</p> <p>1000 Indennità dei deputati Indennità parlamentare Indennità d'ufficio Altre indennità</p> <p>-----</p> <p>1005 Rimborso delle spese sostenute dai deputati per l'esercizio del mandato parlamentare Rimborso spese di viaggio Rimborso spese di soggiorno Rimborso spese per l'esercizio del mandato parlamentare Rimborso spese telefoniche</p> <p>-----</p> <p style="text-align: center;">CATEGORIA II PERSONALE DIPENDENTE</p> <p>1010 Emolumenti per il personale</p> <p>Stipendi</p> <p>Indennità di incarico Indennità di missione Spese di missione</p> <p>Altre indennità e rimborsi</p> <p>-----</p>	<p>-----</p> <p><i>La voce "Altri rimborsi" viene sostituita dalla voce "Rimborso delle spese telefoniche", trattandosi dell'unica tipologia di rimborso esposta nell'attuale voce residuale</i></p> <p>-----</p> <p><i>A seguito della creazione di una categoria dedicata al personale non dipendente (vedi la successiva categoria III) la dizione "Personale in servizio" viene sostituita dalla dizione "Personale dipendente". Vi rientrano il personale di ruolo, assunto per concorso, e il personale non di ruolo, assunto a contratto (interpreti, portavoce, addetti stampa).</i></p> <p><i>Corrisponde al capitolo 25 (Retribuzioni del personale)</i></p> <p><i>Nella voce sono ricondotti gli oneri per l'indennità compensativa ferie, esposti alla voce "Altre indennità" del capitolo 25</i></p> <p><i>Si tratta delle spese di missione per il personale, ad eccezione di quelle connesse al supporto delle attività degli organi parlamentari (Categoria VI). Le spese iscritte nella presente voce sono esposte alla voce "Spese di missione" del capitolo 130, nella categoria V (Acquisto di beni e servizi).</i></p> <p>-----</p>

Capitolo (nuova numerazione)	Nuova struttura	Note esplicative delle principali variazioni rispetto alla struttura attuale
1015	Contributi a carico del datore di lavoro Contributi previdenziali Integrazione al Fondo di previdenza del personale	
1020	Oneri accessori Spese per cure derivanti da invalidità di servizio Contributi e rimborsi socio-sanitari	
	CATEGORIA III PERSONALE NON DIPENDENTE	Categoria di nuova istituzione. Vi sono esposte le "Spese per servizi di personale non dipendente", imputate al capitolo 105, nell'ambito della Categoria V (Acquisto di beni e servizi).
1025	Emolumenti per il personale non dipendente Servizi di segreteria Servizi di sicurezza Altri servizi Spese di missione del personale in servizio di scorta	Si tratta delle spese riportate nella voce "Spese di missione del personale in servizio di scorta", esposte al capitolo 130, nell'ambito della Categoria V (Acquisto di beni e servizi).
1030	Contributi previdenziali Contributi previdenziali	Il capitolo dà evidenza autonoma all'omonima voce analitica del capitolo 105.
	CATEGORIA IV ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	Corrisponde alla Categoria V – Acquisto di beni e servizi
1035	Locazione di immobili Locazione uffici Locazione depositi Servizi accessori alle locazioni Oneri accessori alle locazioni	La voce "Servizi accessori alle locazioni" è esposta nel capitolo 130.
1040	Noleggi Attrezzature Automezzi	Capitolo di nuova istituzione. La spesa per "Noleggi" è una voce analitica del capitolo 130. La creazione di un capitolo apposito consente di suddividere in voci analitiche il capitolo stesso.
1045	Manutenzioni ordinarie Apparecchiature medicali Arredi	

Capitolo (nuova numerazione)	Nuova struttura	Note esplicative delle principali variazioni rispetto alla struttura attuale
	Ascensori Attrezzature dei reparti Attrezzature d'ufficio Fabbricati Hardware Impianti antincendio Impianti condizionamento e termoidraulici Impianti di sicurezza Impianti di telecomunicazione Impianti elettrici Software Altre manutenzioni ordinarie	<p><i>Nella voce è stata ricondotta anche la voce "Conduzione impianti" del capitolo 130.</i></p>
----- 1050	----- Servizi di assistenza Assistenza fiscale Assistenze informatiche Assistenze operative Assistenze tecniche su impianti e fabbricati Gestione patrimonio Biblioteca Servizi di guardaroba Supporto operativo presso Vicolo Valdina	----- Capitolo di nuova istituzione. <i>Il capitolo è composto da spese esposte come voci analitiche nel capitolo 130.</i> Voce di nuova istituzione. <i>La relativa spesa è registrata nella voce "Altri servizi" del capitolo 130.</i> <i>La voce unifica le voci "Assistenze informatiche" e "Gestione centri informatici" del capitolo 130.</i> <i>La voce comprende le spese per il supporto alla resocontazione dell'Assemblea e delle Commissioni e per il supporto alle attività di natura tecnico-operativa dei reparti del capitolo 130.</i> <i>Si tratta della voce "Gestione impianti e immobili", esposta nel capitolo 130, e delle spese per la gestione informatizzata delle planimetrie e per la riproduzione di elaborati tecnici, imputati alla voce "Altri servizi" del capitolo 130.</i> <i>Si tratta della voce "Gestione patrimonio biblioteca", esposta nel capitolo 130.</i> <i>Si tratta della voce "Servizi di guardaroba", esposta nel capitolo 130.</i> <i>Si tratta della voce "Supporto operativo presso Vicolo Valdina", esposta nel capitolo 130.</i>
----- 1055	----- Servizi di ristorazione Servizi di ristorazione gestiti da terzi Servizi di supporto alla ristorazione	----- Capitolo di nuova istituzione. <i>È composto da spese esposte come voci analitiche nel capitolo 130.</i> <i>Si tratta della voce "Servizi di ristorazione gestiti da terzi", esposta nel capitolo 130.</i> <i>La voce comprende le spese per il supporto alla ristorazione gestita con risorse interne; per il controllo degli alimenti; per i servizi di catering; per il fondo per le minute spese per la ristorazione. Tali spese sono ricomprese negli "Altri servizi" del capitolo 130.</i>

Capitolo (nuova numerazione)	Nuova struttura	Note esplicative delle principali variazioni rispetto alla struttura attuale
1060	Servizi di pulizia e igiene Pulizia Smaltimento rifiuti Lavanderia	
1065	Facchinaggio Facchinaggio	Capitolo di nuova istituzione. È composto da spese esposte come voce analitica nel capitolo 130.
1070	Fornitura di acqua, gas, elettricità Acqua Gas Elettricità	
1075	Spese telefoniche Telefonia fissa Telefonia mobile Connettività internet e servizi accessori	Voce di nuova istituzione. Tali spese sono iscritte nella voce "Noleggi" del capitolo 130
1080	Spese postali Spese postali	
1085	Acquisto di beni e materiali di consumo Alimentari Combustibili, carburanti e lubrificanti Carta, cancelleria e materiali di consumo d'ufficio Materiali di consumo per sistemi informatici Materiali di consumo dei reparti Prodotti farmaceutici e sanitari Vestiario di servizio	<p>La voce comprende gli oneri per il cosiddetto "Fondo Magazzino centrale" (art. 27, comma 4, lettera c), RAC), esposti alla voce "Altri beni di consumo" del capitolo 85, e le spese per le stampe di servizio, esposte alla voce "Stampe di servizio" del capitolo 95.</p> <p>La voce comprende gli oneri per i prodotti igienici, nonché gli oneri per il cosiddetto "Fondo spese economali" (art. 27, comma 4, lettera a), RAC), esposti alla voce "Altri beni di consumo" del capitolo 85.</p>
1090	Servizi editoriali Atti parlamentari Pubblicazioni	Capitolo di nuova istituzione. Il capitolo unifica le spese esposte nel capitolo 90 "Spese per la pubblicazione di atti parlamentari" e quelle esposte nella voce "Pubblicazioni" del capitolo 95 "Spese per servizi vari di stampa". Si tratta della voce "Pubblicazione atti parlamentari", esposta nel capitolo 90, di cui costituisce l'unica articolazione. La voce unifica le voci "Stampa pubblicazioni" e "Altre spese" del capitolo 95.

Capitolo (nuova numerazione)	Nuova struttura	Note esplicative delle principali variazioni rispetto alla struttura attuale
1095	<p>Trasporti</p> <p>Trasporti aerei Trasporti aerei circoscrizione Estero Trasporti marittimi Trasporti ferroviari Pedaggi autostradali</p>	<p><i>Il capitolo riporta le spese esposte nel capitolo 100, ad eccezione delle voci "Noleggio automezzi" e "Altre spese di trasporto", ricondotte al successivo capitolo 1100.</i></p>
1100	<p>Mobilità</p> <p>Accessi alla ZTL Roma Capitale</p> <p>Gestione ed abbonamenti aree di sosta</p> <p>Noleggio automezzi con conducente</p>	<p>Capitolo di nuova istituzione. <i>Si compone di spese esposte nei capitoli 100 e 130.</i></p> <p>Voce di nuova istituzione. <i>Lo stanziamento è una componente della voce "Mobilità" del capitolo 130.</i></p> <p>Voce di nuova istituzione. <i>Lo stanziamento unifica la rimanente parte della voce "Mobilità" del capitolo 130 e la voce "Altre spese di trasporto" del capitolo 100.</i></p> <p><i>Si tratta delle spese esposte alla voce "Noleggio automezzi" del capitolo 100.</i></p>
1105	<p>Servizi medico-sanitari</p> <p>Presidi medico-sanitari</p> <p>Visite di controllo e medico-collegiali</p>	<p>Capitolo di nuova istituzione. <i>Il capitolo si compone di talune spese attualmente esposte nell'ambito di voci analitiche del capitolo 130.</i></p> <p><i>Si tratta di una voce esposta nel capitolo 130.</i></p> <p><i>Si tratta di una voce esposta nel capitolo 130.</i></p>
1110	<p>Adempimenti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>Prestazioni obbligatorie</p>	<p><i>Si tratta di spese esposte nel capitolo 215, all'interno della Categoria VII (Spese non attribuibili).</i></p>
1115	<p>Aggiornamento professionale ed organizzativo</p> <p>Formazione ed aggiornamento professionale del personale Consulenze e studi organizzativi Formazione linguistica ed informatica dei deputati</p>	
1120	<p>Studi e ricerche</p> <p>Servizi di studio e ricerca Consulenze professionali Traduzioni ed interpretariato</p>	

Capitolo (nuova numerazione)	Nuova struttura	Note esplicative delle principali variazioni rispetto alla struttura attuale
1125	<p>Potenziamento delle strutture di supporto del Parlamento</p> <p>Analisi e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica (L. 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 481)</p> <p>Analisi della spesa in materia di attuazione delle opere pubbliche (L. 27 dicembre 2013, n. 147, articolo 1, comma 100)</p> <p>Osservatorio in materia di politica internazionale (decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, articolo 1, comma 4)</p>	
1130	<p>Assicurazioni</p> <p>Infortunati e vita deputati</p> <p>Infortunati dipendenti</p> <p>Malattia personale non dipendente</p> <p>R.C. – R.C.A.</p> <p>Copertura assicurativa missioni in zone di guerra</p>	<p>La voce "Altre assicurazioni" della struttura attuale viene sostituita dalla voce "Copertura assicurativa missioni in zone di guerra", trattandosi dell'unica tipologia di spesa considerata dalla citata voce residuale.</p>
1135	<p>Comunicazione istituzionale</p> <p>Servizi per la comunicazione esterna</p> <p>Produzione informatica di atti e documenti parlamentari</p> <p>Servizi fotografici</p>	<p>Capitolo di nuova istituzione. Comprende le spese esposte al capitolo 125 "Spese per iniziative di informazione e comunicazione" e le spese per i servizi fotografici, iscritte nell'ambito della voce "Altri servizi" del capitolo 130.</p> <p>Voce di nuova istituzione. Riporta spese comprese nella voce "Altri servizi" del capitolo 130.</p>
1140	<p>Servizi di informazione</p> <p>Agenzie di informazione e banche dati</p> <p>Acquisto e consultazione digitale di quotidiani, periodici e pubblicazioni varie</p>	<p>Capitolo di nuova istituzione. Il capitolo è composto da alcune voci analitiche esposte nel capitolo 130.</p>

Capitolo (nuova numerazione)	Nuova struttura	Note esplicative delle principali variazioni rispetto alla struttura attuale
1145	<p>Beni, servizi e spese diverse</p> <p>Assistenza legale Attività di revisione contabile Consulenza per gli organi giurisdizionali interni Consulenze tecnico-professionali Spedizioni Spese connesse alle procedure di gara Spese per concorsi Spese per conferenze, manifestazioni, mostre Altre spese</p>	<p><i>Rientrano in questo capitolo le tipologie di spesa, tra quelle esposte nel capitolo 130, che non hanno assunto autonoma esposizione o che non sono state ricollocate nell'ambito di altri capitoli. Viene inoltre iscritta nel capitolo la voce "Consulenza per gli organi giurisdizionali interni", corrispondente al capitolo 131 "Spese di consulenza per gli organi di tutela giurisdizionale interna".</i></p> <p><i>La voce espone le spese riportate nel capitolo 131.</i></p> <p><i>La voce unifica le voci "Altre spese" e "Altri servizi", al netto delle spese esposte autonomamente nell'ambito di capitoli o voci specifici.</i></p>
-----	-----	-----
	<p style="text-align: center;">CATEGORIA V TRASFERIMENTI</p>	<p><i>Corrisponde alla Categoria VI – Trasferimenti.</i></p>
1150	<p>Contributo ai Gruppi parlamentari Contributo unico e onnicomprensivo</p>	-----
1155	<p>Contributi ad organismi internazionali Contributo all'O.S.C.E. Contributo all'Unione Interparlamentare Contributo all'Assemblea parlamentare per il Mediterraneo</p>	-----
1160	<p>Contributi vari</p> <p>Fondazione Carlo Finzi</p> <p>Istituti di studi e ricerche parlamentari Altri contributi</p>	<p><i>Il capitolo unifica il capitolo 145, relativo al contributo alla Fondazione Carlo Finzi, e la voce "Contributi vari" del capitolo 155.</i></p> <p><i>La voce riproduce l'unica articolazione del capitolo 145</i></p>
-----	-----	-----
1165	<p style="text-align: center;">CATEGORIA VI ATTIVITÀ DEGLI ORGANI PARLAMENTARI</p> <p>Verifica dei risultati elettorali Facchinaggio Servizi di ristorazione</p>	<p>Categoria di nuova istituzione. <i>Si tratta di spese riconducibili all'attività parlamentare, attualmente iscritte nella Categoria VII – Spese non attribuibili.</i></p>

Capitolo (nuova numerazione)	Nuova struttura	Note esplicative delle principali variazioni rispetto alla struttura attuale
	<p>Spese di missione Altre spese</p>	
<p>----- 1170</p>	<p>Commissioni permanenti, Giunte e Comitati Spese di missione Spese per convegni e conferenze Traduzioni ed interpretariato Altre spese</p>	<p>-----</p>
<p>----- 1175</p>	<p>Commissioni di inchiesta</p> <p>Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere</p> <p>Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse</p> <p>Commissione parlamentare di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro</p> <p>Commissione parlamentare di inchiesta sul trattamento dei migranti nei centri di accoglienza, nei centri di accoglienza per i richiedenti asilo e nei centri di identificazione e di espulsione</p> <p>Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della diffusione delle merci contraffatte e delle merci usurpative in campo commerciale</p>	<p>Capitolo di nuova istituzione. <i>Unifica le spese esposte nei capitoli 161, 162, 164, 167 e 168.</i></p> <p><i>Si tratta delle spese esposte nel capitolo 161.</i></p> <p><i>Si tratta delle spese esposte nel capitolo 162.</i></p> <p><i>Si tratta delle spese esposte nel capitolo 167.</i></p> <p><i>Si tratta delle spese esposte nel capitolo 168.</i></p> <p><i>Si tratta delle spese esposte nel capitolo 164.</i></p>
<p>----- 1180</p>	<p>Altri organi bicamerali</p> <p>Consulenze professionali Spese di missione Traduzioni ed interpretariato Spese per convegni e conferenze Altre spese Rimborso al Senato di spese di funzionamento</p>	<p>-----</p> <p>Capitolo di nuova istituzione. <i>Unifica le spese esposte nei capitoli 175 "Spese per le Commissioni bicamerali", 176 "Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica", 180 "Spese per la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e per la vigilanza dei servizi radiotelevisivi (Legge 14 aprile 1975, n. 103)" e 185 "Spese del Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa (Legge 5 giugno 1989, n. 219)". Le spese sono raggruppate sulla base della loro natura economica.</i></p> <p>-----</p>

Capitolo (nuova numerazione)	Nuova struttura	Note esplicative delle principali variazioni rispetto alla struttura attuale
1185	<p>Spese per attività internazionali Cooperazione parlamentare bilaterale Cooperazione parlamentare in ambito UE</p> <p>Delegazioni presso le Assemblee parlamentari internazionali Partecipazione a conferenze internazionali Riunioni connesse a relazioni internazionali Traduzioni ed interpretariato Rimborso al Senato di spese di funzionamento Altre spese</p>	<p><i>La voce unifica le voci "Cooperazione parlamentare in ambito UE" e "Missioni del personale presso le sedi UE" del capitolo 190.</i></p>
1190	<p>Spese per il cerimoniale Spese per la rappresentanza della Camera Spese per la rappresentanza dei titolari di cariche istituzionali interne Spese di missione</p>	
<p>CATEGORIA VII ONERI COMUNI E NON ATTRIBUIBILI</p>		<p>Categoria di nuova istituzione.</p>
1195	<p>Imposte e tasse Imposte Tasse</p>	
1200	<p>Dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni per il personale in servizio ed in quiescenza Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni con i terzi Spese legali</p>	
1205	<p>Restituzione di somme Restituzioni al bilancio dello Stato Altre restituzioni</p>	<p>Voce di nuova istituzione. <i>La voce corrisponde alla voce "Restituzioni di somme" del capitolo 220.</i></p>
1210	<p>Fondo di riserva per le spese impreviste di parte corrente</p>	

Capitolo (nuova numerazione)	Nuova struttura	Note esplicative delle principali variazioni rispetto alla struttura attuale
2000	<p style="text-align: center;">TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE</p> <p style="text-align: center;">CATEGORIA VIII BENI IMMOBILIARI</p> <p>Fabbricati e impianti Ascensori Cablaggi</p> <p>Fabbricati Impianti antincendio Impianti di condizionamento e termoidraulici Impianti elettrici Impianti di telecomunicazione Progettazioni, direzione lavori, collaudi</p>	<p><i>La voce "Altri Impianti" viene sostituita dalla voce "Cablaggi", trattandosi dell'unica tipologia di spesa considerata dalla citata voce residuale.</i></p>
2005	<p>Impianti di sicurezza Impianti di sicurezza</p>	
2010	<p style="text-align: center;">CATEGORIA IX BENI DUREVOLI</p> <p>Beni durevoli ed attrezzature Arredi Mezzi di trasporto Attrezzature d'ufficio Attrezzature dei reparti Apparecchiature medicali Altri beni durevoli e attrezzature</p>	
2015	<p>Attrezzature informatiche e software Hardware Software</p>	
2020	<p style="text-align: center;">CATEGORIA X PATRIMONIO ARTISTICO, BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO STORICO</p> <p>Opere d'arte Restauro opere d'arte</p>	
2025	<p>Patrimonio bibliotecario Acquisto patrimonio bibliografico Restauro patrimonio bibliografico</p>	<p><i>Nella voce vengono ricondotte le spese esposte nelle voci "Rilegature" e "Altri servizi" del capitolo 255.</i></p>

Capitolo (nuova numerazione)	Nuova struttura	Note esplicative delle principali variazioni rispetto alla struttura attuale
2030	Patrimonio archivistico storico Acquisto patrimonio archivistico Valorizzazione patrimonio archivistico	<i>Nella voce vengono ricondotte le spese esposte nelle voci "Altri servizi" del capitolo 260.</i>
-----	-----	-----
	CATEGORIA XI SOMME NON ATTRIBUIBILI	
2035	Fondo di riserva per spese impreviste di parte capitale	
-----	-----	-----
	TITOLO III SPESE PREVIDENZIALI	TITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE
3000	Trattamento previdenziale dei deputati ces- sati dal mandato Assegni vitalizi diretti Pensioni dirette Assegni vitalizi di reversibilità Pensioni di reversibilità Rimborso delle quote di assegni vitalizi e delle pensioni sostenute dal Senato <i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi della delibera dell'Ufficio di Pre- sidenza n. 88 del 2014</i>	<i>Corrisponde alla Categoria II – Deputati cessati dal mandato</i>
-----	-----	-----
3010	CATEGORIA XIII PERSONALE IN QUIESCENZA Pensioni Pensioni dirette Pensioni di reversibilità Pensioni di grazia <i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi della delibera dell'Ufficio di Pre- sidenza n. 87 del 2014</i>	<i>Corrisponde alla categoria IV – Personale in quiescenza</i>
-----	-----	-----
3015	Oneri accessori Contributi socio-sanitari ai pensionati	

PROGETTO DI BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2015

ENTRATA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione iniziale		258.245.098,09	
Fondo cassa iniziale			393.096.240,68
TITOLO I			
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO			
CATEGORIA I ENTRATE DA BILANCIO DELLO STATO			
Cap. 1 - Dotazione annuale	-	943.160.000,00	943.160.000,00
Dotazione annuale	-	943.160.000,00	943.160.000,00
<hr/>			
Cap. 5 - Altre entrate	-	661.819,00	661.819,00
Analisi e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica (legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 481)	-	454.354,00	454.354,00
Analisi della spesa in materia di attuazione delle opere pubbliche (legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 100)	-	100.000,00	100.000,00
Osservatorio in materia di politica internazionale (decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, art. 1, comma 4)	-	107.465,00	107.465,00
TOTALE CATEGORIA I	-	943.821.819,00	943.821.819,00
TOTALE TITOLO I	-	943.821.819,00	943.821.819,00
TITOLO II			
ENTRATE INTEGRATIVE			
CATEGORIA II ENTRATE PATRIMONIALI			
Cap. 10 - Interessi attivi	-	2.500.000,00	2.500.000,00
Interessi su depositi e conti correnti	-	2.500.000,00	2.500.000,00
TOTALE CATEGORIA II	-	2.500.000,00	2.500.000,00
CATEGORIA III ALIENAZIONE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI			
Cap. 15 - Entrate da cessione di beni dell'Amministrazione	-	40.000,00	40.000,00
Vendita di atti e pubblicazioni	-	40.000,00	40.000,00

ENTRATA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 20 - Entrate da servizi resi dall'Amministrazione	-	585.000,00	585.000,00
Servizi di ristorazione	-	500.000,00	500.000,00
Entrate da servizi vari	-	85.000,00	85.000,00
<hr/>			
Cap. 25 - Entrate varie	-	40.000.000,00	40.000.000,00
Trasferimenti dal Fondo di solidarietà fra gli onorevoli deputati	-	40.000.000,00	40.000.000,00
TOTALE CATEGORIA III	-	40.625.000,00	40.625.000,00
CATEGORIA IV ENTRATE DA RITENUTE E CONTRIBUTI			
Cap. 30 - Entrate da contributi per il trattamento previdenziale dei deputati	-	7.145.000,00	7.145.000,00
Contributi per la pensione dei deputati	-	6.945.000,00	6.945.000,00
Contributi di riscatto per l'assegno vitalizio	-	200.000,00	200.000,00
<hr/>			
Cap. 35 - Entrate da ritenute e contributi per il trattamento pensionistico	-	17.005.000,00	17.005.000,00
Ritenute ai fini della pensione	-	16.355.000,00	16.355.000,00
Contributi di riscatto a fini previdenziali	-	550.000,00	550.000,00
Versamenti da Istituti di previdenza per ricongiunzioni	-	100.000,00	100.000,00
TOTALE CATEGORIA IV	-	24.150.000,00	24.150.000,000
CATEGORIA V ENTRATE COMPENSATIVE			
Cap. 40 - Entrate da rimborsi a compensazione della spesa	6.141.893,67	5.465.000,00	11.606.893,67
Rimborsi dal Senato	5.968.364,15	4.900.000,00	10.868.364,15
Rimborsi dal Parlamento Europeo	-	235.000,00	235.000,00
Altri rimborsi	173.529,52	330.000,00	503.529,52

ENTRATA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 45 - Entrate per recuperi vari	746.444,82	500.000,00	1.246.444,82
Altri recuperi	746.444,82	500.000,00	1.246.444,82
TOTALE CATEGORIA V	6.888.338,49	5.965.000,00	12.853.338,49
TOTALE TITOLO II	6.888.338,49	73.240.000,00	80.128.338,49
TOTALE TITOLI I E II	6.888.338,49	1.017.061.819,00	1.023.950.157,49
TOTALE TITOLI I, II E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	6.888.338,49	1.275.306.917,09	1.417.046.398,17
TITOLO III PARTITE DI GIRO			
Cap. 401 - Entrate per l'erogazione dei contributi pubblici ai partiti e movimenti politici e ai comitati promotori di referendum	-	15.988.000,00	15.988.000,00
Cap. 402 - Ufficio parlamentare di bilancio per l'analisi e la verifica degli andamenti di finanza pubblica e per la valutazione dell'osservanza delle regole di bilancio (legge 24 dicembre 2012, n. 243, art. 19)	-	3.000.000,00	3.000.000,00
Cap. 425 - Entrate da ritenute previdenziali ed assistenziali	-	33.785.000,00	33.785.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidarietà	-	9.900.000,00	9.900.000,00
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà	-	6.800.000,00	6.800.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti	-	10.870.000,00	10.870.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti	-	5.200.000,00	5.200.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti	-	1.015.000,00	1.015.000,00

ENTRATA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 430 - Entrate da ritenute fiscali	-	232.600.000,00	232.600.000,00
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare	-	20.100.000,00	20.100.000,00
Ritenute fiscali sul trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	-	34.000.000,00	34.000.000,00
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati	-	950.000,00	950.000,00
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale	-	56.600.000,00	56.600.000,00
Ritenute fiscali sulle pensioni	-	90.000.000,00	90.000.000,00
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione	-	4.950.000,00	4.950.000,00
IVA su acquisto di beni e servizi	-	16.000.000,00	16.000.000,00
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale	-	10.000.000,00	10.000.000,00
<hr/>			
Cap. 435 - Entrate da ritenute varie da versare a soggetti diversi	-	18.685.000,00	18.685.000,00
Ritenute varie a carico del personale in servizio	-	12.000.000,00	12.000.000,00
Ritenute varie a carico dei pensionati	-	5.400.000,00	5.400.000,00
Ritenute varie a carico del personale estraneo	-	135.000,00	135.000,00
Servizi di ristorazione	-	1.050.000,00	1.050.000,00
Accantonamenti cautelari	-	100.000,00	100.000,00
TOTALE TITOLO III	-	304.058.000,00	304.058.000,00
TOTALE	6.888.338,49	1.579.364.917,09	1.721.104.398,17

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Quota avanzo di amministrazione da assegnare agli esercizi successivi		288.635.098,09	
Quota fondo cassa da assegnare agli esercizi successivi			288.635.098,09
TITOLO I			
SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I DEPUTATI			
Cap. 1 - Indennità dei deputati	-	81.315.000,00	81.315.000,00
Indennità parlamentare	-	78.950.000,00	78.950.000,00
Indennità d'ufficio	-	2.200.000,00	2.200.000,00
Altre indennità dei deputati	-	165.000,00	165.000,00
<hr/>			
Cap. 5 - Rimborso delle spese sostenute dai deputati per l'esercizio del mandato parlamentare	2.140.844,53	63.640.000,00	65.780.844,53
Rimborso spese di viaggio ai deputati	410.805,39	8.450.000,00	8.860.805,39
Rimborso delle spese di soggiorno	-	26.500.000,00	26.500.000,00
Rimborso delle spese per l'esercizio del mandato parlamentare	1.225.912,98	27.900.000,00	29.125.912,98
Altri rimborsi ai deputati	504.126,16	790.000,00	1.294.126,16
TOTALE CATEGORIA I	2.140.844,53	144.955.000,00	147.095.844,53
CATEGORIA II DEPUTATI CESSATI DAL MANDATO			
Cap. 10 - Trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	7.283.902,91	137.820.000,00	145.103.902,91
Assegni vitalizi diretti	530.000,00	85.400.000,00	85.930.000,00
Pensioni dirette	-	10.500.000,00	10.500.000,00
Assegni vitalizi di reversibilità	-	25.300.000,00	25.300.000,00
Pensioni di reversibilità	-	370.000,00	370.000,00
Rimborso delle quote di assegni vitalizi e delle pensioni sostenute dal Senato	6.753.902,91	16.000.000,00	22.753.902,91
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 88/2014</i>	-	250.000,00	250.000,00
<hr/>			

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 20 - Rimborso di spese sostenute dai deputati cessati dal mandato	-	900.000,00	900.000,00
Rimborsi di viaggio ai deputati cessati dal mandato	-	900.000,00	900.000,00
TOTALE CATEGORIA II	7.283.902,91	138.720.000,00	146.003.902,91
CATEGORIA III PERSONALE IN SERVIZIO			
Cap. 25 - Retribuzioni del personale	8.737.977,20	194.940.000,00	203.677.977,20
Stipendi	8.737.977,20	185.980.000,00	194.717.977,20
Indennità di incarico	-	2.390.000,00	2.390.000,00
Indennità di missione al personale	-	30.000,00	30.000,00
Altre indennità al personale	-	6.540.000,00	6.540.000,00
Cap. 30 - Contributi previdenziali a carico dell'Amministrazione	-	36.845.000,00	36.845.000,00
Contributi previdenziali	-	8.845.000,00	8.845.000,00
Integrazione al Fondo di previdenza del personale	-	28.000.000,00	28.000.000,00
Cap. 35 - Oneri accessori	146.497,29	260.000,00	406.497,29
Spese per cure derivanti da invalidità di servizio del personale	146.497,29	30.000,00	176.497,29
Contributi e rimborsi socio-sanitari al personale	-	200.000,00	200.000,00
Altri rimborsi al personale	-	30.000,00	30.000,00
TOTALE CATEGORIA III	8.884.474,49	232.045.000,00	240.929.474,49
CATEGORIA IV PERSONALE IN QUIESCENZA			
Cap. 40 - Pensioni	8.953.103,73	256.700.000,00	265.653.103,73
Pensioni dirette	8.953.103,73	222.560.000,00	231.513.103,73
Pensioni di reversibilità	-	24.400.000,00	24.400.000,00
Pensioni di grazia	-	240.000,00	240.000,00
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2014</i>	-	9.500.000,00	9.500.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 50 - Oneri accessori	6.359,95	200.000,00	206.359,95
Contributi socio-sanitari ai pensionati	6.359,95	200.000,00	206.359,95
TOTALE CATEGORIA IV	8.959.463,68	256.900.000,00	265.859.463,68
CATEGORIA V ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
Cap. 55 - Spese per la locazione di immobili	13.176.136,19	2.310.000,00	15.486.136,19
Locazione uffici	11.752.251,93	985.000,00	12.737.251,93
Locazione depositi	1.206.194,21	1.210.000,00	2.416.194,21
Oneri accessori alle locazioni	217.690,05	115.000,00	332.690,05
Cap. 60 - Spese per manutenzioni ordinarie	3.501.620,25	13.070.000,00	16.571.620,25
Fabbricati	182.036,23	1.520.000,00	1.702.036,23
Impianti antincendio	45.550,81	1.010.000,00	1.055.550,81
Impianti condizionamento e termoidraulici	24.047,20	50.000,00	74.047,20
Impianti elettrici	272.257,43	2.345.000,00	2.617.257,43
Impianti di telecomunicazione	409.685,43	1.410.000,00	1.819.685,43
Ascensori	97.266,18	665.000,00	762.266,18
Impianti di sicurezza	221.480,97	615.000,00	836.480,97
Attrezzature dei reparti	21.642,80	45.000,00	66.642,80
Attrezzature d'ufficio	51.722,43	85.000,00	136.722,43
Arredi	274.733,91	585.000,00	859.733,91
Hardware	497.995,63	1.130.000,00	1.627.995,63
Software	1.105.705,31	2.975.000,00	4.080.705,31
Apparecchiature medicali	6.267,44	25.000,00	31.267,44
Altre manutenzioni ordinarie	291.228,48	610.000,00	901.228,48
Cap. 65 - Spese per servizi di pulizia e igiene	819.838,11	6.550.000,00	7.369.838,11
Servizi di pulizia	608.457,79	6.100.000,00	6.708.457,79
Servizio di smaltimento rifiuti	173.946,25	410.000,00	583.946,25
Servizio di lavanderia	37.434,07	40.000,00	77.434,07
Cap. 70 - Spese per la fornitura di acqua, gas, elettricità	403.384,66	4.700.000,00	5.103.384,66
Acqua	3.982,62	250.000,00	253.982,62
Gas	94.920,18	750.000,00	844.920,18
Elettricità	304.481,86	3.700.000,00	4.004.481,86

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 75 - Spese telefoniche	454.654,84	1.305.000,00	1.759.654,84
Telefonia fissa	446.560,90	855.000,00	1.301.560,90
Telefonia mobile	8.093,94	450.000,00	458.093,94

Cap. 80 - Spese postali	739.656,09	550.000,00	1.289.656,09
Spese postali	739.656,09	550.000,00	1.289.656,09

Cap. 85 - Spese per acquisto di beni e materiali di consumo	2.126.104,71	2.690.000,00	4.816.104,71
Alimentari	58.682,52	490.000,00	548.682,52
Combustibili, carburanti e lubrificanti	88.055,85	85.000,00	173.055,85
Carta, cancelleria e materiali di consumo d'ufficio	681.946,87	600.000,00	1.281.946,87
Materiali di consumo per sistemi informatici	146.957,37	370.000,00	516.957,37
Prodotti igienici	33.766,04	30.000,00	63.766,04
Prodotti farmaceutici e sanitari	66.239,60	20.000,00	86.239,60
Materiali di consumo dei reparti	335.203,47	505.000,00	840.203,47
Vestiario	423.504,62	400.000,00	823.504,62
Altri beni di consumo	291.748,37	190.000,00	481.748,37

Cap. 90 - Spese per la pubblicazione degli atti parlamentari	167.641,63	5.250.000,00	5.417.641,63
Pubblicazione atti parlamentari	167.641,63	5.250.000,00	5.417.641,63

Cap. 95 - Spese per servizi vari di stampa	586.681,49	285.000,00	871.681,49
Stampa pubblicazioni	194.717,08	75.000,00	269.717,08
Stampe di servizio	376.068,22	200.000,00	576.068,22
Altre spese	15.896,19	10.000,00	25.896,19

Cap. 100 - Spese di trasporto	4.120.974,95	10.985.000,00	15.105.974,95
Noleggio automezzi	209.349,68	60.000,00	269.349,68
Trasporti aerei	2.228.329,74	7.600.000,00	9.828.329,74
Trasporti aerei circoscrizione Estero	1.104.070,64	450.000,00	1.554.070,64
Trasporti marittimi	5.000,00	10.000,00	15.000,00
Trasporti ferroviari	113.000,00	2.400.000,00	2.513.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Pedaggi autostradali	461.224,89	450.000,00	911.224,89
Altre spese di trasporto	—	15.000,00	15.000,00
Cap. 105 - Spese per servizi di personale non dipendente	226.814,67	17.025.000,00	17.251.814,67
Emolumenti per servizi di segreteria	226.814,67	10.300.000,00	10.526.814,67
Emolumenti per servizi di sicurezza	—	2.500.000,00	2.500.000,00
Emolumenti per altri servizi resi alla Camera	—	1.480.000,00	1.480.000,00
Contributi previdenziali	—	2.745.000,00	2.745.000,00
Cap. 110 - Spese per aggiornamento professionale ed organizzativo	697.536,84	920.000,00	1.617.536,84
Formazione ed aggiornamento professionale del personale	402.423,14	600.000,00	1.002.423,14
Consulenze e studi organizzativi	—	20.000,00	20.000,00
Formazione linguistica ed informatica dei deputati	295.113,70	300.000,00	595.113,70
Cap. 115 - Spese per studi e ricerche	—	130.000,00	130.000,00
Servizi di studi e ricerche	—	100.000,00	100.000,00
Consulenze professionali	—	10.000,00	10.000,00
Traduzioni e interpretariato	—	20.000,00	20.000,00
Cap. 116 - Spese per il potenziamento delle strutture di supporto del Parlamento	869.642,23	661.819,00	1.531.461,23
Analisi e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica (legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 481)	605.407,23	454.354,00	1.059.761,23
Analisi della spesa in materia di attuazione delle opere pubbliche (legge 27 dicembre 2013, n. 147, articolo 1, comma 100)	100.000,00	100.000,00	200.000,00
Osservatorio in materia di politica internazionale (decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, articolo 1, comma 4)	164.235,00	107.465,00	271.700,00
Cap. 120 - Spese per assicurazioni	240.218,74	1.225.000,00	1.465.218,74
Assicurazione infortuni e vita deputati	1.659,01	350.000,00	351.659,01
Assicurazione infortuni dipendenti	158.829,77	610.000,00	768.829,77
Assicurazioni malattia personale non dipendente	62.729,96	85.000,00	147.729,96

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Assicurazione R.C. – R.C.A.	17.000,00	120.000,00	137.000,00
Altre assicurazioni	–	60.000,00	60.000,00
Cap. 125 - Spese per iniziative di comunicazione e informazione	507.956,35	3.790.000,00	4.297.956,35
Servizi per la comunicazione e l'informazione esterna	158.839,52	980.000,00	1.138.839,52
Produzione informatica di atti e documenti parlamentari	349.116,83	2.810.000,00	3.159.116,83
Cap. 126 - Spese per l'accesso gratuito via internet agli atti parlamentari	1.630.965,60	–	1.630.965,60
Spese per l'accesso gratuito via internet agli atti parlamentari, alle biblioteche e agli archivi storici del Senato e della Camera	1.630.965,60	–	1.630.965,60
Cap. 130 - Beni, servizi e spese diverse	17.959.746,93	30.365.000,00	48.324.746,93
Acquisto di quotidiani, periodici e pubblicazioni varie	162.095,80	300.000,00	462.095,80
Agenzie di informazione e banche dati	939.352,54	2.975.000,00	3.914.352,54
Altre spese	136.017,98	380.000,00	516.017,98
Altri servizi	959.812,93	1.060.000,00	2.019.812,93
Assistenza gestione impianti ed immobili	47.295,56	180.000,00	227.295,56
Assistenze informatiche	1.323.593,31	2.100.000,00	3.423.593,31
Assistenze legali	–	60.000,00	60.000,00
Assistenze operative	217.657,86	3.135.000,00	3.352.657,86
Conduzione impianti	778.036,27	3.290.000,00	4.068.036,27
Consulenze tecnico professionali	104.374,26	270.000,00	374.374,26
Gestione operativa centri informatici	1.604.162,20	4.720.000,00	6.324.162,20
Gestione patrimonio biblioteca	98.925,93	1.170.000,00	1.268.925,93
Mobilità	585.016,20	1.165.000,00	1.750.016,20
Noleggi	1.433.285,73	2.115.000,00	3.548.285,73
Servizi accessori alle locazioni	6.649.872,16	305.000,00	6.954.872,16
Servizi di guardaroba	78.556,99	150.000,00	228.556,99
Servizi di ristorazione gestiti da terzi	1.209.486,70	2.050.000,00	3.259.486,70
Servizi medico sanitari di presidio	429.026,55	675.000,00	1.104.026,55
Spedizioni	59.163,90	50.000,00	109.163,90
Spese connesse alle procedure di gara	442.010,34	300.000,00	742.010,34
Spese di missione	–	135.000,00	135.000,00
Spese di trasferta del personale di scorta	–	120.000,00	120.000,00
Spese per attività di revisione legale	163.800,00	165.000,00	328.800,00
Spese per concorsi	–	350.000,00	350.000,00
Spese per conferenze, manifestazioni, mostre	90.792,38	305.000,00	395.792,38
Spese per la rappresentanza e minute spese	–	30.000,00	30.000,00
Supporto operativo presso Vicolo Valdina	–	1.140.000,00	1.140.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Traslochi e facchinaggio	444.857,90	1.660.000,00	2.104.857,90
Visite di controllo e medico collegiali	2.553,44	10.000,00	12.553,44
<hr/>			
Cap. 131 - Spese di consulenza per gli organi di tutela giurisdizionale interna	-	50.000,00	50.000,00
Consulenze specialistiche	-	50.000,00	50.000,00
TOTALE CATEGORIA V	48.229.574,28	101.861.819,00	150.091.393,28
CATEGORIA VI TRASFERIMENTI			
Cap. 135 - Contributi ai Gruppi parlamentari	247.048,35	31.900.000,00	32.147.048,35
Contributo unico e onnicomprensivo	247.048,35	31.900.000,00	32.147.048,35
<hr/>			
Cap. 140 - Contributi ad Organismi internazionali	-	465.000,00	465.000,00
Contributo O.S.C.E.	-	150.000,00	150.000,00
Contributo all'Unione Interparlamentare	-	260.000,00	260.000,00
Contributo all'Assemblea parlamentare per il Mediterraneo	-	55.000,00	55.000,00
<hr/>			
Cap. 145 - Contributi per borse di studio	280.000,00	280.000,00	560.000,00
Contributo alla fondazione Carlo Finzi	280.000,00	280.000,00	560.000,00
<hr/>			
Cap. 155 - Contributi vari	33.833,33	115.000,00	148.833,33
Contributi ad istituti di studi e ricerche parlamentari	-	40.000,00	40.000,00
Altri contributi	33.833,33	75.000,00	108.833,33
TOTALE CATEGORIA VI	560.881,68	32.760.000,00	33.320.881,68
CATEGORIA VII SPESE NON ATTRIBUIBILI			
Cap. 160 - Spese per la verifica dei risultati elettorali	997.450,53	20.000,00	1.017.450,53
Spese di missione	-	5.000,00	5.000,00
Traslochi e facchinaggio	548.993,69	10.000,00	558.993,69

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Ristorazione esterna	63.566,48	-	63.566,48
Altri servizi	384.890,36	5.000,00	389.890,36
<hr/>			
Cap. 161 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere	306.149,62	300.000,00	606.149,62
Spese di funzionamento	209.375,11	300.000,00	509.375,11
Rimborso al Senato di spese di funzionamento	96.774,51	-	96.774,51
<hr/>			
Cap. 162 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse	228.428,44	150.000,00	378.428,44
Spese di funzionamento	228.428,44	150.000,00	378.428,44
<hr/>			
Cap. 164 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della diffusione delle merci contraffatte e delle merci usurpative in campo commerciale	48.367,72	50.000,00	98.367,72
Spese di funzionamento	48.367,72	50.000,00	98.367,72
<hr/>			
Cap. 167 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro	8.474,00	35.000,00	43.474,00
Spese di funzionamento	8.474,00	35.000,00	43.474,00
<hr/>			
Cap. 168 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul trattamento dei migranti nei centri di accoglienza, nei centri di accoglienza per i richiedenti asilo e nei centri di identificazione e di espulsione	-	90.000,00	90.000,00
Spese di funzionamento	-	90.000,00	90.000,00
<hr/>			
Cap. 170 - Spese per l'attività di Commissioni, Giunte e Comitati	-	320.000,00	320.000,00
Spese di missione	-	230.000,00	230.000,00
Spese per convegni e conferenze	-	20.000,00	20.000,00
Altre spese	-	35.000,00	35.000,00
Traduzioni ed interpretariato	-	35.000,00	35.000,00
<hr/>			
Cap. 175 - Spese per le Commissioni bicamerali	4.628,80	150.000,00	154.628,80
Consulenze professionali	-	90.000,00	90.000,00
Spese di missione	-	30.000,00	30.000,00
Traduzioni ed interpretariato	-	5.000,00	5.000,00
Spese per convegni e conferenze	4.628,80	15.000,00	19.628,80
Altre spese	-	10.000,00	10.000,00
<hr/>			
Cap. 176 - Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica	-	15.000,00	15.000,00
Rimborso al Senato di spese di funzionamento	-	15.000,00	15.000,00
<hr/>			

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 180 - Spese per la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e per la vigilanza dei servizi radiotelevisivi (legge 14 aprile 1975, n. 103)	—	30.000,00	30.000,00
Spese di funzionamento	—	30.000,00	30.000,00
<hr/>			
Cap. 185 - Spese del Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa (legge 5 giugno 1989, n. 219)	—	—	—
<hr/>			
Cap. 190 - Spese per attività interparlamentari ed internazionali	846.572,73	2.160.000,00	3.006.572,73
Traduzioni ed interpretariato	289.404,74	455.000,00	744.404,74
Attività delle delegazioni presso le Assemblee parlamentari internazionali	97.225,51	850.000,00	947.225,51
Partecipazione a conferenze internazionali	73.566,13	360.000,00	433.566,13
Missioni presso le istituzioni dell'UE	—	25.000,00	25.000,00
Riunioni connesse a relazioni internazionali	383.519,20	275.000,00	658.519,20
Cooperazione interparlamentare bilaterale	—	80.000,00	80.000,00
Rimborso al Senato di spese di funzionamento	—	30.000,00	30.000,00
Altre spese	—	15.000,00	15.000,00
Cooperazione parlamentare in ambito UE	2.857,15	70.000,00	72.857,15
<hr/>			
Cap. 191 - Spese per iniziative di cooperazione interparlamentare (articolo 80, comma 16, legge 27 dicembre 2002, n. 289)	1.952.557,78	—	1.952.557,78
Cooperazione internazionale	1.952.557,78	—	1.952.557,78
<hr/>			
Cap. 205 - Spese per il cerimoniale	18.333,33	740.000,00	758.333,33
Spese per la rappresentanza della Camera	—	415.000,00	415.000,00
Spese per la rappresentanza dei titolari di cariche istituzionali interne	18.333,33	250.000,00	268.333,33
Spese di missione	—	75.000,00	75.000,00
<hr/>			
Cap. 210 - Spese conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni	683.400,27	450.000,00	1.133.400,27
Spese legali	—	50.000,00	50.000,00
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali lodi arbitrali e transazioni per il personale in servizio ed in quiescenza	683.400,27	300.000,00	983.400,27
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali lodi arbitrali e transazioni con i terzi	—	100.000,00	100.000,00
<hr/>			

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 215 - Adempimenti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)	548.694,26	465.000,00	1.013.694,26
Prestazioni obbligatorie	548.694,26	465.000,00	1.013.694,26
<hr/>			
Cap. 219 - Spese per imposte e tasse	244.916,11	32.780.000,00	33.024.916,11
Imposte	-	31.910.000,00	31.910.000,00
Tasse	244.916,11	870.000,00	1.114.916,11
<hr/>			
Cap. 220 - Restituzione di somme	25.000.000,00	400.000,00	25.400.000,00
Restituzione al bilancio dello Stato	25.000.000,00	-	25.000.000,00
Restituzione di somme	-	400.000,00	400.000,00
<hr/>			
Cap. 225 - Fondo di riserva per le spese obbligatorie o impreviste di parte corrente	-	13.460.000,00	13.460.000,00
TOTALE CATEGORIA VII	30.887.973,59	51.615.000,00	82.502.973,59
TOTALE TITOLO I	106.947.115,16	958.856.819,00	1.065.803.934,16
TITOLO II			
SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VIII			
BENI IMMOBILIARI			
Cap. 235 - Spese per fabbricati e impianti	15.737.331,97	12.915.000,00	28.652.331,97
Fabbricati	2.852.324,55	2.490.000,00	5.342.324,55
Impianti antincendio	3.803.871,11	1.150.000,00	4.953.871,11
Impianti di condizionamento e termoidraulici	1.444.567,09	2.080.000,00	3.524.567,09
Impianti elettrici	2.387.577,14	2.800.000,00	5.187.577,14
Impianti di telecomunicazione	3.935.891,59	2.705.000,00	6.640.891,59
Ascensori	222.001,70	100.000,00	322.001,70
Altri impianti	454.902,64	550.000,00	1.004.902,64
Progettazioni, direzione lavori, collaudi	636.196,15	1.040.000,00	1.676.196,15
<hr/>			

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 236 - Spese per impianti di sicurezza	1.233.684,53	1.500.000,00	2.733.684,53
Impianti di sicurezza	1.233.684,53	1.500.000,00	2.733.684,53
TOTALE CATEGORIA VIII	16.971.016,50	14.415.000,00	31.386.016,50
CATEGORIA IX BENI DUREVOLI			
Cap. 240 - Spese per beni durevoli ed attrezzature	2.805.284,45	1.580.000,00	4.385.284,45
Arredi	1.520.616,94	960.000,00	2.480.616,94
Mezzi di trasporto	27.190,36	20.000,00	47.190,36
Attrezzature d'ufficio	1.062.428,14	275.000,00	1.337.428,14
Attrezzature dei reparti	13.913,73	250.000,00	263.913,73
Apparecchiature medicali	222,96	20.000,00	20.222,96
Altri beni durevoli e attrezzature	180.912,32	55.000,00	235.912,32
-----	-----	-----	-----
Cap. 245 - Spese per attrezzature informatiche e software applicativo	11.734.465,64	7.500.000,00	19.234.465,64
Hardware	3.225.966,47	1.350.000,00	4.575.966,47
Software	8.508.499,17	6.150.000,00	14.658.499,17
TOTALE CATEGORIA IX	14.539.750,09	9.080.000,00	23.619.750,09
CATEGORIA X PATRIMONIO ARTISTICO, BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO STORICO			
Cap. 250 - Spese per opere d'arte	215.893,74	60.000,00	275.893,74
Restauro opere d'arte	215.893,74	60.000,00	275.893,74
-----	-----	-----	-----
Cap. 255 - Spese per il patrimonio bibliotecario	233.599,42	1.050.000,00	1.283.599,42
Acquisto patrimonio bibliografico	147.115,45	960.000,00	1.107.115,45
Restauro patrimonio bibliografico	34.999,54	35.000,00	69.999,54
Rilegature	51.484,43	45.000,00	96.484,43
Altri servizi	-	10.000,00	10.000,00
-----	-----	-----	-----

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 260 - Spese per il patrimonio archivistico storico	412.527,63	210.000,00	622.527,63
Acquisto patrimonio archivistico	11.262,50	5.000,00	16.262,50
Valorizzazione patrimonio archivistico	354.865,13	190.000,00	544.865,13
Altri servizi	46.400,00	15.000,00	61.400,00
TOTALE CATEGORIA X	862.020,79	1.320.000,00	2.182.020,79
CATEGORIA XI SOMME NON ATTRIBUIBILI			
Cap. 265 - Fondo di riserva per spese impreviste di parte capitale	—	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE CATEGORIA XI	—	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE TITOLO II	32.372.787,38	27.815.000,00	60.187.787,38
TOTALE TITOLI I E II	139.319.902,54	986.671.819,00	1.125.991.721,54
TOTALE TITOLI I, II E QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ASSEGNARE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	139.319.902,54	1.275.306.917,09	1.414.626.819,63
TITOLO III PARTITE DI GIRO			
Cap. 401 - Erogazione dei contributi pubblici ai partiti e movimenti politici e ai comitati promotori di referendum	1.542.241,63	15.988.000,00	17.530.241,63
Cap. 402 - Ufficio parlamentare di bilancio per l'analisi e la verifica degli andamenti di finanza pubblica e per la valutazione dell'osservanza delle regole di bilancio (legge 24 dicembre 2012, n. 243, articolo 19)	—	3.000.000,00	3.000.000,00
Cap. 425 - Erogazione delle ritenute previdenziali ed assistenziali	—	33.785.000,00	33.785.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidarietà	—	9.900.000,00	9.900.000,00
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà	—	6.800.000,00	6.800.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti	—	10.870.000,00	10.870.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti	-	5.200.000,00	5.200.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti	-	1.015.000,00	1.015.000,00
<hr/>			
Cap. 430 - Erogazione delle ritenute fiscali	-	232.600.000,00	232.600.000,00
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare	-	20.100.000,00	20.100.000,00
Ritenute fiscali sul trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	-	34.000.000,00	34.000.000,00
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati	-	950.000,00	950.000,00
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale	-	56.600.000,00	56.600.000,00
Ritenute fiscali sulle pensioni	-	90.000.000,00	90.000.000,00
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione	-	4.950.000,00	4.950.000,00
IVA su acquisto di beni e servizi	-	16.000.000,00	16.000.000,00
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale	-	10.000.000,00	10.000.000,00
<hr/>			
Cap. 435 - Erogazione delle ritenute varie da versare a soggetti diversi	877.336,91	18.685.000,00	19.562.336,91
Ritenute varie a carico del personale in servizio	-	12.000.000,00	12.000.000,00
Ritenute varie a carico dei pensionati	-	5.400.000,00	5.400.000,00
Ritenute varie a carico del personale estraneo	-	135.000,00	135.000,00
Servizi di ristorazione	7.213,53	1.050.000,00	1.057.213,53
Accantonamenti cautelari	870.123,38	100.000,00	970.123,38
TOTALE TITOLO III	2.419.578,54	304.058.000,00	306.477.578,54
TOTALE	141.739.481,08	1.579.364.917,09	1.721.104.398,17

ALLEGATO 1

BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

ENTRATA	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Avanzo di amministrazione iniziale	258.245.098,09	288.635.098,09	267.727.598,09
TITOLO I			
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO			
CATEGORIA I ENTRATE DA BILANCIO DELLO STATO			
Cap. 1 - Dotazione annuale	943.160.000,00	943.160.000,00	943.160.000,00
Cap. 5 - Altre entrate	661.819,00	662.453,00	662.453,00
TOTALE CATEGORIA I	943.821.819,00	943.822.453,00	943.822.453,00
TOTALE TITOLO I	943.821.819,00	943.822.453,00	943.822.453,00
TITOLO II			
ENTRATE INTEGRATIVE			
CATEGORIA II ENTRATE PATRIMONIALI			
Cap. 10 - Interessi attivi	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TOTALE CATEGORIA II	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
CATEGORIA III ALIENAZIONE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI			
Cap. 15 - Entrate da cessione di beni dell'Amministrazione	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Cap. 20 - Entrate da servizi resi dall'Amministrazione	585.000,00	585.000,00	585.000,00
Cap. 25 - Entrate varie	40.000.000,00	-	-
TOTALE CATEGORIA III	40.625.000,00	625.000,00	625.000,00
CATEGORIA IV ENTRATE DA RITENUTE E CONTRIBUTI			
Cap. 30 - Entrate da contributi per il trattamento previdenziale dei deputati	7.145.000,00	7.045.000,00	6.995.000,00

ENTRATA	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Cap. 35 - Entrate da ritenute e contributi per il trattamento pensionistico	17.005.000,00	16.380.000,00	15.565.000,00
TOTALE CATEGORIA IV	24.150.000,00	23.425.000,00	22.560.000,00
CATEGORIA V ENTRATE COMPENSATIVE			
Cap. 40 - Entrate da rimborsi a compensazione della spesa	5.465.000,00	5.455.000,00	5.445.000,00
Cap. 45 - Entrate per recuperi vari	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE CATEGORIA V	5.965.000,00	5.955.000,00	5.945.000,00
TOTALE TITOLO II	73.240.000,00	32.505.000,00	31.630.000,00
TOTALE TITOLI I E II	1.017.061.819,00	976.327.453,00	975.452.453,00
TOTALE TITOLI I, II E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	1.275.306.917,09	1.264.962.551,09	1.243.180.051,09

S P E S A	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Quota avanzo di amministrazione da assegnare agli esercizi successivi	288.635.098,09	267.727.598,09	251.502.598,09
TITOLO I			
SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I DEPUTATI			
Cap. 1 - Indennità dei deputati	81.315.000,00	81.315.000,00	81.315.000,00
Cap. 5 - Rimborso delle spese sostenute dai deputati per l'esercizio del mandato parlamentare	63.640.000,00	63.640.000,00	63.640.000,00
TOTALE CATEGORIA I	144.955.000,00	144.955.000,00	144.955.000,00
CATEGORIA II DEPUTATI CESSATI DAL MANDATO			
Cap. 10 - Trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	137.820.000,00	137.500.000,00	137.500.000,00
Cap. 20 - Rimborso di spese sostenute dai deputati cessati dal mandato	900.000,00	900.000,00	900.000,00
TOTALE CATEGORIA II	138.720.000,00	138.400.000,00	138.400.000,00
CATEGORIA III PERSONALE IN SERVIZIO			
Cap. 25 - Retribuzioni del personale	194.940.000,00	188.695.000,00	179.660.000,00
Cap. 30 - Contributi previdenziali a carico dell'Amministrazione	36.845.000,00	43.020.000,00	34.100.000,00
Cap. 35 - Oneri accessori	260.000,00	260.000,00	260.000,00
TOTALE CATEGORIA III	232.045.000,00	231.975.000,00	214.020.000,00

S P E S A	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
CATEGORIA IV PERSONALE IN QUIESCENZA			
Cap. 40 - Pensioni	256.700.000,00	269.865.000,00	283.020.000,00
Cap. 50 - Oneri accessori	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE CATEGORIA IV	256.900.000,00	270.065.000,00	283.220.000,00
CATEGORIA V ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
Cap. 55 - Spese per la locazione di immobili	2.310.000,00	2.340.000,00	2.375.000,00
Cap. 60 - Spese per manutenzioni ordinarie	13.070.000,00	12.995.000,00	13.005.000,00
Cap. 65 - Spese per servizi di pulizia e igiene	6.550.000,00	6.550.000,00	6.550.000,00
Cap. 70 - Spese per la fornitura di acqua, gas, elettricità	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00
Cap. 75 - Spese telefoniche	1.305.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00
Cap. 80 - Spese postali	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Cap. 85 - Spese per acquisto di beni e materiali di consumo	2.690.000,00	2.690.000,00	2.690.000,00
Cap. 90 - Spese per la pubblicazione degli atti parlamentari	5.250.000,00	5.350.000,00	5.460.000,00
Cap. 95 - Spese per servizi vari di stampa	285.000,00	285.000,00	285.000,00
Cap. 100 - Spese di trasporto	10.985.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00
Cap. 105 - Spese per servizi di personale non dipendente	17.025.000,00	17.045.000,00	17.065.000,00
Cap. 110 - Spese per aggiornamento professionale ed organizzativo	920.000,00	920.000,00	920.000,00
Cap. 115 - Spese per studi e ricerche	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Cap. 116 - Spese per il potenziamento delle strutture di supporto del Parlamento	661.819,00	662.453,00	662.453,00

S P E S A	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Cap. 120 - Spese per assicurazioni	1.225.000,00	1.225.000,00	1.225.000,00
Cap. 125 - Spese per iniziative di comunicazione e informazione	3.790.000,00	3.840.000,00	3.900.000,00
Cap. 126 - Spese per l'accesso gratuito via internet agli atti parlamentari	-	-	-
Cap. 130 - Beni, servizi e spese diverse	30.365.000,00	31.110.000,00	31.125.000,00
Cap. 131 - Spese di consulenza per gli organi di tutela giurisdizionale interna	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE CATEGORIA V	101.861.819,00	102.432.453,00	102.682.453,00
CATEGORIA VI TRASFERIMENTI			
Cap. 135 - Contributi ai Gruppi parlamentari	31.900.000,00	31.900.000,00	31.800.000,00
Cap. 140 - Contributi ad Organismi internazionali	465.000,00	465.000,00	465.000,00
Cap. 145 - Contributi per borse di studio	280.000,00	285.000,00	285.000,00
Cap. 155 - Contributi vari	115.000,00	65.000,00	65.000,00
TOTALE CATEGORIA VI	32.760.000,00	32.715.000,00	32.615.000,00
CATEGORIA VII SPESE NON ATTRIBUIBILI			
Cap. 160 - Spese per la verifica dei risultati elettorali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Cap. 161 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Cap. 162 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse	150.000,00	150.000,00	150.000,00

S P E S A	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Cap. 164 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della diffusione delle merci contraffatte e delle merci usurpative in campo commerciale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Cap. 167 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro	35.000,00	17.500,00	—
Cap. 168 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul trattamento dei migranti nei centri di accoglienza, nei centri di accoglienza per i richiedenti asilo e nei centri di identificazione e di espulsione	90.000,00	—	—
Cap. 170 - Spese per l'attività di Commissioni, Giunte e Comitati	320.000,00	320.000,00	320.000,00
Cap. 175 - Spese per le Commissioni bicamerali	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Cap. 176 - Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Cap. 180 - Spese per la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e per la vigilanza dei servizi radiotelevisivi (legge 14 aprile 1975, n. 103)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Cap. 185 - Spese del Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa (legge 5 giugno 1989, n. 219)	—	—	—
Cap. 190 - Spese per attività interparlamentari ed internazionali	2.160.000,00	1.945.000,00	1.945.000,00
Cap. 191 - Spese per iniziative di cooperazione interparlamentare (articolo 80, comma 16, legge 27 dicembre 2002, n. 289)	—	—	—
Cap. 205 - Spese per il cerimoniale	740.000,00	740.000,00	740.000,00
Cap. 210 - Spese conseguenti a dispositivi giurisdizionali lodi arbitrali e transazioni	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Cap. 215 - Adempimenti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)	465.000,00	465.000,00	465.000,00
Cap. 219 - Spese per imposte e tasse	32.780.000,00	32.160.000,00	31.370.000,00

S P E S A	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Cap. 220 - Restituzione di somme	400.000,00	350.000,00	250.000,00
Cap. 225 - Fondo di riserva per le spese obbligatorie o impreviste di parte corrente	13.460.000,00	13.500.000,00	13.500.000,00
TOTALE CATEGORIA VII	51.615.000,00	50.662.500,00	49.755.000,00
TOTALE TITOLO I	958.856.819,00	971.204.953,00	965.647.453,00
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VIII BENI IMMOBILIARI			
Cap. 235 - Spese per fabbricati e impianti	12.915.000,00	11.380.000,00	11.380.000,00
Cap. 236 - Spese per impianti di sicurezza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TOTALE CATEGORIA VIII	14.415.000,00	12.880.000,00	12.880.000,00
CATEGORIA IX BENI DUREVOLI			
Cap. 240 - Spese per beni durevoli ed attrezzature	1.580.000,00	1.390.000,00	1.390.000,00
Cap. 245 - Spese per attrezzature informatiche e software applicativo	7.500.000,00	7.440.000,00	7.440.000,00
TOTALE CATEGORIA IX	9.080.000,00	8.830.000,00	8.830.000,00
CATEGORIA X PATRIMONIO ARTISTICO, BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO STORICO			
Cap. 250 - Spese per opere d'arte	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Cap. 255 - Spese per il patrimonio bibliotecario	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Cap. 260 - Spese per il patrimonio archivistico storico	210.000,00	210.000,00	210.000,00
TOTALE CATEGORIA X	1.320.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00

S P E S A	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
CATEGORIA XI SOMME NON ATTRIBUIBILI Cap. 265 - Fondo di riserva per spese imprevi- ste di parte capitale	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE CATEGORIA XI	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE TITOLO II	27.815.000,00	26.030.000,00	26.030.000,00
TOTALE TITOLI I E II	986.671.819,00	997.234.953,00	991.677.453,00
TOTALE TITOLI I, II E QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ASSEGNARE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	1.275.306.917,09	1.264.962.551,09	1.243.180.051,09

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 1.1

**PROGRAMMA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
PER IL TRIENNIO 2015-2017****I. Premessa.**

L'articolo 1 del Regolamento di amministrazione e contabilità (RAC) inquadra il programma dell'attività amministrativa tra gli strumenti della programmazione.

L'articolo 7 del medesimo Regolamento individua contenuto e funzione del programma dell'attività amministrativa, disponendo che esso definisca, in relazione all'attività dei Servizi e in coerenza con i criteri di formazione del progetto di bilancio annuale di previsione e del bilancio pluriennale, i seguenti parametri:

a) gli **obiettivi** da conseguire mediante l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi nel triennio di riferimento, espressi per settore amministrativo o con il livello di aggregazione opportuno, allorché l'obiettivo coinvolga la competenza di più settori;

b) le **misure** da adottare ai fini del conseguimento degli obiettivi;

c) l'elenco dei **programmi settoriali**;

d) l'entità delle **risorse finanziarie** da assegnare a ciascun programma settoriale e le ulteriori risorse finanziarie da destinare alle spese per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi non incluse nei programmi settoriali.

Il programma dell'attività amministrativa, ai sensi del comma 1 del citato articolo 7, si riferisce ad un periodo triennale ed è aggiornato annualmente.

In conformità a tali disposizioni, la seconda parte di questo documento definisce, con un'aggregazione dell'attività amministrativa in 8 comparti, gli obiettivi da conseguire nel triennio 2015-2017 mediante l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi.

I comparti amministrativi considerati sono:

- A. Manutenzione edile e impiantistica delle sedi
- B. Servizi generali
- C. Infrastruttura, servizi e beni informatici
- D. Servizi di trasporto e mobilità
- E. Formazione e reclutamento
- F. Informazione e comunicazione
- G. Patrimonio bibliotecario e archivistico
- H. Beni strumentali e di consumo

Per ciascun obiettivo vengono indicate le misure da adottare per il suo conseguimento, accompagnate dal riferimento all'anno entro il quale si prevede che le misure stesse siano poste in essere; nel caso di

attività a carattere continuativo tale riferimento viene omissis, intendendosi che esso coincida con il triennio 2015-2017.

L'esposizione di ciascun obiettivo comprende l'indicazione dei principali risultati attesi dal suo conseguimento, anche ai fini del controllo di cui all'articolo 72 del RAC. In ogni caso, è implicito che ciascuna struttura amministrativa dovrà svolgere le attività di propria competenza prescritte da norme di legge o di regolamento.

Da ultimo, la definizione degli obiettivi è completata dalla quantificazione delle risorse finanziarie destinate a ciascuno di essi nel triennio 2015-2017.

Nella terza parte del documento sono espone – relativamente all'esercizio 2015 – le risorse finanziarie destinate, rispettivamente, a ciascun programma settoriale e alle spese per lavori, beni e servizi non incluse nei programmi settoriali.

Tutti gli importi sono espressi in euro, IVA inclusa.

II. Obiettivi, misure da adottare, risultati attesi e risorse.

A. Manutenzione edile e impiantistica delle sedi

A.1 – Eseguire la manutenzione edile ordinaria e straordinaria e gli interventi di riqualificazione delle sedi della Camera

L'attività assicura, attraverso interventi programmati, il normale funzionamento degli edifici, nonché il miglioramento, l'ammodernamento, la sicurezza e il decoro delle sedi, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera, delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi e degli aggiornamenti normativi; forma oggetto del programma settoriale degli interventi edili.

Misure da adottare: Opere di tinteggiatura. Assistenze impiantistiche. Adeguamento e manutenzione parapetti. Interventi di ripristino di pavimenti in marmo e manutenzione delle strisce antiscivolo. Manutenzione degli infissi sia interni che esterni. Verifica periodica delle tegole di copertura. Manutenzione e monitoraggio dei controsoffitti. Montaggio e smontaggio dei controsoffitti per assistenze murarie per guasti, per limitate riqualificazioni e per adeguamenti normativi alle parti impiantistiche. Manutenzione e pulizia dei bocchettoni. Assistenze per attività di altri Servizi.

Risultati attesi: Mantenimento e conservazione dello stato e della fruibilità degli edifici. Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro. Allestimenti connessi al processo di razionalizzazione e recupero degli spazi.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
4.580.000,00	4.580.000,00	4.580.000,00

A.2 – Gestire e mantenere gli impianti elettrici e gli impianti elevatori

L'attività assicura la gestione e il controllo delle attività manutentive sugli impianti elettrici e gli impianti elevatori per garantirne adeguati standard qualitativi, di sicurezza, di efficienza, di continuità d'esercizio, di conformità normativa e di aggiornamento tecnico, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera e delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi; forma oggetto del programma settoriale degli interventi elettrici e degli impianti elevatori.

Misure da adottare: Manutenzione del sistema di illuminazione notturna e di emergenza, degli impianti di scariche atmosferiche, degli impianti di terra, dei gruppi di continuità e elettrogeni, dei quadri elettrici, delle linee elettriche, dei corpi illuminanti (normali, di sicurezza e di emergenza) e degli impianti elevatori. Riqualificazioni impiantistiche. Prosecuzione del programma di installazione degli impianti di illuminazione d'emergenza. Manutenzione straordinaria e/o sostituzione di impianti elevatori. Completamento degli interventi di collegamento in media e bassa tensione.

Risultati attesi: Mantenimento e conservazione dei livelli di funzionalità ed efficienza degli impianti. Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro. Adeguamento degli edifici all'evoluzione normativa e tecnologica. Allestimenti connessi al processo di razionalizzazione e recupero degli spazi.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
7.115.000,00	7.115.000,00	7.115.000,00

A.3 – Gestire e mantenere gli impianti idrico, di riscaldamento e di condizionamento

L'attività assicura la gestione e il controllo delle attività manutentive sugli impianti idrico, di riscaldamento e di condizionamento per garantirne adeguati standard qualitativi, di sicurezza, di efficienza, di continuità d'esercizio, di conformità normativa e di aggiornamento tecnico, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera e delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi; forma oggetto del programma settoriale degli interventi di condizionamento, termoidraulici e idrico antincendio.

Misure da adottare: Manutenzione degli impianti idrico-sanitari e antincendio ad acqua, delle centrali termica e frigorifera e degli impianti interni di climatizzazione, con relativi controlli periodici, regolazioni e tarature. Controlli antilegionella. Controlli sui circuiti dell'acqua calda sanitaria. Rilievi e prove di funzionamento sugli impianti antincendio ad acqua. Interventi su bocchette ed anemostati ai fini di una ottimale regolazione dei flussi d'aria. Progressiva acquisizione di macchine frigorifere a gas ecologici. Sostituzione di umidificatori adiabatici ad acqua con umidificatori a vapore. Potenziamento della ventilazione dei locali ai piani interrati. Potenziamento dei sistemi di filtrazione e depurazione dell'aria esterna immessa negli ambienti. Interventi di insonorizzazione degli impianti.

Risultati attesi: Mantenimento e conservazione dei livelli di funzionalità ed efficienza degli impianti. Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro. Adeguamento degli edifici all'evoluzione normativa e tecnologica. Allestimenti connessi al processo di razionalizzazione e recupero degli spazi.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
5.885.000,00	5.885.000,00	5.885.000,00

A.4 – Gestire e mantenere i sistemi antincendio

L'attività assicura la gestione e il controllo delle attività manutentive sui sistemi e sulle attrezzature antincendio per garantirne adeguati standard qualitativi, di sicurezza, di efficienza, di continuità d'esercizio, di conformità normativa e di aggiornamento tecnico, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera e delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi; forma oggetto del programma settoriale antincendio.

Misure da adottare: Manutenzione ordinaria periodica e su richiesta di impianti di rilevazione e segnalazione incendi, sistemi visivo-acustici di esodo in caso di emergenza, estintori, armadi contenenti la dotazione di dispositivi di protezione individuale, porte e serrande tagliafuoco, impianti di spegnimento automatico a gas, impianti di spegnimento automatico ad acqua pressurizzata e impianti di spegnimento ad acqua con gruppi di pressurizzazione e idranti, evacuatori di fumo e di calore, sistemi di pressurizzazione dei filtri antifumo. Presa in carico di nuovi impianti installati a cura del Provveditorato alle Opere Pubbliche. Aggiornamento costante della documentazione. Informatizzazione dei verbali di intervento.

Risultati attesi: Mantenimento e conservazione dei livelli di funzionalità ed efficienza degli impianti. Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro. Adeguamento degli edifici all'evoluzione normativa e tecnologica.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
2.230.000,00	2.230.000,00	2.230.000,00

B. Servizi generali

B.1 – Gestire i contratti di locazione

L'attività consiste nella gestione amministrativa dei contratti di locazione stipulati dalla Camera, nella verifica della corretta imputazione degli oneri accessori alle locazioni, nell'esercizio dei diritti spettanti alla Camera, nella gestione dei rapporti assimilati alle locazioni (servitù di passaggio, concessioni del Comune di Roma, ecc.). Forma oggetto del programma settoriale delle locazioni.

Misure da adottare: Esercizio dei diritti e adempimenti delle obbligazioni nascenti dai diversi contratti.

Risultati attesi: Assicurare il pacifico godimento degli immobili in locazione.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
2.609.878,33	2.540.408,24	2.573.812,10

B.2 – Assicurare lo svolgimento dei servizi ambientali

L'attività consiste nell'erogazione, in regime di appalto, dei servizi di pulizia; di raccolta differenziata, recupero e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti e di disinfestazione e derattizzazione degli ambienti; di manutenzione dell'arredo verde. Forma oggetto del programma settoriale dei servizi ambientali.

Misure da adottare: Dopo l'attivazione (dal 1° dicembre 2013) del nuovo appalto per i servizi di pulizia a Palazzo Montecitorio (lotto I) e la revoca della relativa procedura di gara per i restanti lotti, è stato ridefinito l'oggetto dell'appalto da porre in gara per i Palazzi diversi da

Montecitorio nei seguenti termini: unificazione dei lotti II, III e IV della precedente gara per i servizi di pulizia, restando esclusa la sola sede di Castelnuovo di Porto, per la quale si procederà con una distinta procedura di gara; inclusione nell'appalto di altri servizi (manutenzione dell'arredo verde, disinfestazione e derattizzazione). Per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, è stato ritenuto opportuno valutare preliminarmente la possibilità che l'azienda titolare del servizio pubblico del comune di Roma (AMA) assuma, sulla base delle specifiche tecnico-amministrative già definite, la gestione diretta del servizio a condizioni favorevoli per l'Amministrazione. Allo stato attuale l'offerta prodotta da AMA S.p.A. è in fase di valutazione.

Risultati attesi: Semplificazione delle modalità di gestione dei contratti ed ottimizzazione delle risorse per effetto della unificazione di più servizi (pulizia, guardaroba, manutenzione dell'arredo verde e disinfestazione) in unico appalto per i palazzi diversi da Montecitorio; monitoraggio costante della qualità dei servizi.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
5.730.000,00	5.730.000,00	5.730.000,00

B.3 – Assicurare lo svolgimento dei servizi di ristorazione

L'attività consiste nello svolgimento dei servizi di ristorazione all'interno della Camera erogati sia direttamente dall'Amministrazione sia da società appaltatrici. Forma oggetto del programma settoriale della ristorazione.

Misure da adottare: In esito alla procedura di gara per i servizi di ristorazione affidati a terzi, dal 1° luglio 2014 è stato attivato il nuovo appalto nel lotto I (self service e ristorante dei deputati in Palazzo Montecitorio).

Nel corso del 2015, a seguito della chiusura del procedimento di gara relativo al lotto II (strutture di Palazzo del Seminario e Palazzo Marini) con l'esclusione dell'unico concorrente, sarà necessario procedere al nuovo affidamento secondo modalità che saranno definite in relazione all'esito del confronto avviato con la società Milano 90, relativamente al Palazzo Marini 3, a seguito dell'approvazione della delibera dell'Ufficio di Presidenza del 3 dicembre 2014: tali modalità potrebbero comportare un incremento del relativo stanziamento. Inoltre, in considerazione della strutturale carenza di organico del personale addetto ai servizi interni, occorrerà valutare, al fine della adozione da parte degli organi di direzione politica delle decisioni di competenza, la assunzione di ulteriori misure di riassetto organizzativo interno, e la eventuale attivazione di processi di ulteriore esternalizzazione.

Risultati attesi: Riduzione della spesa per i servizi in appalto a terzi e razionalizzazione dei servizi a gestione diretta in coerenza con il quadro delle risorse umane disponibili.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
3.605.000,00	3.605.000,00	3.605.000,00

B.4 – Assicurare le telecomunicazioni

L'attività consiste nella programmazione delle operazioni e degli interventi tecnici e logistici a supporto del funzionamento e dello sviluppo dei sistemi telefonici, audio-video e radiotelevisivi e dei servizi connessi. Forma oggetto del programma settoriale delle telecomunicazioni e ha come obiettivo il rafforzamento dell'affidabilità degli impianti e delle attrezzature, anche attraverso attività di manutenzione straordinaria, garantendo la massima continuità e fruibilità dei servizi.

Misure da adottare: Oltre alle attività ordinarie di manutenzione nel settore audio-video e in quello telefonico, si prevedono investimenti per l'aggiornamento e lo sviluppo delle infrastrutture a supporto della pubblicità dei lavori parlamentari secondo gli indirizzi degli organi di direzione politica.

Risultati attesi: Potenziamento degli strumenti della pubblicità dei lavori parlamentari e conseguimento di maggiori livelli qualitativi, di funzionamento, di affidabilità, di sicurezza e di continuità dei servizi nei settori telefonico ed audio video; razionalizzazione dell'approvvigionamento dei beni di consumo; ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane disponibili; esecuzione graduale di tutti gli interventi di aggiornamento degli impianti, riducendo al minimo possibili impatti sull'utenza e programmandoli secondo i tempi dell'attività parlamentare.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
4.850.000,00	3.315.000,00	3.220.000,00

B.5 – Provvedere alla conservazione del patrimonio artistico

L'attività è preordinata al restauro e alla gestione del patrimonio artistico sia di proprietà della Camera, sia di proprietà delle Soprintendenze e collocati in deposito presso la Camera; essa ha come obiettivo il mantenimento degli standard attuali per la conservazione e

tutela del patrimonio artistico stesso, in collaborazione rafforzata con gli organismi pubblici tecnico-amministrativi a ciò preposti (Soprintendenze e Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro). È compresa nel programma settoriale dell'allestimento degli spazi e della logistica.

Misure da adottare: Attuazione delle azioni di monitoraggio e di programmazione in collaborazione con l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro di cui alla delibera del Collegio dei Questori del 5 marzo 2014. Attuazione dei conseguenti interventi di restauro e manutenzione conservativa del patrimonio artistico. Aggiornamento del catalogo dei beni artistici in collaborazione con le Soprintendenze.

Risultati attesi: Razionalizzazione delle procedure di gestione e manutenzione; soddisfacimento degli obblighi relativi alla conservazione dei beni artistici di proprietà ed in deposito temporaneo.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
100.000,00	100.000,00	100.000,00

B.6 – Garantire la fornitura di servizi di telefonia

L'attività consiste nel garantire la fornitura di servizi di telefonia mobile e fissa alla generalità degli utenti. I relativi stanziamenti, che non concernono i rimborsi per spese telefoniche ai deputati, non formano oggetto di programmazione settoriale.

Misure da adottare: Monitoraggio dei costi e dei servizi resi dal gestore sulla base delle Convenzioni Consip; monitoraggio delle richieste dell'utenza ai fini di un'eventuale ridefinizione di dotazioni e di specifiche modalità di espletamento del servizio, compatibilmente con i vincoli di bilancio esistenti.

Risultati attesi: Consolidare i risultati in termini di diminuzione degli oneri di noleggio e di fornitura di accessori per un più efficiente utilizzo delle risorse interne adibite al servizio; acquisizione dei servizi di telefonia mobile e di telefonia fissa attraverso le convenzioni Consip secondo quanto deliberato dall'Ufficio di Presidenza il 1° agosto 2012.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
1.105.000,00	1.105.000,00	1.105.000,00

B.7 – Assicurare il servizio di primo soccorso, l'attività ambulatoriale e il servizio medico d'urgenza

L'attività consiste nella gestione del servizio di primo soccorso per tutti i frequentatori delle sedi parlamentari e dell'attività ambulatoriale. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Stipula di nuova convenzione con il soggetto erogatore dei servizi, individuato a seguito di apposita gara.

Risultati attesi: Mantenimento degli attuali standard di servizio a costi ridotti, rispetto al 2014, in conseguenza del contratto con nuovo fornitore individuato a fronte della gara svoltasi. Il contratto è in corso di formalizzazione.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
780.000,00	780.000,00	780.000,00

B.8 – Garantire le coperture assicurative

L'attività consiste nel garantire la copertura assicurativa per il caso morte e infortuni dei deputati, infortuni dei dipendenti (in sostituzione dell'assicurazione INAIL), RCA auto e la copertura « all risks » per gli immobili in uso e il patrimonio. Rinnovo annuale della procedura di gara per la RCA auto. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Gestione delle polizze stipulate a seguito dell'espletamento della procedura di gara, con rimodulazione delle polizze infortuni deputati e dipendenti.

Risultati attesi: Garantire le coperture assicurative.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
1.102.400,00	1.102.400,00	1.102.400,00

B.9 – Assicurare attività proprie di professionalità non presenti o carenti nell'organico dei dipendenti

L'attività consiste nell'assicurare, in regime di appalto, lo svolgimento di attività proprie di professionalità non presenti ovvero carenti nell'organico dei dipendenti. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Svolgimento della procedura ristretta.

Risultati attesi: Supporto nella funzionalità dell'Amministrazione.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
3.050.000,00	2.806.000,00	2.806.000,00

B.10 – Garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni

L'attività consiste nel complesso di iniziative necessarie per garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni della Camera. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Adozione degli strumenti tecnologici più adeguati al funzionamento del sistema di sicurezza e prevenzione, a difesa delle sedi parlamentari. Prosecuzione del pluriennale programma di valutazione delle vulnerabilità del sistema informatico. Adeguamento dei piani di emergenza e di esodo con l'utilizzo di nuove strumentazioni. Passaggio in esercizio della nuova infrastruttura comunicativa a supporto della gestione delle emergenze, previa formazione del personale. Manutenzione e rinnovo degli impianti di allarme e sorveglianza installati a tutela delle sedi parlamentari.

Risultati attesi: Garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
2.160.000,00	2.175.000,00	2.185.000,00

B.11 – Organizzare e coordinare le attività di rappresentanza

L'attività consiste nel fornire il supporto logistico, amministrativo e materiale all'organizzazione e coordinamento delle attività di rappresentanza degli Organi politici ed amministrativi della Camera dei Deputati. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Aggiornamento del supporto digitale per la programmazione e la registrazione delle attività dell'ufficio.

Risultati attesi: Miglioramento della gestione dei flussi di lavoro e snellimento delle procedure burocratiche.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
665.000,00	665.000,00	665.000,00

B.12 – Assicurare lo svolgimento delle procedure di gara per la selezione del contraente

L'attività consiste negli adempimenti per la pubblicità di bandi, avvisi e altre comunicazioni relativi allo svolgimento delle procedure di selezione del contraente, nonchè l'acquisizione di specifiche perizie tecniche.

Misure da adottare: Ulteriore razionalizzazione dei profili organizzativi in coerenza con le disposizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità in materia di selezione del contraente.

Risultati attesi: Assicurare la coerenza procedimentale con lo svolgimento delle gare.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
300.000,00	300.000,00	300.000,00

B.13 – Verifica dei bilanci dei Gruppi parlamentari

Gestione delle attività connesse alla rendicontazione del trasferimento di risorse dal bilancio della Camera ai Gruppi parlamentari.

Misure da adottare: Accertamento del corretto adempimento delle clausole contrattuali.

Risultati attesi: Attuazione di quanto previsto dagli articoli 14, 15 e 15-ter del Regolamento della Camera, come modificato dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 25 settembre 2012, in materia di trasferimento di risorse ai Gruppi parlamentari a carico del bilancio della Camera e di riscontro della corretta gestione contabile e finanziaria dei Gruppi medesimi.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
49.400,00	50.000,00	50.000,00

C. Infrastruttura, servizi e beni informatici

C.1 – Fruibilità dei servizi informatici per l'utenza parlamentare

L'attività consiste nella gestione delle dotazioni infrastrutturali e dei servizi informatici per il supporto ai lavori degli organi parlamentari, dei deputati e dei Gruppi, per la comunicazione interna e con i cittadini, per la pubblicità dei lavori. I principali progetti riguardano: servizi e dotazioni informatiche degli uffici dei deputati; servizi di messaggistica elettronica; dotazione software di contabilità per i Gruppi parlamentari; dematerializzazione attività delle Commissioni; manutenzione sistema di rilevazione delle presenze in Commissione; servizi di rassegna stampa e di diffusione dei notiziari delle agenzie di stampa; gestione operativa e manutenzione evolutiva dei siti web, del Portale Intranet, del Portale storico della Camera dei deputati e del portale open data; diffusione audio video via web dei lavori parlamentari. L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare: Adeguamento costante dei servizi informatici alle esigenze rappresentate dall'utenza parlamentare; costante aggiornamento tecnologico.

Risultati attesi: Disponibilità in tempo reale delle informazioni e dei dati; utilizzo di strumenti innovativi per la comunicazione intra e interistituzionale; riduzione dei tempi di lavoro; possibilità di lavorare in mobilità.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
2.403.534,34	2.403.534,34	2.403.534,34

C.2 – Continuità e disponibilità dei servizi nonché riservatezza ed integrità dei dati

L'attività consiste in ogni iniziativa necessaria per assicurare sotto tutti i profili i seguenti servizi e forniture: impianti di votazione elet-

tronica dell'Aula; acquisto delle componenti hardware e software delle postazioni di lavoro informatiche per gli Uffici dell'Amministrazione e per la stampa parlamentare, nonché gestione delle medesime; gestione operativa e assistenza delle postazioni dell'utenza parlamentare e amministrativa; gestione delle attività sistemistiche per l'evoluzione e lo sviluppo dei sistemi elaborativi e della rete trasmissiva; noleggio e manutenzione dei sistemi hardware e software di base; gestione e sviluppo dei sistemi elaborativi centralizzati e delle varie infrastrutture informatiche; gestione delle identità e degli accessi degli utenti del sistema informatico della Camera; manutenzione, monitoraggio e potenziamento della rete trasmissiva; sicurezza informatica. L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare: Costante attività di valutazione delle criticità e monitoraggio dei servizi. Continuo aggiornamento tecnologico delle infrastrutture e degli apparati di supporto ai servizi informatici erogati.

Risultati attesi: Consolidamento dell'infrastruttura informatica; ampliamento delle potenzialità di supporto all'espansione dei servizi informatici; virtualizzazione della capacità elaborativa e contestuale riduzione dell'infrastruttura fisica; riduzione della complessità dell'infrastruttura gestita con miglioramento dei livelli di qualità nella continuità dei servizi offerti nonché riduzione dei costi di outsourcing.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
10.064.687,17	10.064.687,17	10.064.687,17

C.3 – Riduzione dei processi operativi che avvengono attraverso documenti cartacei

L'attività consiste nell'implementazione dei servizi informatici al fine di ridurre il ricorso ai documenti cartacei.

I principali progetti riguardano: gestione e sviluppo dei servizi di posta e agenda elettronica; fornitura, gestione e assistenza dei sistemi multifunzione di stampa, riproduzione e scansione dei documenti cartacei; gestione e sviluppo del sistema documentale e di firma elettronica; gestione dei progetti e dei servizi IT. L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare: Collaborazione con altre strutture dell'Amministrazione per ridurre il ricorso ai documenti cartacei. Estensione della firma digitale a tutti i documenti amministrativi. Attivazione di iniziative di formazione e-learning.

Risultati attesi: Dematerializzazione dei flussi cartacei e semplificazione dei procedimenti amministrativi e maggior grado di automazione dei processi di lavoro; riduzione dei tempi di lavoro, certezza in ordine ai dati ed alle informazioni; semplificazione delle comunicazioni e riduzione dei costi di riproduzione cartacea.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
757.039,00	757.039,00	757.039,00

C.4 – Riorganizzazione dei servizi informatici attraverso l'attuazione di un programma di gare

L'attività consiste nella riorganizzazione dei servizi informatici dell'Amministrazione secondo linee di omogeneità funzionali o tecnologiche. A questo fine verrà data attuazione al piano delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi informatici, sulla base delle modalità e della tempistica approvate dal Collegio dei deputati Questori.

Essa coinvolge:

a) il sistema informatico legislativo e della documentazione: si tratta dei seguenti progetti: manutenzione evolutiva e conservativa delle applicazioni sviluppate nei settori legislativo e di documentazione; sistema di gestione dei cataloghi del Polo Bibliotecario parlamentare e gestione delle risorse elettroniche della Biblioteca; piattaforma aperta per la documentazione digitale (PAD); miglioramento dell'usabilità in materia di ricerca per contenuti della banca dati atti di controllo e di indirizzo politico; informatizzazione degli atti parlamentari in formato XML; manutenzione banche dati e relativi applicativi gestionali; distrettizzazione e simulazione di calcolo delle formule elettorali; fascicolo elettronico degli Atti Comunitari; sistemi di riconoscimento vocale e gestione informatica delle attività di resocontazione parlamentare; Fondi dell'Archivio storico e applicazioni web per ricerca documentale;

b) il sistema informatico amministrativo: si tratta dei seguenti progetti: sviluppo e manutenzione delle applicazioni del settore amministrativo; manutenzione evolutiva del sistema di gestione dell'Albo fornitori; manutenzione del sistema informatico di gestione del CRD (Centro Riproduzione Documenti); manutenzione e gestione del sistema di gestione a supporto dei servizi a pagamento; sistema informatico di gestione e condivisione delle planimetrie e degli asset; gestione informatica degli adempimenti dell'area fiscale; gestione attività legale dell'Avvocatura della Camera.

c) il sistema informatico delle risorse umane: si tratta dei seguenti progetti: procedure di reclutamento e formazione del personale; sistema informatico per il trattamento dello stato giuridico ed econo-

mico del personale; sorveglianza sanitaria; gestione delle prestazioni del Fondo di Previdenza; gestione del trattamento previdenziale del personale in servizio. L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'Informatica.

Misure da adottare: Prosecuzione del programma di gare per la selezione dei fornitori dei servizi informatici.

Risultati attesi: Riduzione delle complessità del ricorso all'outsourcing; accorpamento delle attività di manutenzione delle applicazioni informatiche; presumibile riduzione dei costi (cautelativamente non scontata, allo stato, nelle previsioni di spesa per il triennio).

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
2.804.556,29	2.804.556,29	2.804.556,29

C.5 – Attuazione di nuovi progetti per esigenze che emergano in corso d'anno

L'attività in questione consiste nell'attuazione delle ulteriori deliberazioni che saranno adottate dal Collegio dei deputati Questori per l'implementazione di quanto in titolo, con particolare riferimento a:

favorire l'attività del deputato in mobilità;

innovare le forme di comunicazione istituzionale;

attuare gli adempimenti normativi in materia di trasparenza amministrativa.

Misure da adottare: Applicazione delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori.

Risultati attesi: Adempimento delle predette deliberazioni.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
3.420.183,20	3.420.183,20	3.420.183,20

D. Servizi di trasporto e mobilità***D.1 – Acquisto o rimborso di titoli di viaggio per i deputati***

L'attività è precipuamente finalizzata allo svolgimento dell'attività istituzionale da parte dei deputati; consiste nell'acquisto o nel rimborso, secondo le disposizioni dettate dall'Ufficio di Presidenza e dal Collegio dei deputati Questori, di biglietti aerei, ferroviari e marittimi per i deputati traducendosi nell'applicazione delle regole di acquisto e rimborso deliberate dagli organi di direzione politica entro i limiti dell'apposito stanziamento di bilancio. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Rinnovo di convenzioni con i vettori.

Risultati attesi: Contenimento dei costi totali nei limiti dello stanziamento dell'apposito capitolo di spesa, già ridotto a partire dall'anno 2012 ed ulteriormente ridotto per l'anno 2015.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
10.625.000,00	10.625.000,00	10.625.000,00

D.2 – Rimborso viaggi per i deputati cessati dal mandato

L'attività consiste nella gestione delle procedure di rimborso di biglietti aerei, ferroviari e marittimi ai deputati cessati dal mandato, secondo le disposizioni dettate dall'Ufficio di Presidenza e dal Collegio dei deputati Questori traducendosi nell'applicazione delle regole di rimborso deliberate dagli organi di direzione politica entro i limiti dell'apposito stanziamento di bilancio. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Verifica della documentazione presentata in relazione ai plafond individuali.

Risultati attesi: Puntuale attuazione delle regole di rimborso.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
900.000,00	900.000,00	900.000,00

D.3 – Assicurare i servizi di trasferimento

L'attività consiste nella gestione dei servizi di trasferimento per i deputati aventi diritto e per le esigenze dell'Amministrazione. Comprende sia le attività che fanno capo al reparto interno, compresa la gestione del parco vetture, sia quelle relative ai servizi esterni di autonoleggio.

L'attività forma oggetto del programma settoriale dell'autorimessa e ha l'obiettivo di garantire l'efficiente organizzazione del servizio di istituto, in coerenza con gli obiettivi economici indicati nelle deliberazioni degli Organi competenti, attraverso l'utilizzo delle risorse interne e la razionalizzazione dei servizi affidati alle società di autonoleggio con conducente.

Misure da adottare: Rinnovo parziale del parco auto destinato ai servizi di rappresentanza con una contestuale riduzione dello stesso in coerenza con le disponibilità di personale in organico e con i dati di andamento dei servizi. Per gli autoveicoli di servizio si procederà a una verifica delle esigenze effettive, ulteriore rispetto a quella già effettuata nel 2014, e all'attivazione dei conseguenti provvedimenti di dismissione.

Risultati attesi: Garantire il livello qualitativo di servizio già conseguito, assicurando l'espletamento del numero di servizi richiesto dall'utenza pur a fronte di risorse interne decrescenti; mantenere nel 2015 il livello di spesa del 2014 dei servizi di noleggio con conducente, attraverso l'ottimizzazione delle procedure di gestione delle assegnazione dei servizi.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
320.000,00	320.000,00	320.000,00

D.4 – Favorire la mobilità

L'attività è diretta a favorire adeguati tempi di percorrenza da e per la Camera per gli utenti delle sedi. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Conseguire gli obiettivi di risparmio approvati dagli organi di direzione politico-amministrativa, definendo le necessarie disposizioni amministrative di attuazione. Assicurare la regolare esecuzione dei contratti di servizio per la gestione delle aree di parcheggio e ottimizzare l'utilizzo delle aree. Gestire i rapporti con le amministrazioni statali e locali per risolvere i problemi di mobilità connessi alle attività istituzionali della Camera, con particolare riferimento alle conferenze, ai convegni ed alle cerimonie pubbliche che si svolgono nelle sedi della Camera.

Risultati attesi: Miglioramento della mobilità.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
865.000,00	865.000,00	880.000,00

E. Formazione e reclutamento

E.1 – Gestire i corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati

L'attività consiste nella somministrazione, in regime d'appalto, di corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati, con partecipazione agli oneri da parte dei beneficiari, traducendosi nell'applicazione delle regole di fruizione dei corsi deliberate dagli organi di direzione politica entro i limiti dell'apposito stanziamento di bilancio, non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Gestione sotto il profilo contabile-amministrativo dei corsi di lingue. Rinnovo delle procedure di selezione dei contraenti, per i corsi di informatica, di concerto con il Servizio Amministrazione.

Risultati attesi: Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie da parte dell'utenza parlamentare. Aumentare l'autonomia dei deputati in contesti linguistici diversi.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
300.000,00	300.000,00	300.000,00

E.2 – Curare la formazione del personale dipendente

L'attività consiste nell'aggiornamento, addestramento e qualificazione professionale del personale dipendente, ai sensi del Regolamento dei Servizi e del personale, tenendo conto dei fabbisogni formativi espressi dalle strutture coinvolte nella ricognizione annuale effettuata dal Servizio del Personale. Forma oggetto del programma settoriale della formazione.

Misure da adottare: Svolgimento delle iniziative per l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze per la gestione dei processi di lavoro e per la formazione informatica e nelle lingue straniere. Realizzazione di iniziative in tema di sicurezza sul lavoro la cui organizzazione deriva da obblighi normativi. Realizzazione di iniziative propedeutiche allo svolgimento delle verifiche di incremento della professionalità.

Risultati attesi: Soddisfare i fabbisogni formativi che emergono dalla ricognizione annuale, previa valutazione da parte del Servizio del Personale. Incentivare la formazione in house. Realizzare i corsi di formazione obbligatoria ai fini delle verifiche di professionalità di cui all'articolo 60 del Regolamento dei Servizi e del personale.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
600.000,00	600.000,00	600.000,00

E.3 – Studio e organizzazione delle forme di reclutamento

L'attività consiste nella predisposizione e verifica del Piano triennale di reclutamento, nella redazione dei bandi di concorso e nell'acquisizione dei servizi e delle forniture necessarie per lo svolgimento delle procedure medesime, se bandite dall'Ufficio di Presidenza o dal Collegio dei deputati Questori. Il presente obiettivo potrebbe risentire degli effetti conseguenti alla realizzazione del ruolo unico dei dipendenti di Camera e Senato. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Istruttoria per la ricognizione dei fabbisogni di organico e delle esigenze dell'Amministrazione al fine della predisposizione del nuovo Piano di reclutamento da sottoporre all'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento dei concorsi. Predisposizione delle bozze di bando relative alle procedure contenute nel nuovo Piano di reclutamento, ove approvato, e, nelle more dell'approvazione del suddetto Piano, predisposizione delle bozze di bando relative a singole procedure eventualmente deliberate dall'Ufficio di Presidenza. Acquisizione dei servizi e delle forniture per lo svolgimento delle procedure di reclutamento, se bandite. Gestione e razionalizzazione dell'archivio dei dati relativi a procedure di reclutamento già espletate. Aggiornamento della raccolta della normativa e della giurisprudenza generale in materia di concorsi.

Risultati attesi: Individuazione dei requisiti e dei titoli di merito idonei all'eventuale reclutamento del profilo professionale da mettere a concorso. Monitoraggio dell'evoluzione della consistenza organica del personale in servizio. Ottimizzazione delle prassi organizzative ai fini della riduzione sia dei tempi di svolgimento sia dei costi delle procedure.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
300.000,00	300.000,00	300.000,00

F. Informazione e comunicazione***F.1 – Curare la pubblicazione su supporto elettronico e cartaceo degli atti parlamentari***

L'attività consiste nell'assicurare la tempestiva pubblicazione degli atti parlamentari nelle loro diverse tipologie, in attuazione del principio costituzionale della pubblicità dei lavori parlamentari, favorendo la più ampia diffusione della conoscenza dell'attività della Camera dei deputati. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Favorire la produzione informatica degli atti e diminuire l'utilizzo globale della carta stampata. Pubblicazione di alcune tipologie di atti esclusivamente su supporto elettronico e stampa su supporto cartaceo solo a richiesta. Disponibilità degli atti in nuovi formati di consultazione elettronica.

Risultati attesi: Rendere disponibili gli atti parlamentari in nuovi formati di consultazione elettronica. Riduzione del complesso delle pagine stampate e aumento delle prestazioni rientranti nei canoni ad invarianza dei costi finanziari. Aumento delle possibilità di accesso all'informazione attraverso nuovi strumenti. Potenziamento della consultabilità degli atti.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
8.185.090,10	8.346.800,00	8.529.000,00

F.2 – Curare le pubblicazioni della Camera

L'attività consiste nella realizzazione e distribuzione delle pubblicazioni di servizio (regolamenti, atti, repertori), di carattere storico-culturale (raccolte di discorsi parlamentari, atti di convegni, volumi di studi e ricerche) e di carattere divulgativo, funzionali alla comunicazione istituzionale (depliant e opuscoli sull'attività della Camera e le sue sedi). Forma oggetto del programma settoriale delle pubblicazioni.

Misure da adottare: Maggiore ricorso alle strutture interne; produzione in formato elettronico delle pubblicazioni; implementazione delle nuove modalità di vendita e consultazione on line delle pubblicazioni, anche in integrazione con il Senato; affidamento della realizzazione di pubblicazioni riconducibili alla riproduzione di atti parlamentari alla Tipografia aggiudicataria dell'appalto per il servizio di stampa degli atti parlamentari, nell'ambito del contratto a canone.

Risultati attesi: Riduzione di spesa a seguito della ulteriore riduzione delle tirature in ragione della disponibilità delle pubblicazioni prioritariamente in formato elettronico; miglioramento delle condizioni di accesso on line alle pubblicazioni; riduzione dei costi unitari di stampa da parte della tipografia esterna, attraverso un più ampio ricorso alle strutture interne della Camera per la realizzazione di talune pubblicazioni; riduzione di spesa derivante dall'affidamento di talune lavorazioni alla tipografia aggiudicataria dell'appalto per il servizio di stampa degli atti parlamentari, nell'ambito del contratto a canone.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
97.200,00	97.200,00	97.200,00

F.3 – Organizzare le iniziative di comunicazione istituzionale

L'attività consiste nella realizzazione delle iniziative di comunicazione istituzionale secondo gli indirizzi definiti dal Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna e nella cura delle iniziative volte alla formazione civica dei giovani e alla diffusione della conoscenza dell'attività della Camera. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Attuazione degli indirizzi del Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna. Rafforzamento della collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca per le iniziative rivolte alle scuole. Introduzione di nuove modalità di contatto on line con le scuole. Rafforzamento delle iniziative congiunte con il Senato. Ricorso a sponsor per le iniziative espositive e di carattere culturale.

Risultati attesi: Incrementare il numero di docenti e studenti coinvolti nelle iniziative per le scuole. Miglioramento delle modalità di accesso on line alle iniziative verso le scuole. Ridurre i costi unitari delle iniziative di comunicazione istituzionale attraverso l'organizzazione delle medesime, ove possibile, congiuntamente al Senato. Per l'organizzazione di iniziative espositive e di carattere culturale, ricorso ove possibile, al contributo di sponsor esterni.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
292.800,00	292.800,00	292.800,00

F.4 – Gestire la comunicazione istituzionale della Camera

L'attività consiste nell'assicurare la programmazione del canale televisivo satellitare e della WebTv, la produzione video per il canale YouTube, la gestione e lo sviluppo degli strumenti di comunicazione digitale. Tale attività è compresa nel programma settoriale dell'Ufficio Stampa.

Misure da adottare: Programmazione continua del canale televisivo satellitare e della WebTv. Realizzazione di grafiche e produzione di video per il sito internet, il canale satellitare e il canale YouTube. Gestione e sviluppo degli account Social Media della Camera.

Risultati attesi: Arricchire i contenuti della comunicazione prodotta. Garantire la ripresa televisiva dei lavori parlamentari e delle iniziative che si svolgono presso la Camera.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
945.000,00	945.000,00	945.000,00

F.5 – Garantire la disponibilità di fonti di informazione giornalistica

L'attività consiste nella gestione degli abbonamenti con le agenzie di stampa, secondo criteri di continuità, completezza e pluralismo, nonché nel monitoraggio, in regime di appalto, della stampa quotidiana e dell'informazione radiotelevisiva. L'attività è compresa nel programma settoriale dell'Ufficio Stampa.

Misure da adottare: Rinnovare gli abbonamenti alle agenzie di stampa secondo i criteri definiti dagli organi di direzione politica. Progettare un servizio di monitoraggio del web.

Risultati attesi: Mantenere la continuità e il pluralismo delle fonti di informazione. Facilitare la programmazione della spesa e razionalizzare le procedure amministrative. Arricchire il panorama delle fonti monitorate.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
2.850.000,00	2.850.000,00	2.850.000,00

F.6 – Garantire la disponibilità di quotidiani e periodici

L'attività consiste nella gestione delle forniture, in regime di somministrazione, di quotidiani e dei servizi di consultazione di giornali in formato digitale; di abbonamenti a periodici funzionali a specifiche esigenze informative dell'utenza parlamentare e amministrativa e di volumi per consultazione continua prevalentemente nelle materie giuridiche; forma oggetto dei programmi settoriali per l'acquisto di quotidiani e per acquisto di libri e abbonamenti a periodici.

Misure da adottare: Nel secondo semestre del 2014, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Questori nella riunione dell'11 giugno 2014, sono state attivate sperimentalmente nuove modalità di distribuzione dei quotidiani volte a un tendenziale superamento delle dotazioni cartacee individuali e al passaggio a servizi basati sull'uso di risorse on line. Con il programma settoriale per il 2015, sulla base dell'esito della sperimentazione in atto, saranno definiti gli ulteriori indirizzi attuativi.

Risultati attesi: Progressiva dematerializzazione dei servizi.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
200.000,00	200.000,00	200.000,00

F.7 – Fornitura di libri e abbonamenti a pubblicazioni per specifiche esigenze di servizio

L'attività consiste nella fornitura di libri e di abbonamenti a pubblicazioni italiane e straniere per specifiche esigenze informative dell'utenza parlamentare e amministrativa. Forma oggetto del programma settoriale per l'acquisto di pubblicazioni per euro 80.000,00 per ciascuno degli anni del triennio 2015-2017. Sono comprese nell'obiettivo le attività di rilegatura e conservazione di pubblicazioni di servizio, per un ulteriore importo di euro 9.000,00, non comprese in un programma settoriale.

Misure da adottare: Razionalizzazione dell'acquisizione delle versioni on line delle riviste tramite il coordinamento con il Servizio Biblioteca.

Risultati attesi: Razionalizzazione della spesa a fronte di una ulteriore riduzione dello stanziamento.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
89.000,00	89.000,00	89.000,00

G. Patrimonio bibliotecario e archivistico

G.1 – Sviluppare e razionalizzare le collezioni librerie e le risorse informative

L'attività consiste nell'acquisizione di libri, periodici, banche dati, risorse elettroniche e dati catalogafici e nell'alimentazione delle banche dati parlamentari. Forma oggetto del programma settoriale della Biblioteca.

Misure da adottare: Acquisizione di libri e periodici. Acquisizione e razionalizzazione delle risorse elettroniche. Acquisizione di dati catalogafici in formato elettronico della maggior parte delle pubblicazioni acquistate.

Risultati attesi: Incremento del patrimonio librario. Riduzione dei costi delle risorse elettroniche. Copertura catalogafica delle acquisizioni. Coordinamento con il Senato nell'ambito del Polo bibliotecario parlamentare.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
1.338.200,00	1.338.200,00	1.338.200,00

G.2 – Gestire il patrimonio bibliotecario e i servizi all'utenza

L'attività consiste nella conservazione e manutenzione del patrimonio, nella rilegatura di atti parlamentari, periodici e gazzette, nella gestione dei depositi librari e nella distribuzione dei materiali, nella catalogazione dei fondi donati alla Biblioteca. È compresa nel programma settoriale della Biblioteca.

Misure da adottare: Restauro e messa in sicurezza dei materiali presso i depositi di Castelnuovo di Porto danneggiati dall'alluvione del gennaio 2014. Consolidamento dei servizi a disposizione dell'utenza. Razionalizzazione delle spese di legatoria.

Risultati attesi: Garantire la conservazione del patrimonio bibliotecario e la sua disponibilità per gli utenti. Soddisfazione dell'utenza. Riduzione della spesa per le rilegature.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
1.258.396,00	1.258.396,00	1.258.396,00

G.3 – Organizzare mostre e attività culturali

L'attività consiste nell'organizzazione della manifestazione « Insula Sapientiae », di iniziative culturali e di eventi espositivi incentrati sulla valorizzazione del patrimonio della Biblioteca. È compresa nel programma settoriale della Biblioteca.

Misure da adottare: Organizzare le iniziative, anche in coordinamento con il Senato nell'ambito del Polo bibliotecario parlamentare e in collaborazione con altre istituzioni culturali e bibliotecarie.

Risultati attesi: Valorizzare il patrimonio della Biblioteca e il pregio storico, artistico, architettonico e culturale della « Insula Sapientiae ».

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
10.000,00	10.000,00	10.000,00

G.4 – Digitalizzare le serie storiche degli atti parlamentari

L'attività consiste nel completamento della digitalizzazione degli atti parlamentari dal 1848 al 2001, in attuazione del disposto dell'articolo 52, comma 38, della legge 28 dicembre 2011, n. 448. Non forma oggetto di programma settoriale. I contratti in essere giungeranno a scadenza nel corso del 2016.

Misure da adottare: Ampliamento delle raccolte disponibili in formato digitale sul web. Migrazione dei file e dei dati verso formati compatibili con la conservazione di medio e lungo periodo. Manutenzione adeguativa e correttiva dei dati e degli ambienti web.

Risultati attesi: Rendere progressivamente disponibile gratuitamente la consultazione degli atti via web.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
280.000,00	280.000,00	0,00

G.5 – Assicurare la gestione, la valorizzazione e l'incremento del patrimonio archivistico

L'attività coincide con la missione dell'Archivio storico della Camera, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento dei Servizi e del personale. Forma oggetto del programma settoriale dell'Archivio storico.

Misure da adottare: Acquisizione, ove disponibili e compatibilmente con le risorse finanziarie, di archivi, documenti e cimeli parlamentari e privati. Restauro di documenti. Ordinamento ed inventariazione di fondi archivistici. Realizzazione di pubblicazioni di interesse storico-archivistico parlamentare. Promozione della conoscenza e valorizzazione del patrimonio archivistico della Camera attraverso la ricerca archivistica a supporto dell'attività parlamentare, la consulenza e l'orientamento agli utenti della Sala studio, l'accoglienza di visite di studio e l'organizzazione di seminari ed eventi espositivi riguardanti i documenti conservati dall'Archivio Storico.

Risultati attesi: Ulteriore incremento della conoscenza, accessibilità e fruibilità del patrimonio archivistico parlamentare. Razionalizzazione delle procedure amministrative ed integrazione funzionale con altri Servizi ed Uffici dell'Amministrazione. Massimizzazione impiego risorse interne all'Amministrazione. Adempimento prescrizioni di legge e regolamentari in materia di tutela della riservatezza e di accesso ai documenti d'archivio.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
210.000,00	210.000,00	210.000,00

H. Beni strumentali e di consumo

H.1 – Garantire la dotazione di attrezzature finalizzate alle attività di ufficio

L'attività consiste nell'acquisizione e manutenzione delle attrezzature quali fotocopiatrici e telefax a disposizione dell'utenza amministrativa e parlamentare e ha come obiettivo, da conseguire nel triennio, la rideterminazione del piano di distribuzione delle attrezzature in funzione delle esigenze dell'utenza, da valutare compatibilmente con le misure di contenimento della spesa. Forma oggetto del programma settoriale della gestione delle attrezzature. Si intende, inoltre, valutare l'opportunità di nuove modalità di gestione dei servizi offerte dal mercato.

Misure da adottare: Sulla base degli indirizzi degli organi di direzione politico-amministrativa, attuazione di un piano per la graduale dismissione delle attrezzature telefax e promozione dell'utilizzo di altri canali di comunicazione. Per le attrezzature fotocopiatrici, dopo la consistente riduzione del numero attuata nel biennio 2012-2013 e l'allineamento delle scadenze contrattuali al 2016 attraverso l'adesione alle convenzioni Consip, si intende potenziare ulteriormente, d'intesa con il Servizio per l'Informatica, l'impiego da parte degli utenti delle stampanti di rete.

Risultati attesi: Razionalizzazione e riduzione della spesa attraverso una allocazione ottimale delle attrezzature, ulteriore progressiva accentuazione del processo di dematerializzazione.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
810.000,00	810.000,00	810.000,00

H.2 – Erogazione di beni di consumo

L'attività consiste nella fornitura di beni e materiali di consumo, nella gestione del vestiario di servizio e nella erogazione dei servizi di spedizione, stampa e lavanderia. Forma oggetto del programma settoriale del Magazzino centrale e ha l'obiettivo di garantire, nel quadro delle misure generali di contenimento della spesa e privilegiando il ricorso a prodotti ecosostenibili, un idoneo approvvigionamento di beni e di materiali di consumo, nonché procedure di distribuzione basate su criteri che contemperino standardizzazione e flessibilità.

Misure da adottare: Espletamento della procedura di gara per la fornitura del vestiario e attivazione dei relativi contratti. D'intesa con il Servizio per l'Informatica, realizzazione di un nuovo sistema di dotazioni per i Gruppi parlamentari di tipo flessibile e interattivo analogo a quello introdotto nel 2012 per i deputati. Monitoraggio dell'andamento delle dotazioni per i deputati e ulteriori interventi di razionalizzazione dei criteri di distribuzione dei beni e dei servizi erogati dal Magazzino. Attuazione degli indirizzi approvati in sede di approvazione del bilancio interno in tema di utilizzo dei prodotti ecosostenibili.

Risultati attesi: Per quanto riguarda l'approvvigionamento dei beni, razionalizzazione della spesa attraverso lo svolgimento di procedure di gara e il ricorso al mercato elettronico della PA; per quanto riguarda la distribuzione, maggiore efficacia del servizio e controllo della spesa attraverso lo strumento delle dotazioni basate su criteri di standardizzazione e flessibilità.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
1.925.000,00	1.925.000,00	1.925.000,00

H.3 – Provvedere alla manutenzione degli arredi della Camera

L'attività rientra nel programma settoriale dell'allestimento degli spazi e della logistica e si prefigge la riorganizzazione dei servizi di manutenzione e supporto alla gestione degli arredi, con criteri compatibili sia con le misure di contenimento della spesa sia con le esigenze funzionali dell'Amministrazione.

Misure da adottare: Attuazione di un programma di manutenzione preventiva sugli arredi in stile sulla base del nuovo appalto aggiudicato nel 2014 in esito alla relativa procedura di gara (vedi anche obiettivo H.4.).

Risultati attesi: Maggiore efficienza nell'espletamento dei servizi, attraverso l'attribuzione al presidio di nuove attività, con particolare riferimento alla manutenzione di tipo preventivo.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
835.000,00	845.000,00	845.000,00

H.4 – Provvedere all'allestimento degli spazi e alle attività di supporto logistico

L'attività ha ad oggetto la fornitura di arredi moderni secondo criteri ergonomici e la manutenzione straordinaria degli arredi in stile, nonché le funzioni di supporto logistico, anche in relazione all'organizzazione degli eventi, compresi i servizi di facchinaggio. È compreso nel programma settoriale dell'allestimento degli spazi e della logistica.

Misure da adottare: Prosecuzione degli interventi derivanti dal nuovo appalto (vedi anche obiettivo H.3) con attuazione del relativo programma di manutenzione riparativa sugli arredi in stile. Completamento della riconfigurazione dei nuovi spazi a disposizione dei Gruppi parlamentari e da questi assegnati ai deputati negli immobili di Vicolo Valdina e Theodoli. Gestione della logistica connessa allo svolgimento di eventi.

Risultati attesi: Maggiore efficienza nell'espletamento dei servizi.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
2.395.000,00	2.155.000,00	2.155.000,00

H.5 – Garantire l'erogazione di gas, energia elettrica ed acqua

L'attività, che non è oggetto di programma settoriale, consiste nel garantire l'erogazione di gas, energia elettrica ed acqua per garantire il corretto e continuo funzionamento delle sedi Camera. I relativi stanziamenti scontano integralmente gli effetti della dismissione di tutti i cosiddetti Palazzi Marini; pertanto, nel caso in cui fosse stipulato un nuovo contratto, secondo i principi e i criteri previsti nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 3 dicembre 2014, sarà necessario rivedere gli stanziamenti stessi.

Misure da adottare: Monitoraggio dei costi e dei servizi, anche attraverso verifiche con gli enti preposti alla gestione delle reti di distribuzione; affidamento delle forniture energetiche attraverso il ricorso alle convenzioni Consip in conformità alla delibera dell'Ufficio di Presidenza del 1° agosto 2012. Supporto alle attività del gruppo di lavoro interservizi in materia di razionalizzazione dei consumi energetici, costituito in attuazione di un apposito ordine del giorno accolto in sede di discussione del bilancio interno 2014.

Risultati attesi: Razionalizzazione e riduzione dei consumi energetici, tramite attività di supporto al gruppo di lavoro interservizi in

materia costituito in attuazione di un apposito ordine del giorno accolto in sede di discussione del bilancio interno 2014. Controllo della spesa per le forniture di gas, elettricità e acqua, garantendo le migliori condizioni economiche di prezzo unitario e quindi la economicità della spesa complessiva a parità del volume dei consumi.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
4.700.000,00	4.600.000,00	4.580.000,00

H.6 – Fornire i servizi di duplicazione e stampa

L'attività consiste nella realizzazione di lavori di riproduzione e stampa, anche integrati con finiture successive alla stampa; composizione grafica digitale e editing con produzione e gestione di progetti editoriali; attività a supporto della dematerializzazione cartacea, con produzione di formati elettronici finalizzati al web, con formati eBook e pdf, ed alla documentazione elettronica diretta all'archiviazione. Ha l'obiettivo di garantire il soddisfacimento delle esigenze degli organi istituzionali e amministrativi. Forma oggetto del programma settoriale del Centro riproduzione e stampa.

Misure da adottare: Svolgimento e conclusione della procedura di gara per la sostituzione di due macchine di stampa mista con una sola macchina di ultima generazione: con essa si completa il programma di rinnovo integrale, mediante gare, delle attrezzature del laboratorio del CRD. Ampliamento ulteriore delle tipologie di prodotti realizzati, con riduzione del ricorso a fornitori esterni da parte dell'Amministrazione. Nel triennio: gestione dei contratti; monitoraggio della gestione dei servizi erogati.

Risultati attesi: Miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti all'utenza. Incremento delle produzioni da realizzare con risorse interne decrescenti, razionalizzando l'impiego delle risorse al fine di ridurre il prodotto cartaceo e incrementare quello digitale fruibile da web.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
700.000,00	700.000,00	700.000,00

H.7 – Logistica e servizi connessi alla verifica dei risultati elettorali delle elezioni politiche

Le attività dell'obiettivo consistono nella verifica dei risultati elettorali delle elezioni politiche e nella conservazione del relativo materiale. In particolare nel 2015 si dovrebbe procedere alla ignifugazione del materiale elettorale della corrente legislatura e allo scarto di quello della scorsa legislatura.

Misure da adottare: terminate le attività di verifica delle elezioni 2013, nel 2015 si potrà procedere alle operazioni di ignifugazione del materiale della XVII legislatura, nonché a quelle di scarto del materiale della XVI legislatura e di quello residuo della XV legislatura (previ nulla osta delle Corti di Appello e dei tribunali competenti che sono già stati sollecitati al riguardo). Le misure proposte riguardano: Servizio di facchinaggio per la movimentazione e ignifugazione del materiale elettorale della XVII legislatura, per la movimentazione e lo scarto del materiale della XVI legislatura e del residuo della XV legislatura; utilizzo impianti di triturazione ai fini dello scarto del materiale della XVI legislatura e del residuo della XV legislatura; forniture di materiali d'uso per l'ignifugazione; altri servizi (pulizie aggiuntive nei locali preposti all'ignifugazione; ristorazione esterna per il personale impiegato nelle operazioni di cui al primo punto, ecc.); eventuali spese di missione. Nel 2015 verranno utilizzate le disponibilità residue degli anni precedenti.

Risultati attesi: Ignifugazione di tutta la documentazione elettorale contenuta nei plichi 14 E/P delle 63.065 sezioni elettorali e relativa ricollocazione; scarto del materiale elettorale della XVI legislatura e della rimanenza della XV legislatura.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2015	2016	2017
18.000,00	18.000,00	18.000,00

III. Risorse da assegnare nell'esercizio 2015.**1) Elenco dei programmi settoriali
con relativa dotazione finanziaria.**

PROGRAMMA SETTORIALE	DOTAZIONE 2015
Abbonamenti a pubblicazioni italiane e straniere e acquisto di libri	80.000,00
Allestimento degli spazi e logistica	3.330.000,00
Antincendio	2.230.000,00
Archivio storico	210.000,00
Autorimessa	320.000,00
Biblioteca	2.606.596,00
Centro riproduzione e duplicazione	700.000,00
Formazione	600.000,00
Gestione attrezzature	810.000,00
Informatica	16.029.816,80
Interventi di condizionamento, termoidraulici e idrico antincendio	5.885.000,00
Interventi edili	4.580.000,00
Interventi elettrici e impianti elevatori	7.115.000,00
Locazioni	2.609.878,33
Magazzino centrale	1.925.000,00
Pubblicazioni	97.200,00
Quotidiani	200.000,00
Ristorazione	3.605.000,00
Servizi ambientali	5.730.000,00
Telecomunicazioni	4.850.000,00
Ufficio stampa	3.795.000,00
TOTALE . . .	67.308.491,13

2) Risorse per attività non ricomprese nei programmi settoriali.

ATTIVITÀ	DOTAZIONE 2015
Garantire la fornitura di servizi di telefonia	1.105.000,00
Assicurare il servizio di primo soccorso, l'attività ambulatoriale e il servizio medico d'urgenza	780.000,00
Garantire le coperture assicurative	1.102.400,00
Consulenze e collaborazioni	145.000,00
Assicurare professionalità carenti nell'organico dei dipendenti	3.050.000,00
Garantire la sicurezza delle sedi	2.160.000,00
Acquisto o rimborso di titoli di viaggio per i deputati	10.625.000,00
Rimborso viaggio per i deputati cessati dal mandato	900.000,00
Favorire la mobilità	865.000,00
Gestire i corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati	300.000,00
Studio e organizzazione delle forme di reclutamento	300.000,00
Curare la pubblicazione su supporto elettronico e cartaceo degli atti parlamentari	8.185.090,10
Ulteriori interventi informatici	3.420.183,20
Assicurare lo svolgimento delle procedure di gara per la selezione del contraente	300.000,00
Organizzare e coordinare le attività di rappresentanza	665.000,00
Organizzazione delle iniziative di comunicazione istituzionale	292.800,00
Digitalizzazione delle serie storiche degli atti parlamentari	280.000,00
Garantire l'erogazione di gas, energia elettrica ed acqua	4.700.000,00
Logistica e servizi connessi alla verifica dei risultati elettorali delle elezioni politiche	18.000,00
Rilegatura e conservazione di pubblicazioni di servizio	9.000,00
Verifica dei bilanci dei Gruppi parlamentari	49.400,00
TOTALE	39.115.558,28

ALLEGATO 1.2

RELAZIONE PROGRAMMATICA SUGLI OBIETTIVI ED INTERVENTI DI INCREMENTO DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PER IL 2015 (PREDISPOSTA DAL DATORE DI LAVORO AI SENSI DELL'ARTICOLO 89, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ)**Premessa**

La normativa in materia di sicurezza del lavoro prevede, tra le « misure generali di tutela », la « programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza » (articolo 15 del d.lgs. 81/2008).

Il Regolamento di amministrazione e contabilità della Camera (RAC) reca all'articolo 89 la disciplina attuativa del citato principio di programmazione. Tale disposizione rappresenta uno dei punti salienti del titolo VIII, « Tutela della salute e sicurezza sul luogo del lavoro », in quanto introduce un complesso di adempimenti e procedure coerenti con la rilevanza che il RAC ascrive al perseguimento degli obiettivi di miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro.

La presente *Relazione programmatica* è pertanto redatta ai sensi delle sopracitate disposizioni e, in quanto strumento di programmazione di interventi, costituisce attuazione degli impegni assunti nel Documento di valutazione dei rischi (DVR).

In questo quadro, la presentazione della *Relazione programmatica* al Collegio dei Questori avviene contestualmente alla presentazione dello schema di *Programma dell'attività amministrativa*, rimarcandosi così l'omogenea finalità programmatica dei due documenti; inoltre, la connessione di quanto indicato nella *Relazione programmatica* con ciò che sarà evidenziato negli specifici programmi settoriali sottolinea la vincolatività degli obiettivi fissati, sia per il Datore di lavoro sia per l'Amministrazione nel suo complesso.

Al fine di agevolare la lettura sistematica dei citati documenti, nella presente *Relazione* sono evidenziati i numeri dei capitoli di bilancio cui gli interventi riportati si riferiscono ed indicati i relativi programmi settoriali e numeri di intervento. L'articolo 89, comma 1, del RAC stabilisce infatti che la *Relazione programmatica*, sulla base dell'istruttoria svolta dai Servizi competenti, indichi gli obiettivi di incremento della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, unitamente alle risorse necessarie per il conseguimento di tali obiettivi (lett. a)). Il medesimo documento deve, inoltre, indicare le prestazioni professionali che il Datore di lavoro attiva per l'adempimento dei propri obblighi normativi (lett. b)).

Parallelamente, gli interventi di cui alla lett. a), ed i relativi oneri, saranno oggetto di specifica evidenziazione nei programmi settoriali predisposti dai Servizi competenti (articolo 89, comma 2); ove si debba dar luogo ad interventi urgenti non previsti nella *Relazione programmatica* e non contenuti nei citati programmi settoriali, si procederà con

apposito assestamento dei medesimi (comma 3). In entrambi i casi, il Collegio dei Questori prenderà atto di tali interventi o, qualora lo ritenga opportuno, richiederà una relazione recante un supplemento di istruttoria, che potrà confermare gli interventi indicati o modificarli, ed adotterà la conseguente deliberazione.

Alcuni degli obiettivi di incremento della sicurezza lavorativa indicati nella presente relazione vengono perseguiti tramite interventi che hanno anche finalità più generali, ed in taluni casi non è possibile, in particolare sotto il profilo economico, scindere le diverse componenti: come per il passato, tuttavia, si ritiene opportuno evidenziare la programmazione anche di questi interventi, spesso di notevole rilievo per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori.

1. Obiettivi di incremento della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e risorse necessarie al loro conseguimento.

1.1 Interventi su edifici e impianti.

Nella realizzazione degli obiettivi di conservazione del patrimonio edilizio e di incremento della tutela della salute e sicurezza degli immobili e degli impianti, ci si propone di agire su due differenti versanti: nell'ambito della manutenzione ordinaria e programmata (cosiddetta attività di presidio), con la prosecuzione degli interventi aventi finalità esclusiva o anche indiretta di miglioramento della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro; al di fuori di tale ambito, con la realizzazione di specifici interventi mirati al medesimo obiettivo.

1.1.1 Interventi previsti nell'ambito della manutenzione ordinaria.

(Programma settoriale degli interventi e delle manutenzioni edili per l'anno 2015, capitolo 60, intervento S099-manutenzione fabbricati e capitolo 235, intervento S100-manutenzione straordinaria fabbricati).

Per quanto riguarda il **settore edile**, nel corso del 2015 si intende assicurare l'esecuzione degli interventi derivanti dai monitoraggi periodici sulle strutture dei Palazzi della Camera, ed in particolare: la manutenzione dei parapetti; la manutenzione ed il ripristino dei pavimenti in marmo e delle scale, ovunque risultino ammalorati; la realizzazione di opere prevalentemente in ferro, finalizzate ad agevolare le attività di manutenzione impiantistica; l'assistenza periodica alle operazioni di sanificazione dei locali cucina e delle reti fognanti; la verifica periodica delle tegole di copertura e dei pluviali. Tali interventi sono finalizzati in via esclusiva alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e alla conservazione delle strutture degli immobili, e rappresentano il 21 per cento circa degli oneri del presidio edile (euro 397.000,00 IVA inclusa). Si prevede altresì di effettuare ulteriori interventi manutentivi anche in specifica risposta ad accresciute esigenze di ottimizzazione e razionalizzazione degli spazi che, pur avendo la finalità prevalente di garantire la fruibilità ed il decoro delle sedi, contribuiscono nel contempo a perseguire l'obiettivo di migliorare la sicu-

rezza e la tutela della salute sul luogo di lavoro, anche con una maggiore attività ordinaria del presidio. Si tratta, in particolare, dei seguenti interventi: tinteggiatura, lamatura parquet, lucidatura pavimenti in marmo; verifica periodica dello stato degli intonaci interni ed esterni; manutenzione e monitoraggio dei controsoffitti; manutenzione e pulizia dei bocchettoni di scarico delle coperture; manutenzione degli infissi interni ed esterni. In questa tipologia di interventi rientrano quelli di assistenza edile alle opere del settore antincendio (opere edili di risarcimento di pareti REI e connesse al mantenimento in efficienza delle porte REI, nonché smontaggio e rimontaggio dei controsoffitti per le verifiche dei rilevatori). I costi di tali interventi rappresentano il 53 per cento degli oneri del presidio edile (euro 1.002.000,00 IVA inclusa).

La spesa stimata per gli interventi sin qui descritti nel settore edile, che rappresentano complessivamente il 74 per cento degli oneri del presidio, è di euro euro 1.399.000,00 IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi elettrici e degli impianti elevatori per l'anno 2015, capitolo 60, intervento S108-manutenzione impianti elettrici, intervento S117-manutenzione ascensori, intervento S133-altre manutenzioni ordinarie e capitolo 235, intervento S396-acquisto impianti elettrici).

Per quanto riguarda il **settore elettrico e degli impianti elevatori**, nel corso del 2015 si intende assicurare, in generale, la manutenzione degli impianti elettrici dal punto di consegna della società di distribuzione – in media tensione – alle prese elettriche per l'utenza nei singoli ambienti. In particolare, tramite le attività di presidio elettrico, vengono assicurate: la manutenzione dei quadri elettrici di distribuzione, la manutenzione del sistema di illuminazione notturna e di emergenza (segnatamente, controllo e riparazione degli apparecchi e delle prese; verifica della corretta accensione; sostituzione di lampade, reattori e condensatori); la manutenzione degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche (verifica delle connessioni; verifica della continuità degli organi di captazione); la manutenzione degli impianti di terra; la manutenzione dei gruppi elettrogeni e di continuità (prove periodiche di funzionamento; sostituzione di parti meccaniche). Tali interventi sono finalizzati in via esclusiva alla sicurezza sul lavoro ed alla tutela della salute ed i relativi costi rappresentano il 17 per cento circa degli oneri del presidio elettrico (euro 448.000,00 IVA inclusa).

Anche in tale ambito, si intende altresì realizzare ulteriori interventi manutentivi che, pur avendo la finalità prevalente di garantire la funzionalità e l'efficienza degli impianti elettrici, contribuiscono nel contempo a perseguire l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la tutela della salute sul luogo di lavoro, oltre a massimizzare l'efficienza energetica dell'intero sistema. Nell'ottica della progressiva ottimizzazione e razionalizzazione degli spazi, tramite le attività di presidio proseguiranno le operazioni manutentive sugli impianti di illuminazione e speciali, forza motrice e di bassa tensione in genere. Si tratta in particolare della manutenzione del parco lampade e dei corpi illuminanti e della manutenzione delle linee elettriche.

Le spese per tali interventi rappresentano il 59 per cento circa degli oneri del presidio elettrico (euro 1.555.000,00 IVA inclusa).

Agli interventi citati si affianca l'attività di manutenzione di presidio di tutti gli impianti elevatori presenti nei palazzi della Camera, il cui costo è stimato in circa euro 652.000,00 IVA inclusa, che rappresenta circa il 98 per cento degli oneri dei relativi contratti di manutenzione.

Il costo stimato degli interventi nel settore elettrico sin qui descritti, che rappresenta complessivamente il 76 per cento circa degli oneri dei presidi operanti nel settore, è di euro 2.655.000,00 IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi sugli impianti di condizionamento, termoidraulici ed idrico antincendio per l'anno 2015, capitolo 130, intervento S279- conduzione impianti).

Per quanto riguarda il settore **degli impianti di condizionamento, termoidraulici ed idrico-antincendio**, nel 2015 si continuerà ad assicurare, nell'ottica della progressiva ottimizzazione e razionalizzazione degli spazi tramite le attività di presidio, la manutenzione ed i controlli periodici relativi agli impianti idrico-sanitari ed idrico antincendio, alle centrali termiche, alle centrali frigorifere, alle sottostazioni di condizionamento, agli impianti centralizzati di climatizzazione ed agli impianti elettrici a servizio degli impianti meccanici, nonché gli interventi manutentivi programmati di sanificazione periodica e bonifica ambientale. In particolare, l'attività di manutenzione e di verifica tecnica avrà ad oggetto le macchine frigorifere, i generatori di calore, le unità di trattamento aria (UTA) ed i fan-coils, i controlli antilegionella, i controlli di funzionalità degli organi di sicurezza delle linee gas, il controllo della tenuta dei circuiti dei fluidi frigoriferi, la sanificazione delle torri evaporative e delle bacinelle raccolta condensa delle UTA, il controllo delle canne fumarie, delle valvole e delle tubazioni di sicurezza, dei vasi di espansione, dei serbatoi di accumulo, dei flussostati, dei termometri e dei manometri, il controllo dei collegamenti dei fan-coils alle linee elettriche di alimentazione, la regolazione dei flussi d'aria per una corretta direzionalità attraverso interventi su bocchette ed anemostati, il controllo e la taratura delle condizioni termoigrometriche ambientali e della qualità dell'aria, il controllo dei quadri elettrici a servizio degli impianti meccanici, il controllo del coordinamento e della funzionalità degli interruttori, degli strumenti di misura e delle sicurezze, il controllo del grado di isolamento degli apparati e della funzionalità e completezza delle linee di terra.

Tali interventi sono finalizzati in via prevalente alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed i relativi costi, che rappresentano complessivamente il 56 per cento circa degli oneri dei due presidi competenti, sono di circa euro 1.868.000,00 IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi antincendio per l'anno 2015, capitolo 60, intervento S102-manutenzione impianti antincendio e capitolo 235, intervento S384-acquisto impianti antincendio).

Per quanto riguarda il settore **antincendio**, nel corso del 2015 si assicureranno, in particolare: l'attività di manutenzione ordinaria periodica (impianti di rilevazione e segnalazione incendi, sistemi visivo-acustici di esodo in caso di emergenza, estintori, armadi contenenti la dotazione di dispositivi di protezione individuale, porte e serrande tagliafuoco, impianti di spegnimento automatico a gas, impianto di spegnimento automatico ad acqua pressurizzata — e, una volta avviato il contratto con la nuova ditta affidataria, anche gli impianti di spegnimento ad acqua con gruppi di pressurizzazione e idranti —, evacuatori di fumo e di calore, sistemi di pressurizzazione dei filtri anti-fumo); interventi di risoluzione allarmi e guasti sugli impianti di rilevazione incendi; disattivazioni temporanee degli impianti richieste da altri utenti; manutenzioni ordinarie su richiesta; manutenzioni straordinarie per adeguamento degli impianti a mutate esigenze.

Tali interventi sono finalizzati in via prevalente alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed il relativo costo, che rappresenta l'80 per cento circa degli oneri del presidio competente, è di euro 1.171.000,00 IVA inclusa.

1.1.2 Interventi non rientranti nell'ambito della manutenzione ordinaria.

(Programma settoriale degli interventi e delle manutenzioni edili per l'anno 2015, capitolo 235, intervento S100-manutenzione straordinaria fabbricati).

Per quanto riguarda il settore **edile**, ci si propone di effettuare, tra le altre, le seguenti attività: prosecuzione degli interventi di revisione e, ove necessario, di sostituzione dei controsoffitti; interventi di bonifica su pannelli isolanti e opere in legno; prosecuzione del monitoraggio straordinario sullo stato dei cornicioni e delle facciate di tutti i palazzi nella diretta disponibilità della Camera dei deputati, con la realizzazione dei consequenziali interventi, ove necessari; progressiva sostituzione degli infissi esterni obsoleti, anche ai fini dell'elevazione dei livelli di efficienza energetica.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 710.000,00 IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi elettrici e degli impianti elevatori per l'anno 2015, capitolo 235, intervento S396-acquisto impianti elettrici).

Nel settore **elettrico e degli impianti elevatori**, i principali interventi programmati nel 2015 saranno i seguenti: prosecuzione del programma di installazione degli impianti di illuminazione d'emergenza nei diversi palazzi, compatibilmente con la disponibilità delle aree interessate; manutenzione straordinaria o sostituzione di alcuni impianti elevatori, compatibilmente con la disponibilità delle aree interessate.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 722.000,00 IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi sugli impianti di condizionamento, termoidraulici ed idrico antincendio per l'anno 2015, capitolo 235, intervento S390-acquisto e manutenzione straordinaria impianti condizionamento, termoidraulici ed idrico antincendio).

Nel settore degli **impianti di condizionamento, termoidraulici ed idrico-antincendio**, in particolare, proseguirà la progressiva sostituzione delle macchine frigorifere che hanno ultimato il loro ciclo di vita utile con nuovi gruppi frigo di avanzata tecnologia, che utilizzano gas frigoriferi di tipo ecologico, anche per incrementare la sicurezza ed il grado di affidabilità del sistema di condizionamento in funzione del progresso tecnologico; la sostituzione di alcune UTA con umidificatori a vapore; il potenziamento degli impianti di ventilazione dei locali dei piani interrati; il potenziamento dei sistemi di filtrazione e depurazione dell'aria esterna immessa negli ambienti; l'installazione di un sistema di disinfezione dell'acqua fredda e calda sanitaria erogata presso i diversi edifici.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 624.000,00 IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi antincendio per l'anno 2015, capitolo 235, intervento S384-acquisto impianti antincendio).

Per quanto concerne il **settore antincendio**, i principali interventi programmati per il 2015 riguardano: le due procedure di gara per l'installazione di un nuovo anello idrico antincendio e per il completamento della compartimentazione antincendio mediante l'installazione di serrande tagliafuoco sull'impianto di condizionamento, entrambe a Palazzo del Seminario; l'acquisizione di nuovi impianti installati dal Provveditorato alle opere pubbliche (impianti di spegnimento automatico a gas nel complesso del Seminario) e, una volta avviato il contratto con la nuova ditta affidataria, la revisione di tutti gli impianti idrici antincendio.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 557.000,00 IVA inclusa.

Il costo complessivo degli interventi descritti nel settore della sicurezza degli edifici e degli impianti afferenti alla manutenzione ordinaria si stima pari ad euro 845.000,00 IVA inclusa per quelli aventi esclusiva finalità di sicurezza, e pari ad euro 6.248.000,00 IVA inclusa per quelli in cui tale finalità è prevalente; il costo degli interventi finalizzati alla sicurezza non rientranti nella manutenzione ordinaria si stima pari ad euro 2.613.000,00 IVA inclusa.

1.2 Gestione di beni e servizi.

Nel settore della gestione dei beni e servizi gli interventi volti a garantire un incremento dei livelli di sicurezza lavorativa riguarda-

ranno i seguenti ambiti: sicurezza di macchinari e attrezzature; ergonomia delle postazioni di lavoro; sicurezza antincendio delle diverse tipologie di arredi.

Nello stesso ambito vanno ricordate le ordinarie attività di **pulizia**, di **disinfestazione** e di gestione integrata dei **rifiuti**, volte a garantire condizioni di lavoro ottimali sotto il profilo igienico. Tale funzione assorbe l'intero ammontare della voce di cui al capitolo 65 del bilancio della Camera.

1.2.1 Macchinari e attrezzature.

(Programmi settoriali della gestione delle attrezzature e del CRD per l'anno 2015, capitolo 60, intervento S213-manutenzione attrezzature dei reparti, intervento S126-manutenzione attrezzature d'ufficio, interventi S133 e 130-altre manutenzioni, intervento S285-noleggi).

L'attività volta a garantire le migliori condizioni di sicurezza di macchinari e apparecchiature è basata, secondo l'impostazione ormai consolidata, non solo sulla certificata conformità alle normative vigenti dei macchinari in uso, ma anche su appositi contratti di manutenzione programmata, che garantiscono il permanere delle condizioni di adeguatezza dei macchinari stessi. Il relativo finanziamento ammonta a euro 255.000 IVA inclusa. È su tali criteri che si fonderanno le attività in questo settore da svolgersi nel 2015.

Inoltre, molti macchinari sono acquisiti con la formula contrattuale del noleggio « *full service* » che, eliminando gli oneri di messa fuori uso, facilita e velocizza la sostituzione delle attrezzature superate con altre in linea con il costante progresso tecnologico, che presenta sempre più avanzati sistemi di sicurezza.

Per le attrezzature acquisite con contratti di noleggio, la componente del canone da ricondurre alle anzidette esigenze di sicurezza lavorativa è stimata nel 10 per cento, corrispondente a circa euro 120.000 IVA inclusa.

1.2.2 Ergonomia delle postazioni di lavoro

(Programma settoriale degli allestimenti degli spazi e della logistica per l'anno 2015, capitolo 240, intervento S426-arredi)

Nell'ottica del miglioramento dell'ergonomia delle postazioni di lavoro, nel 2015 proseguirà il programma di rinnovo periodico degli arredi e delle attrezzature.

Per gli interventi finalizzati a tale obiettivo è fissato un tetto massimo di euro 170.000 IVA inclusa.

1.2.3 Sicurezza antincendio delle diverse tipologie di arredi.

(Programma settoriale degli allestimenti degli spazi e della logistica per l'anno 2015, capitolo 240, intervento S426-arredi)

In coerenza con gli obiettivi generali indicati nel Documento di valutazione dei rischi e in linea con l'azione di progressivo abbattimento del carico di incendio, si evidenzia che le opere di tappezzeria (manutenzione straordinaria e rinnovo delle sedute in stile Basile e d'epoca) saranno realizzate con materiali ignifughi certificati in classe 1 o equivalente ai sensi del decreto ministeriale 26 giugno 1984 e del decreto ministeriale 15 marzo 2005 e s.m.i., secondo quanto previsto anche dal capitolato di gara per l'appalto delle lavorazioni di falegnameria e tappezzeria per gli arredi bandito nel 2012 e in corso di svolgimento.

Per gli interventi finalizzati a tale obiettivo, per il 2015 è fissato un tetto massimo di euro 330.000 IVA inclusa.

1.2.4 Spazi tecnici della nuova Aula del palazzo dei Gruppi parlamentari.

Ai fini del completamento dell'assetto funzionale ed ergonomico della sala regia situata presso la nuova Aula del palazzo dei Gruppi parlamentari, è in corso di valutazione l'elaborato progettuale presentato dal Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio che prevede un nuovo *lay out* dei locali indicati e degli attigui ambienti destinati alle attività di interpretariato, al fine di consentirne il crescente intensivo utilizzo nel rispetto dei vincoli normativi.

Il costo complessivo per il 2015 degli interventi descritti nel settore della gestione di beni e servizi, relativamente ai punti 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.3, per i quali sussiste una precisa quantificazione, ammonta a euro 875.000 IVA inclusa.

1.3 Gestione delle procedure di emergenza ed esodo.

I piani di emergenza e di esodo continueranno ad essere aggiornati in ragione della variazione dello stato dei luoghi, della loro destinazione d'uso e delle modifiche strutturali che conseguono alla riorganizzazione delle assegnazioni degli spazi ai Gruppi parlamentari ed agli uffici dell'Amministrazione in molti edifici.

Nell'ambito dell'innovazione nella gestione delle emergenze, nell'anno 2014 è stata completata la messa in esercizio del nuovo sistema di comunicazione radio, ed è iniziato l'addestramento del personale al suo utilizzo. Le funzionalità di tale apparato consentiranno dal 2015 l'utilizzo quotidiano delle comunicazioni radio anche nello svolgimento dei compiti d'istituto, senza peraltro comportare alcuna diminuzione del livello di immediata operatività in caso di emergenza.

L'evoluzione degli strumenti tecnici ed amministrativi comporterà l'esigenza di programmare lo svolgimento di ulteriori specifiche prove d'esodo.

Queste ultime saranno svolte nel 2015 applicando nuovi piani di emergenza, elaborati nell'anno 2014. Tali piani sfruttano le dotazioni impiantistiche allestite per ridurre i tempi di diffusione dell'allarme di esodo e consentono di non impegnare gli assistenti parlamentari nella diffusione dell'ordine di esodo. L'attività degli assistenti parlamentari sarà così concentrata nell'assistenza alle persone presenti negli edifici e nei compiti di controllo, conseguendo anche l'obiettivo di un minor impiego di risorse umane e di un'ulteriore qualificazione della professionalità del personale di vigilanza.

L'impegno economico relativo alle attività connesse alla gestione delle emergenze e dell'esodo è stimato in euro 100.000 IVA inclusa per ciascuna annualità del triennio 2015-2017.

1.4 Servizi informatici.

Gli interventi concernenti la tutela della salute e la sicurezza sul luogo di lavoro nell'ambito dei servizi informatici si articolano in diverse iniziative, di seguito descritte.

1.4.1 Corso on line in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

(Programma settoriale dell'informatica per l'anno 2015, capitolo 130, intervento S274-assistenze informatiche)

Nel corso del 2015 proseguirà l'attività di manutenzione e supporto tecnico del corso *on line* di formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, realizzato nel corso del 2014 e reso disponibile sulla piattaforma del portale intranet per i dipendenti, nella specifica sezione dedicata alle tematiche della sicurezza sul lavoro. Come autorizzato dal Collegio dei Questori, il corso è stato reso disponibile – senza oneri aggiuntivi – anche ai dipendenti dei Gruppi parlamentari, ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Per l'attività di supporto tecnico sopra menzionata il programma settoriale dell'informatica per il 2015 prevederà un'apposita voce per interventi a chiamata, con un onere stimato non superiore ad un tetto massimo di euro 12.200,00 IVA inclusa.

1.4.2 Rinnovamento delle postazioni di lavoro.

(Programma settoriale dell'informatica per l'anno 2015, capitolo 245, intervento S456-acquisto hardware e capitolo 130, intervento S273-gestione operativa)

L'attività di rinnovamento periodico e programmato delle postazioni di lavoro proseguirà nel 2015, al fine di eliminare le postazioni di lavoro divenute obsolete, fornendo o sostituendo postazioni complete ovvero componenti particolari in situazioni specifiche sotto il profilo logistico o lavorativo, privilegiando i fattori sicurezza ed ergonomia, oltre ad intervenire tempestivamente in situazioni riguardanti singoli soggetti con problematiche speciali o oggetto di segnalazioni del Medico competente.

Nel corso del 2015 terminerà l'attività di ammodernamento delle postazioni di lavoro, iniziato nel corso del 2014, relativamente all'abbandono dell'impiego del sistema operativo Windows XP, non più mantenuto dalla società Microsoft. La migrazione ai nuovi sistemi operativi Windows 7 e 8 è stata completata nel 2014 per l'utenza parlamentare e quella per l'utenza amministrativa a fine 2014 è a circa al 45 per cento delle postazioni. Si segnala che è in corso anche la migrazione dell'utenza amministrativa dal sistema di posta elettronica Lotus Domino a Zimbra Webmail, sistema di più ergonomico impiego ed utilizzabile anche sui dispositivi mobili.

Nel corso del 2015 continuerà l'aumento dell'impiego delle postazioni di lavoro destinate ai deputati di tipo *all-in-one*, che riducono drasticamente il numero di cavi di collegamento tra le componenti, con il risultato di evitare una possibile fonte di rischio e di ottenere un minor ingombro rispetto alla postazione standard, con un conseguente miglioramento complessivo anche sotto il profilo ergonomico, specie in ambienti affollati e con spazi ristretti.

Inoltre, per gli utenti che manifestano particolari esigenze dal punto di vista funzionale o di salute continuerà la dotazione di monitor da 22 pollici che, pur comportando maggiore ingombro, per particolari applicazioni consentono un migliore utilizzo con criteri ergonomici. Per il 2015 è previsto che il 20 per cento dei **nuovi monitor** sia da 22 pollici o superiore.

È già a disposizione degli utenti la funzionalità di disporre in rete dei manuali operativi di tutti i dispositivi informatici facenti parte delle postazioni di lavoro fornite. Nel 2015 sarà curato il necessario aggiornamento dei manuali, in base ai nuovi dispositivi introdotti e a quelli ritirati.

Nel programma settoriale dell'informatica per il 2015 gli oneri complessivi per le fattispecie di cui sopra saranno ordinariamente riassorbiti negli interventi previsti per l'acquisto e l'assistenza, salvo incrementi di spesa per situazioni specifiche connesse a problematiche di salute dell'utilizzatore.

1.4.3 Interventi di miglioramento delle condizioni lavorative nelle sale elaboratori di palazzo Theodoli-Bianchelli e di palazzo Montecitorio.

(Programma settoriale dell'informatica per l'anno 2015, capitolo 245, intervento S456-acquisto hardware)

Gli interventi programmati in questo ambito riguardano due settori di attività, che vengono di seguito sintetizzate.

Si prevede la prosecuzione del rinnovamento dei server fisici (diminuiti in numero nel 2014 del 9,8 per cento circa) e della loro virtualizzazione (con i server virtuali aumentati in numero nel 2014 dell'11,1 per cento circa), operazione che comporterà nel 2015 una progressiva ulteriore riduzione del consumo energetico, un minor ingombro ed un miglioramento ulteriore delle condizioni ambientali, a beneficio di chi deve operare nelle sale elaboratori in questione.

Il costo dell'intervento per la parte attribuibile al miglioramento delle condizioni lavorative è pari ad euro 36.600,00 IVA inclusa.

Nel corso del 2014 è stato eseguito inoltre l'intervento, presso la sala elaboratori Bianchelli, di realizzazione del terzo «*corridoio freddo*», area destinata ad ospitare i server con maggiori emissioni di calore, con la finalità di miglioramento delle condizioni lavorative degli addetti alla gestione dei server e delle condizioni ambientali delle apparecchiature informatiche. Durante il 2015 è previsto l'inizio della realizzazione degli analoghi quarto e quinto «*corridoio freddo*», nella sala elaboratori Montecitorio, a beneficio del personale operativo e sistemistico ivi operante. Si acquisteranno pertanto quattro rack per realizzare il quarto corridoio freddo, per un costo pari a circa euro 12.200,00 IVA inclusa.

Complessivamente, le somme del programma settoriale per l'informatica 2015 specificamente destinate a finalità di salute e sicurezza sul lavoro ammonteranno a euro 61.000,00 IVA inclusa cui si aggiungeranno quelle rientranti negli ordinari piani di aggiornamento delle dotazioni.

1. 5 Formazione ed informazione ai fini della sicurezza.

(Capitolo 110 – Formazione ed aggiornamento professionale del personale – intervento 8-area sicurezza)

La normativa sulla sicurezza del lavoro annette particolare rilevanza alla **formazione** quale strumento di prevenzione e l'Amministrazione della Camera ha prestato, negli anni, una notevole attenzione a questo aspetto, programmando percorsi formativi mirati per i propri dipendenti.

Notevole rilevanza è annessa, altresì, all'informazione ai fini della sicurezza, rivolta sia alla più ampia platea di tutti i dipendenti con riferimento ai rischi generali, sia a particolari categorie degli stessi rispetto a rischi specifici.

Nel corso del 2014 è stato ultimato ed inserito nel Portale della Camera un importante progetto di formazione generale in e-learning destinato a tutti i dipendenti, che potranno completarlo nel 2015.

Proseguirà l'attività formativa obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, come delineata negli accordi sanciti dalla Conferenza Stato-regioni ai sensi dell'articolo 37, co. 2, del d. lgs. 81/2008.

Inoltre proseguirà l'aggiornamento formativo in materia di primo soccorso, di prevenzione incendio, nonché per il riconoscimento di materiali pericolosi, anche in relazione alle attività di controllo dei plichi che transitano presso gli ingressi. I suddetti corsi riguarderanno la categoria degli assistenti parlamentari.

In considerazione dell'obbligo di procedere all'aggiornamento anche dei dirigenti, verrà loro dedicato un corso incentrato sui nuovi rischi individuati dalla normativa, quali lo stress lavoro-correlato e i rischi delle attività connessi all'età ed al genere dei lavoratori.

Dovranno inoltre tenersi i prescritti corsi di aggiornamento annuale per i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Per gli interventi finalizzati agli obiettivi descritti è fissato un tetto di euro 120.000 IVA inclusa.

Provvedimenti volti all'**addestramento tecnico** e all'informazione dei lavoratori su rischi specifici legati alle singole attività o su rischi generali comuni a tutti i dipendenti sono previsti e quantificati nell'ambito dei programmi riferiti ai diversi settori di attività.

L'impegno economico relativo alle attività di formazione e informazione del personale in materia di sicurezza sul lavoro è fissato per l'anno 2015 entro un tetto di euro 120.000 IVA inclusa.

1. 6 Gestione del patrimonio librario.

(Programma settoriale della Biblioteca per l'anno 2015, capitolo 130, intervento 15BIB20GO01P0101-distribuzione e gestione depositi librari).

Nell'ambito del nuovo contratto per il servizio di distribuzione volumi e gestione dei depositi della Biblioteca, con decorrenza 1° ottobre 2014 – 31 dicembre 2016, è prevista l'attività di depolveratura del materiale librario. L'attività, i cui costi sono ricompresi nel canone complessivo, è finalizzata alla corretta conservazione e tutela del patrimonio, ma anche al miglioramento, sotto il profilo igienico, delle condizioni di salubrità nella gestione e nell'utilizzo dei libri e degli spazi dedicati.

1. 7 Conservazione delle schede elettorali.

(Capitolo 160)

Una volta terminate le attività di verifica della Giunta delle elezioni, nel 2015 si ha in programma di procedere – oltre che allo scarto del materiale della XVI legislatura, previo nulla osta da parte degli Uffici giudiziari competenti – anche alle operazioni di ignifugazione del materiale elettorale della XVII legislatura.

Tali operazioni, che sono primariamente finalizzate a garantire la migliore conservazione del materiale elettorale, comportano anche un incremento della sicurezza sul lavoro. Esse dovrebbero avere inizio nei primi mesi del 2015. Peraltro, in considerazione della tipologia dell'intervento, non appare possibile quantificare distintamente la quota di spesa connessa al perseguimento dell'obiettivo dell'incremento della sicurezza sul lavoro.

1. 8 Gestione del materiale documentale storico.

(Programma settoriale dell'Archivio storico per l'anno 2015, capitolo 260, intervento 15ARS00CNSRS0201-restauro documentale)

Nel programma settoriale dell'Archivio storico per il 2015 sarà prevista un'apposita autorizzazione di spesa relativa ad un intervento di restauro documentale che interesserà un lotto di volumi di documenti del fondo archivistico dei « *Disegni e proposte di legge e incarti delle Commissioni del Regno d'Italia, (I – XXX legislatura, 1848-1943)* », relativi al periodo 1874-1876.

L'iniziativa costituisce attuazione di un progetto pluriennale di monitoraggio e restauro documentale che ha già interessato negli anni precedenti altri analoghi volumi di documenti del medesimo fondo archivistico, destinati ad essere ricollocati in ambienti in cui si svolge l'attività lavorativa di ordinamento, inventariazione, ricerca e consultazione di tali materiali.

In occasione di ogni procedura di restauro, affidata a personale specializzato, i volumi di documenti vengono bonificati in ogni singola carta, con interventi manuali di lavaggio, sgommatura, risanamento e ricomposizione dell'integrità materiale eventualmente danneggiata da usura meccanica o da agenti patogeni della carta e degli inchiostri, con ricondizionamento finale in contenitori di cartone antiacido, ai fini della migliore conservazione a tempo illimitato.

Tali interventi, particolarmente penetranti, concorrono anche indirettamente alla sicurezza e salubrità delle attività di movimentazione e consultazione dei documenti e, più in generale, degli ambienti destinati alla loro dislocazione.

2. Prestazioni professionali attivate dal datore di lavoro per l'adempimento dei propri obblighi normativi.

(Capitolo 215)

Come accennato in premessa, l'articolo 89 del RAC prevede al comma 1, lett. *b*), che la *Relazione programmatica* indichi « le prestazioni professionali che il Datore di lavoro attiva per l'adempimento dei propri obblighi normativi ».

In questo quadro è opportuno premettere che il progressivo miglioramento nel tempo delle condizioni lavorative nelle sedi della Camera, riscontrato grazie al supporto scientifico e professionale dei

soggetti di cui si è avvalso il Datore di lavoro, ha consentito negli ultimi anni una graduale, ma netta riduzione dell'appostamento di bilancio dedicato a tali funzioni di supporto. Anche per il 2015 questa tendenza sarà confermata, fermo restando che la composizione del pool di esperti continuerà a garantire, sia per completezza della sua composizione sia per competenza, il proprio qualificato contributo alle funzioni di informazione, analisi e valutazione del rischio e connessi obblighi che afferiscono al Datore di lavoro.

Si conferma quindi la necessità delle seguenti prestazioni professionali, ricordando che con successiva comunicazione al Collegio dei Questori, ai sensi del comma 6 del citato articolo 89 del RAC, si darà conto dell'attivazione delle relative convenzioni.

2.1 Supporto alla valutazione dei rischi.

Tale prestazione è volta ad assicurare le attività di analisi scientifica e strumentale relative all'individuazione e alla valutazione dei rischi connessi alle condizioni di lavoro nelle sedi della Camera, ed alla programmazione di idonee misure di sicurezza e prevenzione, nonché alla trasposizione dei dati raccolti in una base informativa per l'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi; le analisi concernono sia talune tipologie di attrezzature (valutazione della sicurezza di macchine e strumenti di lavoro) sia i singoli fattori di rischio (quali rumore, vibrazioni, radiazioni ottiche, polveri, microclima, agenti chimici, emissioni elettromagnetiche, agenti biologici) cui sono potenzialmente esposti i frequentatori delle sedi della Camera e i dipendenti che svolgono specifiche attività.

2.2 Igiene degli alimenti.

Tramite la relativa convenzione vengono effettuate ispezioni periodiche a sorpresa nelle mense e nei punti di ristorazione presenti nelle sedi della Camera, al fine di accertare il rispetto delle prescrizioni in materia di igiene degli alimenti, tramite controlli sulle superfici di lavoro, sulle persone addette alla manipolazione dei cibi e sugli alimenti somministrati o preparati.

2.3 Aree per fumatori.

Si prevede la prosecuzione dei monitoraggi volti alla valutazione della qualità dell'aria nelle aree attrezzate per fumatori presenti presso le sedi della Camera, nonché al miglioramento delle modalità di gestione di tali impianti.

2.4 Ergonomia.

Una specifica prestazione professionale fornisce il necessario supporto per la valutazione dei rischi correlati alle caratteristiche ergo-

nomiche degli ambienti e delle postazioni di lavoro, degli impianti e delle attrezzature, nonché indicazioni e pareri tecnici in ordine alla progettazione di ambienti o posti di lavoro ergonomici e supporto per l'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi in relazione allo « stress lavoro-correlato », ex articolo 28 del d.lgs. 81/2008.

2.5 Monitoraggio gas radon.

Con tale prestazione si garantisce il monitoraggio della potenziale presenza di gas radon all'interno degli immobili della Camera dei deputati, anche al fine di disporre eventuali misure di tutela (quali, ad esempio, limitazioni della permanenza nei locali interessati) in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia di protezione sanitaria dei lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti.

2.6 Servizio di prevenzione e protezione.

Si ritiene opportuno confermare l'integrazione della composizione del Servizio di prevenzione e protezione, organismo di supporto tecnico del Datore di lavoro, con docenti universitari competenti nelle materie della sicurezza dei cantieri e dell'elettrotecnica, oltre che con i docenti di ergonomia e di medicina del lavoro che già sono referenti scientifici delle convenzioni di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.4.

2.7 Sorveglianza sanitaria.

Tale prestazione è volta ad assicurare il supporto che il Medico competente e il *pool* di specialisti devono fornire al Datore di lavoro, da un lato per la verifica della salubrità degli ambienti e delle attività, dall'altro per l'effettuazione degli accertamenti sanitari prescritti dalla legge in relazione ai rischi lavorativi e per le visite richieste dai dipendenti in riferimento a problematiche di salute connesse con l'attività svolta.

ALLEGATO 2

RAFFRONTO TRA PREVISIONI 2014
E PREVISIONI 2015

PAGINA BIANCA

ENTRATA		Previsioni 2014 definitive	Previsioni 2015	Variaz. % su prev. 2014
Avanzo di amministrazione iniziale	CP	246.453.453,73	258.245.098,09	
Fondo cassa iniziale	CS	368.959.885,89	393.096.240,68	
TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO				
CATEGORIA I ENTRATE DA BILANCIO DELLO STATO				
Cap. 1 - Dotazione annuale	RS	-	-	
	CP	943.160.000,00	943.160.000,00	0,00%
	CS	943.160.000,00	943.160.000,00	
Dotazione annuale		943.160.000,00	943.160.000,00	
<hr/>				
Cap. 5 - Altre entrate	RS	-	-	
	CP	666.879,00	681.819,00	- 0,76%
	CS	666.879,00	681.819,00	
Analisi e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica (legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 481)		454.354,00	454.354,00	
Analisi della spesa in materia di attuazione delle opere pubbliche (legge 27 dicembre 2013, n. 147, articolo 1, comma 100)		100.000,00	100.000,00	
Osservatorio in materia di politica internazionale (decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, articolo 1, comma 4)		112.525,00	107.465,00	
TOTALE CATEGORIA I	RS	-	-	
	CP	943.826.879,00	943.821.819,00	0,00%
	CS	943.826.879,00	943.821.819,00	
TOTALE TITOLO I	RS	-	-	
	CP	943.826.879,00	943.821.819,00	0,00%
	CS	943.826.879,00	943.821.819,00	
TITOLO II ENTRATE INTEGRATIVE				
CATEGORIA II ENTRATE PATRIMONIALI				
Cap. 10 - Interessi attivi	RS	-	-	
	CP	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00%
	CS	2.500.000,00	2.500.000,00	
Interessi su depositi e conti correnti		2.500.000,00	2.500.000,00	
TOTALE CATEGORIA II	RS	-	-	
	CP	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00%
	CS	2.500.000,00	2.500.000,00	

ENTRATA		Previsioni 2014 definitive	Previsioni 2015	Variaz. % su prev. 2014
CATEGORIA III ALIENAZIONE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI				
Cap. 15 - Entrate da cessione di beni dell'Amministrazione	RS CP CS	— 40.000,00 40.000,00	— 40.000,00 40.000,00	0,00%
Vendita di atti e pubblicazioni		40.000,00	40.000,00	
Cap. 20 - Entrate da servizi resi dall'Amministrazione	RS CP CS	— 1.185.000,00 1.185.000,00	— 585.000,00 585.000,00	-50,63%
Servizi di ristorazione		1.100.000,00	500.000,00	
Entrate da servizi vari		85.000,00	85.000,00	
Cap. 25 - Entrate varie	RS CP CS	— 40.000.000,00 40.000.000,00	— 40.000.000,00 40.000.000,00	0,00%
Trasferimenti dal Fondo di solidarietà fra gli onorevoli deputati		40.000.000,00	40.000.000,00	
TOTALE CATEGORIA III				
	RS CP CS	— 41.225.000,00 41.225.000,00	— 40.625.000,00 40.625.000,00	-1,46%
CATEGORIA IV ENTRATE DA RITENUTE E CONTRIBUTI				
Cap. 30 - Entrate da contributi per il trattamento previdenziale dei deputati	RS CP CS	— 7.145.000,00 7.145.000,00	— 7.145.000,00 7.145.000,00	0,00%
Contributi per la pensione dei deputati		6.945.000,00	6.945.000,00	
Contributi di riscatto per l'assegno vitalizio		200.000,00	200.000,00	
Cap. 35 - Entrate da ritenute e contributi per il trattamento pensionistico	RS CP CS	— 18.610.000,00 18.610.000,00	— 17.005.000,00 17.005.000,00	-8,62%
Ritenute ai fini della pensione		17.960.000,00	16.355.000,00	
Contributi di riscatto a fini previdenziali		550.000,00	550.000,00	
Versamenti da Istituti di previdenza per ricongiunzioni		100.000,00	100.000,00	
TOTALE CATEGORIA IV				
	RS CP CS	— 25.755.000,00 25.755.000,00	— 24.150.000,00 24.150.000,00	-6,23%

ENTRATA		Previsioni 2014 definitive	Previsioni 2015	Variaz. % su prev. 2014
CATEGORIA V ENTRATE COMPENSATIVE				
Cap. 40 - Entrate da rimborsi a compensazione della spesa	RS	5.561.958,33	6.141.893,67	
	CP	5.150.000,00	5.465.000,00	6,12%
	CS	10.711.958,33	11.606.893,67	
Rimborsi dal Senato		4.295.000,00	4.900.000,00	
Rimborsi dal Parlamento Europeo		235.000,00	235.000,00	
Altri rimborsi		620.000,00	330.000,00	
<hr/>				
Cap. 45 - Entrate per recuperi vari	RS	746.444,82	746.444,82	
	CP	2.730.000,00	500.000,00	-81,68%
	CS	3.476.444,82	1.246.444,82	
Altri recuperi		2.730.000,00	500.000,00	
TOTALE CATEGORIA V	RS	6.308.403,15	6.888.338,49	
	CP	7.880.000,00	5.965.000,00	-24,30%
	CS	14.188.403,15	12.853.338,49	
TOTALE TITOLO II	RS	6.308.403,15	6.888.338,49	
	CP	77.360.000,00	73.240.000,00	-5,33%
	CS	83.668.403,15	80.128.338,49	
TOTALE TITOLI I E II	RS	6.308.403,15	6.888.338,49	
	CP	1.021.186.879,00	1.017.061.819,00	-0,40%
	CS	1.027.495.282,15	1.023.950.157,49	
TOTALE TITOLI I, II E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	RS	6.308.403,15	6.888.338,49	
	CP	1.267.640.332,73	1.275.306.917,09	
	CS	1.396.455.168,04	1.417.046.398,17	

ENTRATA		Previsioni 2014 definitive	Previsioni 2015
TITOLO III			
PARTITE DI GIRO			
Cap. 401 - Entrate per l'erogazione dei contributi pubblici ai partiti e movimenti politici e ai comitati promotori di referendum	RS CP CS	— 32.152.921,27 32.152.921,27	— 15.988.000,00 15.988.000,00
Cap. 402 - Ufficio parlamentare di bilancio per l'analisi e la verifica degli andamenti di finanza pubblica e per la valutazione dell'osservanza delle regole di bilancio (legge 24 dicembre 2012, n. 243, articolo 19)	RS CP CS	— 3.000.000,00 3.000.000,00	— 3.000.000,00 3.000.000,00
Cap. 425 - Entrate da ritenute previdenziali ed assistenziali	RS CP CS	— 34.904.832,43 35.904.832,43	— 33.785.000,00 33.785.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidarietà		10.391.916,67	9.900.000,00
Ritenute previdenziali a carico dei deputati da versare agli Istituti di appartenenza		697.797,58	—
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà		5.818.559,05	6.800.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti		11.880.689,25	10.870.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti		5.195.305,27	5.200.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti		920.564,61	1.015.000,00
Cap. 430 - Entrate da ritenute fiscali	RS CP CS	— 229.296.108,22 229.296.108,22	— 232.600.000,00 232.600.000,00
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare		20.429.737,89	20.100.000,00
Ritenute fiscali sul trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato		35.328.354,75	34.000.000,00
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati		2.575.077,35	950.000,00
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale		68.764.279,60	56.600.000,00
Ritenute fiscali sulle pensioni		88.287.886,19	90.000.000,00
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione IVA su acquisto di beni e servizi		4.006.844,44	4.950.000,00
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale		9.903.928,00	10.000.000,00
Cap. 435 - Entrate da ritenute varie da versare a soggetti diversi	RS CP CS	22.250,82 18.537.913,04 18.560.163,86	— 18.685.000,00 18.685.000,00
Ritenute varie a carico dei deputati		109.430,63	—
Ritenute varie a carico dei deputati cessati dal mandato		405.187,30	—
Ritenute varie a carico del personale in servizio		12.297.540,03	12.000.000,00

ENTRATA		Previsioni 2014 definitive	Previsioni 2015
Ritenute varie a carico dei pensionati		3.965.079,10	5.400.000,00
Ritenute varie a carico del personale estraneo		110.681,15	135.000,00
Servizi di ristorazione		601.605,94	1.050.000,00
Accantonamenti cautelari		1.048.388,89	100.000,00
TOTALE TITOLO III	RS	22.250,82	-
	CP	317.891.774,96	304.058.000,00
	CS	317.914.025,78	304.058.000,00
TOTALE	RS	6.330.653,97	6.888.338,49
	CP	1.585.532.107,69	1.579.364.917,09
	CS	1.714.369.193,82	1.721.104.398,17

SPESA		Previsioni 2014 definitive	Previsioni 2015	Variaz. su prev. 2014
Quota avanzo di amministrazione da assegnare agli esercizi successivi	CP	230.430.453,73	288.635.098,09	
Quota fondo cassa da assegnare agli esercizi successivi	CS	230.430.453,73	288.635.098,09	
TITOLO I				
SPESE CORRENTI				
CATEGORIA I DEPUTATI				
Cap. 1 - Indennità dei deputati	RS CP CS	— 80.385.000,00 80.385.000,00	— 81.315.000,00 81.315.000,00	1,16%
Indennità parlamentare		78.250.000,00	78.950.000,00	
Indennità d'ufficio		1.970.000,00	2.200.000,00	
Altre indennità dei deputati		165.000,00	165.000,00	
Cap. 5 - Rimborso delle spese sostenute dai deputati per l'esercizio del mandato parlamentare	RS CP CS	1.663.619,78 63.845.000,00 65.508.619,78	2.140.844,53 63.640.000,00 65.780.844,53	-0,32%
Rimborso spese di viaggio ai deputati		8.450.000,00	8.450.000,00	
Rimborso delle spese di soggiorno		26.500.000,00	26.500.000,00	
Rimborso delle spese per l'esercizio del mandato parlamentare		27.900.000,00	27.900.000,00	
Altri rimborsi ai deputati		995.000,00	790.000,00	
TOTALE CATEGORIA I	RS CP CS	1.663.619,78 144.230.000,00 145.893.619,78	2.140.844,53 144.955.000,00 147.095.844,53	0,50%
CATEGORIA II DEPUTATI CESSATI DAL MANDATO				
Cap. 10 - Trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	RS CP CS	16.393.058,07 136.900.000,00 153.293.058,07	7.283.902,91 137.820.000,00 145.103.902,91	0,67%
Assegni vitalizi diretti		85.325.000,00	85.400.000,00	
Pensioni dirette		9.800.000,00	10.500.000,00	
Assegni vitalizi di reversibilità		25.300.000,00	25.300.000,00	
Pensioni di reversibilità		200.000,00	370.000,00	

SPESA		Previsioni 2014 definitive	Previsioni 2015	Variaz. su prev. 2014
Rimborso delle quote di assegni vitalizi e delle pensioni sostenute dal Senato		16.000.000,00	16.000.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 88 del 2014</i>		275.000,00	250.000,00	
Cap. 20 - Rimborso di spese sostenute dai deputati cessati dal mandato	RS CP CS	— 915.000,00 915.000,00	— 900.000,00 900.000,00	-1,64%
Rimborsi di viaggio ai deputati cessati dal mandato		915.000,00	900.000,00	
TOTALE CATEGORIA II	RS CP CS	16.393.058,07 137.815.000,00 154.208.058,07	7.283.902,91 138.720.000,00 146.003.902,91	0,66%
CATEGORIA III PERSONALE IN SERVIZIO				
Cap. 25 - Retribuzioni del personale	RS CP CS	4.000.000,00 211.654.354,00 215.654.354,00	8.737.977,20 194.940.000,00 203.677.977,20	-7,90%
Stipendi		202.059.354,00	185.980.000,00	
Indennità di incarico		2.645.000,00	2.390.000,00	
Indennità di missione al personale		105.000,00	30.000,00	
Altre indennità al personale		6.845.000,00	6.540.000,00	
Cap. 30 - Contributi previdenziali a carico dell'Amministrazione	RS CP CS	— 39.715.000,00 39.715.000,00	— 36.845.000,00 36.845.000,00	-7,23%
Contributi previdenziali		9.715.000,00	8.845.000,00	
Integrazione al Fondo di previdenza del personale		30.000.000,00	28.000.000,00	
Cap. 35 - Oneri accessori	RS CP CS	39.894,10 430.000,00 469.894,10	146.497,29 260.000,00 406.497,29	-39,53%
Spese per cure derivanti da invalidità di servizio del personale		200.000,00	30.000,00	
Contributi e rimborsi socio-sanitari al personale		200.000,00	200.000,00	
Altri rimborsi al personale		30.000,00	30.000,00	
TOTALE CATEGORIA III	RS CP CS	4.039.894,10 251.799.354,00 255.839.248,10	8.884.474,49 232.045.000,00 240.929.474,49	-7,85%

SPESA		Previsioni 2014 definitive	Previsioni 2015	Variaz. su prev. 2014
CATEGORIA IV PERSONALE IN QUIESCENZA				
Cap. 40 - Pensioni	RS	8.822.558,56	8.953.103,73	
	CP	234.500.000,00	256.700.000,00	9,47%
	CS	243.322.558,56	265.653.103,73	
Pensioni dirette		200.785.000,00	222.560.000,00	
Pensioni di reversibilità		25.330.000,00	24.400.000,00	
Pensioni di grazia		245.000,00	240.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 87 del 2014</i>		8.140.000,00	9.500.000,00	
<hr/>				
Cap. 50 - Oneri accessori	RS	63.008,23	6.359,95	
	CP	170.000,00	200.000,00	17,65%
	CS	233.008,23	206.359,95	
Contributi socio-sanitari ai pensionati		170.000,00	200.000,00	
TOTALE CATEGORIA IV				
	RS	8.885.566,79	8.959.463,68	
	CP	234.670.000,00	256.900.000,00	9,47%
	CS	243.555.566,79	265.859.463,68	
CATEGORIA V ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
Cap. 55 - Spese per la locazione di immobili	RS	4.891.110,25	13.176.136,19	
	CP	26.155.000,00	2.310.000,00	-91,17%
	CS	31.046.110,25	15.486.136,19	
Locazione uffici		24.830.000,00	985.000,00	
Locazione depositi		1.210.000,00	1.210.000,00	
Oneri accessori alle locazioni		115.000,00	115.000,00	
<hr/>				
Cap. 60 - Spese per manutenzioni ordinarie	RS	3.957.261,22	3.501.620,25	
	CP	13.010.000,00	13.070.000,00	0,46%
	CS	16.967.261,22	16.571.620,25	
Fabbricati		1.310.000,00	1.520.000,00	
Impianti antincendio		840.000,00	1.010.000,00	
Impianti di condizionamento e termoidraulici		200.000,00	50.000,00	
Impianti elettrici		2.345.000,00	2.345.000,00	
Impianti di telecomunicazione		1.380.000,00	1.410.000,00	
Ascensori		890.000,00	665.000,00	

SPESA		Previsioni 2014 definitive	Previsioni 2015	Variaz. su prev. 2014
Impianti di sicurezza		600.000,00	615.000,00	
Attrezzature dei reparti		60.000,00	45.000,00	
Attrezzature d'ufficio		85.000,00	85.000,00	
Arredi		695.000,00	585.000,00	
Hardware		1.120.000,00	1.130.000,00	
Software		2.785.000,00	2.975.000,00	
Apparecchiature medicali		35.000,00	25.000,00	
Altre manutenzioni ordinarie		665.000,00	610.000,00	
Cap. 65 - Spese per servizi di pulizia e igiene	RS CP CS	1.276.598,89 6.570.000,00 7.846.598,89	819.838,11 6.550.000,00 7.369.838,11	-0,30%
Servizi di pulizia		6.105.000,00	6.100.000,00	
Servizio di smaltimento rifiuti		415.000,00	410.000,00	
Servizio di lavanderia		50.000,00	40.000,00	
Cap. 70 - Spese per la fornitura di acqua, gas, elettricità	RS CP CS	573.637,73 5.575.000,00 6.148.637,73	403.384,66 4.700.000,00 5.103.384,66	-15,70%
Acqua		275.000,00	250.000,00	
Gas		900.000,00	750.000,00	
Elettricità		4.400.000,00	3.700.000,00	
Cap. 75 - Spese telefoniche	RS CP CS	353.712,25 1.420.000,00 1.773.712,25	454.654,84 1.305.000,00 1.759.654,84	-8,10%
Telefonia fissa		950.000,00	855.000,00	
Telefonia mobile		470.000,00	450.000,00	
Cap. 80 - Spese postali	RS CP CS	424.992,35 550.000,00 974.992,35	739.656,09 550.000,00 1.289.656,09	0,00%
Spese postali		550.000,00	550.000,00	
Cap. 85 - Spese per acquisto di beni e materiali di consumo	RS CP CS	2.382.463,75 3.155.000,00 5.537.463,75	2.126.104,71 2.690.000,00 4.816.104,71	-14,74%
Alimentari		490.000,00	490.000,00	
Combustibili, carburanti e lubrificanti		115.000,00	85.000,00	

SPESA		Previsioni 2014 definitive	Previsioni 2015	Variaz. su prev. 2014
Carta, cancelleria e materiali di consumo d'ufficio		800.000,00	600.000,00	
Materiali di consumo per sistemi informatici		420.000,00	370.000,00	
Prodotti igienici		30.000,00	30.000,00	
Prodotti farmaceutici e sanitari		40.000,00	20.000,00	
Materiali di consumo dei reparti		520.000,00	505.000,00	
Vestiario		450.000,00	400.000,00	
Altri beni di consumo		290.000,00	190.000,00	
<hr/>				
Cap. 90 - Spese per la pubblicazione degli atti parlamentari	RS CP CS	239.092,00 5.245.000,00 5.484.092,00	167.641,63 5.250.000,00 5.417.641,63	0,10%
Pubblicazione atti parlamentari		5.245.000,00	5.250.000,00	
<hr/>				
Cap. 95 - Spese per servizi vari di stampa	RS CP CS	804.329,93 355.000,00 1.159.329,93	586.681,49 285.000,00 871.681,49	-19,72%
Stampa pubblicazioni		75.000,00	75.000,00	
Stampe di servizio		270.000,00	200.000,00	
Altre spese		10.000,00	10.000,00	
<hr/>				
Cap. 100 - Spese di trasporto	RS CP CS	1.534.792,01 10.955.000,00 12.489.792,01	4.120.974,95 10.985.000,00 15.105.974,95	0,27%
Noleggio automezzi		100.000,00	60.000,00	
Trasporti aerei		7.400.000,00	7.600.000,00	
Trasporti aerei circoscrizione Estero		900.000,00	450.000,00	
Trasporti marittimi		10.000,00	10.000,00	
Trasporti ferroviari		2.030.000,00	2.400.000,00	
Pedaggi autostradali		500.000,00	450.000,00	
Altre spese di trasporto		15.000,00	15.000,00	
<hr/>				
Cap. 105 - Spese per servizi di personale non dipendente	RS CP CS	500.000,00 16.040.000,00 16.540.000,00	226.814,67 17.025.000,00 17.251.814,67	6,14%
Emolumenti per servizi di segreteria		9.300.000,00	10.300.000,00	
Emolumenti per servizi di sicurezza		2.500.000,00	2.500.000,00	
Emolumenti per altri servizi resi alla Camera		1.485.000,00	1.480.000,00	

SPESA		Previsioni 2014 definitive	Previsioni 2015	Variaz. su prev. 2014
Contributi previdenziali		2.755.000,00	2.745.000,00	
Cap. 110 - Spese per aggiornamento professionale ed organizzativo	RS CP CS	411.115,31 970.000,00 1.381.115,31	697.536,84 920.000,00 1.617.536,84	-5,15%
Formazione ed aggiornamento professionale del personale		650.000,00	600.000,00	
Consulenze e studi organizzativi		20.000,00	20.000,00	
Formazione linguistica ed informatica dei deputati		300.000,00	300.000,00	
Cap. 115 - Spese per studi e ricerche	RS CP CS	110.000,00 150.000,00 260.000,00	— 130.000,00 130.000,00	-13,33%
Servizi di studi e ricerche		110.000,00	100.000,00	
Consulenze professionali		10.000,00	10.000,00	
Traduzioni ed interpretariato		30.000,00	20.000,00	
Cap. 116 - Spese per il potenziamento delle strutture di supporto del Parlamento	RS CP CS	889.163,47 212.525,00 1.101.688,47	869.642,23 661.819,00 1.531.461,23	211,41%
Analisi e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica (legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 481)		—	454.354,00	
Analisi della spesa in materia di attuazione delle opere pubbliche (legge 27 dicembre 2013, n. 147, articolo 1, comma 100)		100.000,00	100.000,00	
Osservatorio in materia di politica internazionale (decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, articolo 1, comma 4)		112.525,00	107.465,00	
Cap. 120 - Spese per assicurazioni	RS CP CS	89.117,28 1.945.000,00 2.034.117,28	240.218,74 1.225.000,00 1.465.218,74	-37,02%
Assicurazione infortuni e vita deputati		455.000,00	350.000,00	
Assicurazione infortuni dipendenti		1.200.000,00	610.000,00	
Assicurazioni malattia personale non dipendente		90.000,00	85.000,00	
Assicurazione R.C. – R.C.A.		140.000,00	120.000,00	
Altre assicurazioni		60.000,00	60.000,00	

SPESA		Previsioni 2014 definitive	Previsioni 2015	Variaz. su prev. 2014
Cap. 125 - Spese per iniziative di comunicazione e informazione	RS CP CS	617.726,37 3.925.000,00 4.542.726,37	507.956,35 3.790.000,00 4.297.956,35	-3,44%
Servizi per la comunicazione e l'informazione esterna		1.145.000,00	980.000,00	
Produzione informatica di atti e documenti parlamentari		2.780.000,00	2.810.000,00	
Cap. 126 - Spese per l'accesso gratuito via internet agli atti parlamentari	RS CP CS	1.719.072,82 — 1.719.072,82	1.630.965,60 — 1.630.965,60	
Cap. 130 - Beni, servizi e spese diverse	RS CP CS	16.108.093,04 46.660.000,00 62.768.093,04	17.959.746,93 30.365.000,00 48.324.746,93	-34,92%
Acquisto di quotidiani, periodici e pubblicazioni varie		320.000,00	300.000,00	
Agenzie di informazione e banche dati		3.280.000,00	3.975.000,00	
Altre spese		130.000,00	380.000,00	
Altri servizi		1.345.000,00	1.060.000,00	
Assistenza gestione impianti ed immobili		190.000,00	180.000,00	
Assistenze informatiche		1.990.000,00	2.100.000,00	
Assistenze legali		100.000,00	60.000,00	
Assistenze operative		3.235.000,00	3.135.000,00	
Gestione operativa centri informatici		4.540.000,00	4.720.000,00	
Gestione patrimonio biblioteca		1.185.000,00	1.170.000,00	
Mobilità		1.280.000,00	1.165.000,00	
Noleggi		2.395.000,00	2.115.000,00	
Servizi accessori alle locazioni		14.875.000,00	305.000,00	
Servizi di guardaroba		100.000,00	150.000,00	
Servizi di ristorazione gestiti da terzi		3.700.000,00	2.050.000,00	
Servizi medico sanitari di presidio		990.000,00	675.000,00	
Spedizioni		50.000,00	50.000,00	
Spese connesse alle procedure di gara		300.000,00	300.000,00	
Spese di missione		120.000,00	135.000,00	
Spese di trasferta del personale di scorta		120.000,00	120.000,00	
Spese per attività di revisione legale		165.000,00	165.000,00	
Spese per concorsi		350.000,00	350.000,00	
Spese per conferenze, manifestazioni, mostre		150.000,00	305.000,00	
Spese per la rappresentanza e minute spese		30.000,00	30.000,00	
Supporto operativo presso Vicolo Valdina		—	1.140.000,00	
Traslochi e facchinaggio		2.110.000,00	1.660.000,00	
Visite di controllo e medico collegiali		30.000,00	10.000,00	

SPESA		Previsioni 2014 definitive	Previsioni 2015	Variaz. su prev. 2014
Cap. 131 - Spese di consulenza per gli organi di tutela giurisdizionale interna	RS CP CS	— 50.000,00 50.000,00	— 50.000,00 50.000,00	0,00%
Consulenze specialistiche		50.000,00	50.000,00	
TOTALE CATEGORIA V	RS CP CS	36.882.278,67 142.942.525,00 179.824.803,67	48.229.574,28 101.861.819,00 150.091.393,28	-28,74%
CATEGORIA VI TRASFERIMENTI				
Cap. 135 - Contributi ai Gruppi parlamentari	RS CP CS	60.323,49 32.000.000,00 32.060.323,49	247.048,35 31.900.000,00 32.147.048,35	-0,31%
Contributo unico e onnicomprensivo		32.000.000,00	31.900.000,00	
Cap. 140 - Contributi ad Organismi internazionali	RS CP CS	— 475.000,00 475.000,00	— 465.000,00 465.000,00	-2,11%
Contributo O.S.C.E.		150.000,00	150.000,00	
Contributo all'Unione Interparlamentare		260.000,00	260.000,00	
Contributo all'Assemblea parlamentare per il Mediterraneo		55.000,00	55.000,00	
Altri contributi		10.000,00	—	
Cap. 145 - Contributi per borse di studio	RS CP CS	280.000,00 280.000,00 560.000,00	280.000,00 280.000,00 560.000,00	0,00%
Contributo alla fondazione Carlo Finzi		280.000,00	280.000,00	
Cap. 155 - Contributi vari	RS CP CS	— 185.000,00 185.000,00	33.833,33 115.000,00 148.833,33	-37,84%
Contributi ad istituti di studi e ricerche parlamentari		80.000,00	40.000,00	
Altri contributi		105.000,00	75.000,00	
TOTALE CATEGORIA VI	RS CP CS	340.323,49 32.940.000,00 33.280.323,49	560.881,68 32.760.000,00 33.320.881,68	-0,55%

SPESA		Previsioni 2014 definitive	Previsioni 2015	Variaz. su prev. 2014
CATEGORIA VII SPESA NON ATTRIBUIBILI				
Cap. 160 - Spese per la verifica dei risultati elettorali	RS	766.852,68	997.450,53	
	CP	275.000,00	20.000,00	-92,73%
	CS	1.041.852,68	1.017.450,53	
Spese di missione		5.000,00	5.000,00	
Traslochi e facchinaggio		120.000,00	10.000,00	
Ristorazione esterna		25.000,00	—	
Altri servizi		125.000,00	5.000,00	
Cap. 161 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle associazioni criminali, anche straniere	RS	262.371,43	306.149,62	
	CP	300.000,00	300.000,00	0,00%
	CS	562.371,43	606.149,62	
Spese di funzionamento		300.000,00	300.000,00	
Cap. 162 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse	RS	135.600,68	228.428,44	
	CP	150.000,00	150.000,00	-0,00%
	CS	285.600,68	378.428,44	
Spese di funzionamento		150.000,00	150.000,00	
Cap. 163 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sugli errori in campo sanitario e sulle cause dei disavanzi sanitari regionali	RS	48.581,57	—	
	CP	—	—	
	CS	48.581,57	—	
Spese di funzionamento		—	—	
Cap. 164 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della diffusione delle merci contraffatte e delle merci usurpative in campo commerciale	RS	3.762,60	48.367,72	
	CP	50.000,00	50.000,00	0,00%
	CS	53.762,60	98.367,72	
Spese di funzionamento		50.000,00	50.000,00	
Cap. 167 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro	RS	—	8.474,00	
	CP	8.750,00	35.000,00	300,00%
	CS	8.750,00	43.474,00	
Spese di funzionamento		8.750,00	35.000,00	
Cap. 168 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul trattamento dei migranti nei centri di accoglienza, nei centri di accoglienza per i richiedenti asilo e nei centri di identificazione e di espulsione	RS	—	—	
	CP	—	90.000,00	
	CS	—	90.000,00	
Spese di funzionamento		—	90.000,00	

SPESA		Previsioni 2014 definitive	Previsioni 2015	Variaz. su prev. 2014
Cap. 170 - Spese per l'attività di Commissioni, Giunte e Comitati	RS CP CS	— 295.000,00 295.000,00	— 320.000,00 320.000,00	8,47%
Spese di missione		225.000,00	230.000,00	
Spese per convegni e conferenze		20.000,00	20.000,00	
Altre spese		20.000,00	35.000,00	
Traduzioni ed interpretariato		30.000,00	35.000,00	
Cap. 175 - Spese per le Commissioni bicamerali	RS CP CS	5.989,40 150.000,00 155.989,40	4.628,80 150.000,00 154.628,80	-0,00%
Consulenze professionali		90.000,00	90.000,00	
Spese di missione		30.000,00	30.000,00	
Traduzioni ed interpretariato		5.000,00	5.000,00	
Spese per convegni e conferenze		15.000,00	15.000,00	
Altre spese		10.000,00	10.000,00	
Cap. 176 - Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica	RS CP CS	— 15.000,00 15.000,00	— 15.000,00 15.000,00	0,00%
Rimborso al Senato di spese di funzionamento		15.000,00	15.000,00	
Cap. 180 - Spese per la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e per la vigilanza dei servizi radiotelevisivi (legge 14 aprile 1975, n. 103)	RS CP CS	— 30.000,00 30.000,00	— 30.000,00 30.000,00	0,00%
Spese di funzionamento		30.000,00	30.000,00	
Cap. 185 - Spese del Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa (legge 5 giugno 1989, n. 219)	RS CP CS	— — —	— — —	
Cap. 190 - Spese per attività interparlamentari ed internazionali	RS CP CS	524.043,73 2.180.000,00 2.704.043,73	846.572,73 2.160.000,00 3.006.572,73	-0,92%
Traduzioni ed interpretariato		460.000,00	455.000,00	
Attività delle delegazioni presso le Assemblee parlamentari internazionali		860.000,00	850.000,00	
Partecipazioni a conferenze internazionali		150.000,00	360.000,00	
Missioni presso le istituzioni dell'UE		40.000,00	25.000,00	
Riunioni connesse a relazioni internazionali		500.000,00	275.000,00	
Cooperazione interparlamentare bilaterale		80.000,00	80.000,00	
Rimborso al Senato di spese di funzionamento		20.000,00	30.000,00	
Altre spese		20.000,00	15.000,00	
Cooperazione parlamentare in ambito UE		50.000,00	70.000,00	

SPESA		Previsioni 2014 definitive	Previsioni 2015	Variaz. su prev. 2014
Cap. 191 - Spese per iniziative di cooperazione interparlamentare (articolo 80, comma 16, legge 27 dicembre 2002, n. 289)	RS CP CS	1.959.486,70 — 1.959.486,70	1.952.557,78 — 1.952.557,78	
Cap. 205 - Spese per il cerimoniale	RS CP CS	20.000,00 740.000,00 760.000,00	18.333,33 740.000,00 758.333,33	0,00%
Spese per la rappresentanza della Camera		415.000,00	415.000,00	
Spese per la rappresentanza dei titolari di cariche istituzionali interne		250.000,00	250.000,00	
Spese di missione		75.000,00	75.000,00	
Cap. 210 - Spese conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni	RS CP CS	692.324,20 450.000,00 1.142.324,20	683.400,27 450.000,00 1.133.400,27	0,00%
Spese legali		50.000,00	50.000,00	
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni per il personale in servizio ed in quiescenza		300.000,00	300.000,00	
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni con i terzi		100.000,00	100.000,00	
Cap. 215 - Adempimenti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)	RS CP CS	602.740,74 483.000,00 1.085.740,74	548.694,26 465.000,00 1.013.694,26	-3,73%
Prestazioni obbligatorie		483.000,00	465.000,00	
Cap. 219 - Spese per imposte e tasse	RS CP CS	92.550,48 35.070.000,00 35.162.550,48	244.916,11 32.780.000,00 33.024.916,11	-6,53%
Imposte		33.720.000,00	31.910.000,00	
Tasse		1.350.000,00	870.000,00	
Cap. 220 - Restituzione di somme	RS CP CS	20.000.000,00 25.650.000,00 45.650.000,00	25.000.000,00 400.000,00 25.400.000,00	-98,44%
Restituzioni al bilancio dello Stato		25.000.000,00	—	
Restituzione di somme		650.000,00	400.000,00	

SPESA		Previsioni 2014 definitive	Previsioni 2015	Variaz. su prev. 2014
Cap. 225 - Fondo di riserva per le spese obbligatorie o impreviste di parte corrente	CP CS	56.250,00 56.250,00	13.460.000,00 13.460.000,00	23828,89%
TOTALE CATEGORIA VII	RS CP CS	25.114.304,21 65.903.000,00 91.017.304,21	30.887.973,59 51.615.000,00 82.502.973,59	-21,68%
TOTALE TITOLO I	RS CP CS	93.319.045,11 1.010.299.879,00 1.103.618.924,11	106.947.115,16 958.856.819,00 1.065.803.934,16	-5,09%
TITOLO II				
SPESE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA VIII BENI IMMOBILIARI				
Cap. 235 - Spese per fabbricati e impianti	RS CP CS	15.739.098,43 13.783.000,00 29.522.098,43	15.737.331,97 12.915.000,00 28.652.331,97	-6,30%
Fabbricati		2.263.000,00	2.490.000,00	
Impianti antincendio		1.495.000,00	1.150.000,00	
Impianti di condizionamento e termoidraulici		2.580.000,00	2.080.000,00	
Impianti elettrici		2.750.000,00	2.800.000,00	
Impianti di telecomunicazione		2.655.000,00	2.705.000,00	
Ascensori		150.000,00	100.000,00	
Altri impianti		575.000,00	550.000,00	
Progettazioni, direzione lavori, collaudi		1.315.000,00	1.040.000,00	
Cap. 236 - Spese per impianti di sicurezza	RS CP CS	1.260.225,28 1.500.000,00 2.760.225,28	1.233.684,53 1.500.000,00 2.733.684,53	0,00%
Impianti di sicurezza		1.500.000,00	1.500.000,00	
TOTALE CATEGORIA VIII	RS CP CS	16.999.323,71 15.283.000,00 32.282.323,71	16.971.016,50 14.415.000,00 31.386.016,50	-5,68%

SPESA		Previsioni 2014 definitive	Previsioni 2015	Variaz. su prev. 2014
CATEGORIA IX BENI DUREVOLI				
Cap. 240 - Spese per beni durevoli ed attrezzature	RS CP CS	1.836.627,04 2.129.000,00 3.965.627,04	2.805.284,45 1.580.000,00 4.385.284,45	-25,79%
Arredi		1.254.000,00	960.000,00	
Mezzi di trasporto		20.000,00	20.000,00	
Attrezzature d'ufficio		500.000,00	275.000,00	
Attrezzature dei reparti		265.000,00	250.000,00	
Apparecchiature medicali		30.000,00	20.000,00	
Altri beni durevoli e attrezzature		60.000,00	55.000,00	
<hr/>				
Cap. 245 - Spese per attrezzature informatiche e software applicativo	RS CP CS	13.237.297,26 7.880.000,00 21.117.297,26	11.734.465,64 7.500.000,00 19.234.465,64	-4,82%
Hardware		1.350.000,00	1.350.000,00	
Software		6.530.000,00	6.150.000,00	
TOTALE CATEGORIA IX	RS CP CS	15.073.924,30 10.009.000,00 25.082.924,30	14.539.750,09 9.080.000,00 23.619.750,09	-9,28%
CATEGORIA X PATRIMONIO ARTISTICO, BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO STORICO				
Cap. 250 - Spese per opere d'arte	RS CP CS	221.133,23 80.000,00 301.133,23	215.893,74 60.000,00 275.893,74	-25,00%
Restauro opere d'arte		80.000,00	60.000,00	
<hr/>				

SPESA		Previsioni 2014 definitive	Previsioni 2015	Variaz. su prev. 2014
Cap. 255 - Spese per il patrimonio bibliotecario	RS CP CS	92.104,33 1.135.000,00 1.227.104,33	233.599,42 1.050.000,00 1.283.599,42	-7,49%
Acquisto patrimonio bibliografico		1.030.000,00	960.000,00	
Restauro patrimonio bibliografico		35.000,00	35.000,00	
Rilegature		60.000,00	45.000,00	
Altri servizi		10.000,00	10.000,00	
<hr/>				
Cap. 260 - Spese per il patrimonio archivistico storico	RS CP CS	442.371,36 235.000,00 677.371,36	412.527,63 210.000,00 622.527,63	-10,64%
Acquisto patrimonio archivistico		5.000,00	5.000,00	
Valorizzazione patrimonio archivistico		215.000,00	190.000,00	
Altri servizi		15.000,00	15.000,00	
TOTALE CATEGORIA X	RS CP CS	755.608,92 1.450.000,00 2.205.608,92	862.020,79 1.320.000,00 2.182.020,79	-8,97%
CATEGORIA XI SOMME NON ATTRIBUIBILI				
Cap. 265 - Fondo di riserva per spese impreviste di parte capitale	CP CS	168.000,00 168.000,00	3.000.000,00 3.000.000,00	1685,71%
TOTALE CATEGORIA XI	RS CP CS	— 168.000,00 168.000,00	— 3.000.000,00 3.000.000,00	1685,71%
TOTALE TITOLO II	RS CP CS	32.828.856,93 26.910.000,00 59.738.856,93	32.372.787,38 27.815.000,00 60.187.787,38	3,36%
TOTALE TITOLI I E II	RS CP CS	126.147.902,04 1.037.209.879,00 1.163.357.781,04	139.319.902,54 986.671.819,00 1.125.991.721,54	-4,87%
TOTALE TITOLI I, II E QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ASSEGNARE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	RS CP CS	126.147.902,04 1.267.640.332,73 1.393.788.234,77	139.319.902,54 1.275.306.917,09 1.414.626.819,63	

SPESA		Previsioni 2014 definitive	Previsioni 2015
TITOLO III PARTITE DI GIRO			
Cap. 401 - Erogazione dei contributi pubblici ai partiti e movimenti politici e ai comitati promotori di referendum	RS CP CS	1.401.550,81 32.152.921,27 33.554.472,08	1.542.241,63 15.988.000,00 17.530.241,63
Cap. 402 - Ufficio parlamentare di bilancio per l'analisi e la verifica degli andamenti di finanza pubblica e per la valutazione dell'osservanza delle regole di bilancio (legge 24 dicembre 2012, n. 243, articolo 19)	RS CP CS	- 3.000.000,00 3.000.000,00	- 3.000.000,00 3.000.000,00
Cap. 425 - Erogazione delle ritenute previdenziali ed assistenziali	RS CP CS	- 34.904.832,43 34.904.832,43	- 33.785.000,00 33.785.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidarietà		10.391.916,67	9.900.000,00
Ritenute previdenziali a carico dei deputati da versare agli Istituti di appartenenza		697.797,58	-
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà		5.818.559,05	6.800.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti		11.880.689,25	10.870.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti		5.195.305,27	5.200.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti		920.564,61	1.015.000,00
Cap. 430 - Erogazione delle ritenute fiscali	RS CP CS	- 229.296.108,22 229.296.108,22	- 232.600.000,00 232.600.000,00
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare		20.429.737,89	20.100.000,00
Ritenute fiscali sul trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato		35.328.354,75	34.000.000,00
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati		2.575.077,35	950.000,00
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale		68.764.279,60	56.600.000,00
Ritenute fiscali sulle pensioni		88.287.886,19	90.000.000,00
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione IVA su acquisto di beni e servizi		4.006.844,44	4.950.000,00
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale		9.903.928,00	10.000.000,00
Cap. 435 - Erogazione delle ritenute varie da versare a soggetti diversi	RS CP CS	1.287.633,28 18.537.913,04 19.825.546,32	877.336,91 18.685.000,00 19.562.336,91
Ritenute varie a carico dei deputati		109.430,63	-
Ritenute varie a carico dei deputati cessati dal mandato		405.187,30	-
Ritenute varie a carico del personale in servizio		12.297.540,03	12.000.000,00

SPESA		Previsioni 2014 definitive	Previsioni 2015
Ritenute varie a carico dei pensionati		3.965.079,10	5.400.000,00
Ritenute varie a carico del personale estraneo		110.681,15	135.000,00
Servizi di ristorazione		601.605,94	1.050.000,00
Accantonamenti cautelari		1.048.388,89	100.000,00
TOTALE TITOLO III	RS	2.689.184,09	2.419.578,54
	CP	317.891.774,96	304.058.000,00
	CS	320.580.959,05	306.477.578,54
TOTALE	RS	128.837.086,13	141.739.481,08
	CP	1.585.532.107,69	1.579.364.917,09
	CS	1.714.369.193,82	1.721.104.398,17

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 3

RICLASSIFICAZIONE FUNZIONALE
DELLA SPESA
ANNO FINANZIARIO 2015

PAGINA BIANCA

RICLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA SPESA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI — ANNO FINANZIARIO 2015

Cod	Voci di spesa	(1) Organi della Camera dei deputati	(2) Attività internazionale	(3) Attività per le relazioni esterne	(4) Attività di documentazione	(5) Attività Amministrativa	(6) Custodia, mantenimento e valorizzazione delle sedi	(7) Spese generali	(8) Attività previdenziale	Totale	Incidenza % sul totale della spesa
1	Deputati	130.465.000	-	-	-	-	-	-	-	130.465.000	13,22%
2	Commissioni, Giunte e Comitati	165.000	6.790.000	-	-	-	-	-	-	7.955.000	0,81%
3	Gruppi parlamentari	31.900.000	-	-	-	-	-	50.000	-	31.950.000	3,24%
4	Ex deputati	-	-	-	-	-	-	900.000	137.820.000	138.720.000	14,06%
5	Personale	49.911.000	6.389.000	8.925.000	28.063.000	105.208.000	7.586.000	22.908.000	-	228.990.000	23,21%
6	Altro personale	34.230.000	-	-	-	-	-	-	-	34.230.000	3,47%
7	Pensionati	-	-	-	-	-	-	-	256.900.000	256.900.000	26,04%
8	Locazioni e servizi accessori	-	-	-	-	-	2.615.000	-	-	2.615.000	0,27%
9	Manutenzione ordinaria e straordinaria	-	-	-	225.000	-	25.375.000	-	-	25.600.000	2,59%
10	Pulizie	-	-	-	-	-	6.510.000	70.000	-	6.580.000	0,67%
11	UtENZE	990.000	-	-	-	-	4.700.000	1.105.000	-	6.795.000	0,69%
12	Beni di consumo e beni durevoli	-	-	-	1.010.000	-	1.675.000	3.520.000	-	6.205.000	0,63%
13	Altri servizi	200.000	455.000	650.000	25.000	2.455.000	1.100.000	465.000	-	5.350.000	0,54%
14	Servizi di informazione	-	-	11.690.000	375.000	-	-	-	-	12.065.000	1,22%
15	Trasporti	11.320.000	-	-	-	-	-	945.000	-	12.265.000	1,24%
16	Assicurazioni	495.000	-	-	-	-	120.000	610.000	-	1.225.000	0,12%
17	Ristorazione	-	-	-	-	-	-	2.540.000	-	2.540.000	0,26%
18	Pronto soccorso	-	-	-	-	-	-	780.000	-	780.000	0,08%
19	Facchinaggio	-	-	-	1.170.000	-	-	1.660.000	-	2.830.000	0,29%
20	Studi e ricerche	-	25.000	-	691.819	-	-	-	-	716.819	0,07%
21	Informatica	-	-	-	-	-	-	19.255.000	-	19.255.000	1,95%
22	Altre spese	15.000	580.000	1.170.000	-	410.000	-	1.225.000	-	3.400.000	0,34%
23	Imposte e tasse	16.020.000	-	-	-	-	870.000	15.890.000	-	32.780.000	3,32%
24	Poste finanziarie (Fondi di riserva)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	276.711.000	14.239.000	22.435.000	31.558.819	108.073.000	50.551.000	71.923.000	394.720.000	986.671.819	1,67%
	Incidenza % sul totale della spesa	28,04%	1,44%	2,27%	3,20%	10,95%	5,12%	7,29%	40,01%		



170080006041